





## La Nuova **Virtus** è in serie D

Battendo Casalnuovo in gara tre di finale play-off gli avellinesi conquistano la promozione Air. Dopo l'esonero di Pancotto impazza il toto-coach: anche Frates e Lardo in corsa

> red. sport alle pagine 28 e 29

CALCIO, SPAREGGI SERIE D. Oggi un'altra finale per i lupi. La sfida in programma alle ore 16

# Avellino.12, provaci ancora În mille a Lamezia

sono alternative: l'Avellino.12 deve battere la Vigor Lamezia per accedere al secondo turno dei play off. La classifica e il regolamento obbligano i biancoverdi ad espugnare il

"D'Ippolito" per staccare il pass per la fase a gironi. «Vogliamo vincere e regalarci un pomeriggio di festa al

red. sport alle pagine 26 e 27



#### **OGGI L'INSERTO OTTOSTORIE**



L'inserto con servizi e fotogallery anche su ottopagine.net

TUMORI&PREVENZIONE

**Premiate** 

e studenti

tutti i nomi e le foto a pagina 6

Bomba carta

ad un negozio

Un ordigno di piccole dimensioni è esploso lesionando la vetrata del

negozio. Le indagini degli inquirenti: si pensa ad una vendetta

red. cronaca a pagina 7

davanti

di fiori

**AVELLINO** 

scuole

ENTE PROVINCIA. Sibilia in difficoltà, cede all'Udc e rischia di perdere pezzi

# Noi Sud-Pdl, aria di crisi

## Domani la conferenza stampa degli autonomisti. Iannaccone racconterà lo strappo

Oggi la festa per i bambini al Corso e al Coni Sportdays



LA CITTÀ DELLO SPORT E DEI BALOCCHI

Servizi alle pag. 5 e 29

IL FATTO. Voto unanime per il dopo Polverini

Centrella segretario, l'Ugl nazionale parla Irpino



Lealta' al centrodestra e la riaffermata volonta' di contribuire alla guida degli enti locali dove alla coalizione e' stata affidata la responsabilita' di governo. E' quanto si afferma nel documen-to dell'ufficio politico di Noi Sud riunitosi alla presenza di Vincenzo Scotti e Arturo lannaccone, segretario naziona-le, ma ad Avellino si rischia la crisi alla Provincia.

red. politica a pagina 3

# **ZUNGOLI.** Muro contro muro in consiglio comunale. Aula stracolma e grande tensione **Biomasse, seduta infuocata** La minoranza: non molleremo

Il sindaco Zevola: «Non si può dire no a tutto»

Caso biomasse, atti in procura. La minoranza dichiara guerra al sindaco Armando Zevola. Consiglio Comunale al limite dell'ordine pubblico a Zungoli. I carabinieri evitano il peggio. Scambio di accuse dall'una e dall'altra parte durante la seduta.

red. Irpinia a pagina 10

Solofra II Consorzio **New Skin prova** a ripartire

red. Irpinia a pagina 9

Avellino. L'iniziativa degli avvocati irpini

FALLIMENTI E BANCAROTTA, IN IRPINIA CRESCONO I REATI NELLE SOCIETÀ DI CAPITALE

a pagina 4







## Provincia. Domani l'annuncio del rimpasto, gli autonomisti sono pronti ad uscire |

# Noi Sud-Pdl, c'è aria di crisi

## L'ufficio politico: confermare la nostra rappresentanza. Cusano a Nappi: basta abbaiare alla luna, è tutto chiaro

Nell'esecutivo Cusano, Sirignano e Mastrominico: restano Gnerre e Del Mastro

DALLA REDAZIONE

Lealta' al centrodestra e la riaffermata volonta' di contribuire alla guida degli enti locali dove alla coalizione e' stata affidata la responsabilita' di governo. E' quanto su afferma nel documento dell'ufficio politico di Noi Sud riunitosi alla presenza di Vincenzo Scotti, presidente nazionale, Arturo Iannaccone, segretario nazionale e Antonio Milo, segretario regionale. L'ufficio politico di Noi

Sud - si legge in una nota -si e' riunito per valutare la situazione politica venutasi a determinare in Regione Campania, relativamente ai governi pro-vinciali e locali.

Scotti, Milo e Iannaccone, tuttavia, rispetto a comportamenti contraddittori all'interno della coalizione di centrodestra, hanno

Iannaccone e Nappi comunicheranno le scelte del partito domani alle 10



Palazzo Caracciolo

concordato sull'esigenza che a Noi Sud venga garantita la conferma della rappresentanza e l'autonomia delle scelte, anche in virtu' di quanto sancito durante l'ultimo vertice tra la delegazione di Noi Sud e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. La notizia riportata da alcuni organi di informazione secondo cui Noi Sud avrebbe già deciso l'appoggio esterno

alla Giunta Sibilia è priva di fondamento. Si precisa che al momento nessuna decisione è stata assunta dagli organismi di partito. La posizione definitiva sarà comunicata durante la conferenza stampa pre-vista per lunedì 31 maggio, anche in virtù di quanto stabilito a Napoli dagli onorevoli Scotti, Iannaccone e Milo. Sulla vicenda della Provincia, inoltre, Noi Sud ha convo-

cato una conferenza stampa in programma domani mattina a Palazzo Caracciolo alle 10. Saranno presenti il segretario nazionale Arturo Iannaccone ed il consilannaccone ed il consi-gliere regionale Sergio Nappi. Proprio a quest'ul-timo ha replicato con una nota il vicecoordinatore del Pdl, Generoso Cusano. "Desta meravi-glia e curiosità il fatto che l'autonomia tanto vitupe-rata e citata da Sergio Nappi valga solo a senso unico. Ricordo a me stesso che l'autonomia decisionale (proprio per usare le parole di Nappi, consigliere regionale del neonato raggruppamento

Il vicecoordinatore del Pdl: risolvano i loro problemi senza scaricarli sugli altri

Noi Sud) è prerogativa – per legge – del presidente della Provincia. Sempre per rispetto della tanto auspicata autonomia non entriamo nelle beghe di partito che vanno risolte in altri contesti e non scaricati su un ente importante l'Amministrazione

Provinciale. Ricordo sempre a me stesso, anche perchè i loro incarichi non sono pochi, che il raggruppa-mento Noi Sud vanta due assessorati, la presenza nella Commissione Provinciale per il Lavoro, nell'esecutivo regionale dell'Upi, nel Consiglio di Amministrazione dell'Ato "Calore-Irpino". Forse, c'è pure altro che ora – ripeto visti i loro tanti incarichi non mi sovviene. Un suggerimento a Nappi: eviti di continuare ad abbaiare alla luna. Resta ferma la posizione che il presidente Provincia, della senatore Cosimo Sibilia, ha notifiall'onorevole Iannaccone.

margine, comunque, sentiamo di farla: è assurdo cambiare due assessori eletti dal popolo, che hanno dimostrato alta moralità ed impegno nell'azione amministrativa. Un timore: speriamo che ora Berlusconi non abbia ripercussioni per la tenuta del suo governo per le azioni conseguenti minacciate dal raggruppamento Noi Sud. E non vorrei che si presentassero altre tensioni tra le due Coree e per la tenuta dell'Euro.

Una considerazione a

Înfine, una domanda: ieri Nappi mi ha riportato una considerazione. Oggi ne ha espresso un'altra. Domani è un altro giorno, chissà che dirà? Io, già sto tremando».

#### in breve

Ugl

#### A Centrella gli auguri di Rotondi e Pionati

"Auguri e compli-menti all'irpino Giovanni Centrella nuovo segretario nazionale dell'Ugl. Un traguardo prestigioso alla guida di un sindacato storico che si è sempre contraddistinto per l'elemento di proposta. Centrella eredita una segreteria che ha avuto nella presidente Polverini uno dei massi-mi punti di forza di tutto il sindacato italiano. L'elezione di Centrella è un riconoscimento per tutto il sindacato avelli-nese e dà lustro alla nostra provincia". Lo dichiara il ministro

per l'Attuazione del Programma di Governo, Gianfranco Rotondi.

"Giovanni Centrella è una scelta eccellente per la successione di Renata Polverini".

Così Francesco Pionati, Segretario Nazionale dell'Alleanza di Centro commenta l'elezione di Giovanni Centrella a segretario generale

dell'Ugl.
"Con la segreteria
Centrella - aggiunge
Pionati - l'Ugl è destinata sicuramente a crescere, ad essere sempre più attrattiva per i lavoratori e a saper interpretare le esigenze di tutela ma anche di collaborazione per una nuova politica del lavoro nel nostro Paese", conclude il segre-tario nazionale di Alleanza di Centro.

# «Manovra e crisi Impegno per il Cira»

Il presidente dell'AdC sollecita l'intera deputazione campana

Avellino

Riceviamo e pubblichiamo

Il Mezzogiorno e la nostra kegione Campania nanno bisogno di tanta buona politica e di una classe politica forte, compatta, soprattutto in questo momento così delicato, dove la parola d'ordine è "crisi". E' veramente difficile immaginare che il Mezzogiorno possa recuperare il divario con il resto del Paese in una condizione di crisi in cui non si effettuano investimenti per interventi strutturali ma, addirittura, non si tutelano gli investimenti già fatti e che tanti pregevoli risultati hanno conseguito in termini di produzione scientifica ed occupazione altamente qualificata. La politica ha il dovere di valutare attentamente le logiche e gli obiettivi che muovono decisioni in grado di minare le poche eccellenze operanti in Campania nel campo della cultura, ricerca, sviluppo ed innovazione, realtà che consentono, nel caso del Cira, all'intera Nazione di competere a livello mondiale nel settore dell'aerospazio. La buona politica deve intervenire per non accrescere ulteriormente il rischio che l'Italia possa non rimanere agganciata all'Europa e il



Mezzogiorno al resto del Paese. Ci chiediamo come sia possibile che una breve ma "minacciosa" frase di un leader politico "territoriale" possa rivelarsi sufficiente per portare al ripensamento e rimodulazione della manovra correttiva in merito a specifici

punti ritenuti lesivi per lo sviluppo del territorio rappresentato, mentre altre forze politiche, di maggioranza ed opposizione, così radicate su tutto il territorio nazionale e con milioni e milioni di voti rastrellati nelle aree "depresse" del Mezzogiorno si mostrano, al momento, non altrettanto determinate per difendere ciò che è oggettivamente e responsabilmente merita di essere difeso ed ulteriormente incentivato. Non rientra nell'ordine di nessuna logica mettere in discussione realtà produttive all'avanguardia nei settori della ricerca e della cultura e la cui valenza ed unicità è riconosciuta nel circuito scientifico internazionale,

nonostante la loro "difficile"

collocazione geografica. Confidiamo nella determina-

zione, responsabilità ed

impegno della classe politi-ca campana che in parlamento può contare 63 deputati e 30 senatori, affinchè si faccia unitariamente carico di ogni iniziativa utile ed efficace per salvaguardare gli interessi del Paese e tute-lare le realtà produttive di eccellenza che operano nella nostra regione. L'unificazione economica e sociale dell'Italia è il proble ma politico da risolvere, il divario nord-sud era e rimane questione irrisolta, grande è il timore che in un momento di così grave crisi predette distanze possano ulteriormente crescere facendo venir meno ogni speranza per il riscatto e sviluppo del Mezzoggiorno. Siamo certi che il Governo non voglia assolutamente mettere in discussione il ruolo e la fondamentale funzione di un Centro di ricerca quale il Cira responsabile delle attività tecniche e sperimentali necessarie per realizzare il Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali. Le eventuali prospettate decisioni vanno riconsiderate con la dovuta attenzione per consentire al nostro Paese di continuare ad assicurare in ambito europeo e mondiale la qualità del proprio contributo scientifico alla ricerca, sviluppo ed innovazione e al CIRA di continuare a gestire "cervelli" ed impianti di sperimentazione unici al mondo e per la cui realizzazione lo Stato italiano ha operato ingenti investimen-

Vincenzo Filomena presidente provinciale AdC



Agente della Riscossione per la Provincia di Avellino via S. Moccia, 68 - 83100 Avellino

#### **VENDITE ALL'INCANTO**

Gli offerenti dovranno presentare istanza di partecipazione entro le ore 12 del giomo precedente l'incanto, escluso il sabato e i festivi, e versare il 10% del prezzo base d'asta con assegno circolare non trasferibile intestato a Equitalia

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'agente della riscossione.

Equitalia Polis S.p.a, a seguito di Ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, nonché cartelle di pagamento, al contribuente, visto che lo stesso non ha provveduto in alcun modo al pagamento di quanto intimato, dichiara di voler sottoporre ad esecuzione contribuente, come di seguito descritti. Presso i locali di Equitalia Polis S.p.A., in via G. B. Vico, n. 16, il giorno **14/10/2010** alle ore **9.00** si procederà alla vendita per pubblico incanto della proprietà immobiliare: Lotto n. 2 unico. Immobile n. 1. Diritto: 1/1 di proprietà. Immobile in **Montella**, Catasto Urbano Foglio 36 Particella 390 sub 2 CTG A/2 Classe 1 vani 7 piano 1, trattasi di un appartamento sito al 1° piano di vani 7 catastali, oltre parte condominiali annessi. Prezzo base: euro 36.730,42.

Fascicolo: 5012/2010

Presso i locali di Equitalia Polis S.p.A., in via G. B. Vico, n. 16, il giorno 29/09/2010 alle ore 9.30 si procederà alla vendita per pubblico incanto della proprietà immobiliare: Lotto n. 1. Diritto: 1/1 di proprietà. Immobile in **Contrada**, Catasto Urbano, Foglio 5 P.lla 668 cat. C/3 Rendita euro 1.716,09. Indirizzo via Fratte piano T-1. Su di un suolo di mq. 1500 insiste un laboratorio artigianale. Prezzo base: **euro 648.682,02**. Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno alle seguenti date: il secondo incanto, il giorno 20/10/2010 alle ore 9.30 presso Via G. B. Vico n. 16 con un ribasso di un terzo (1/3) sul prezzo base del primo incanto, per un importo pari a euro 432.454,68. Il terzo incanto, il giorno 17/11/2010 alle ore 9.30 presso Via G. B. Vico, n. 16 con un ribasso di un terzo (1/3) sul prezzo base del secondo incanto per un importo pari a euro 288.303,12.

Fascicolo: 5014/2010

Presso i locali di Equitalia Polis S.p.A., in via G. B. Vico, n. 16, il giorno 29/09/2010 alle ore 12.30 si procederà alla vendita per pubblico incanto della proprietà immobiliare: Lotto n. 1. Diritto: 1/1 di proprietà. Immobile in **Ariano Irpino**. Catasto Terreno. Foglio 59 P.Ila 113 fabbricato rurale are 1.10 Foglio 59 P.Ila 192 semin-arbor Cl. 3 are 1.43 Rendita D. euro 0,30, Foglio 59 P.lla 199 semin arbor. Cl. 3 are 11.20 Rendita D. euro 2,31. Indirizzo Via Nazionale delle Puglie. Trattasi di un vecchio fabbricate di piccoli appezzamenti di terreno agricolo. Prezzo base: euro 50.880,86. Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno alle seguenti date: il secondo incanto, il giorno 20/10/2010 alle ore 12.30 presso Via G. B. Vico, n. 16 con un ribasso di un terzo (1/3) sul prezzo base del primo incanto, per un importo pari a euro 33.920,57. Il terzo incanto, il giorno 17/11/2010 alle ore 12.30 presso Via G. B. Vico, n. 16 con un ribasso di un terzo (1/3) sul prezzo base del secondo incanto, per un importo pari a **euro 22.613,71**.



L'Approdo s.r.l.

Amministratore Unico Chiara Argenio Direttore responsabile **Bruno Guerriero** 

Direttore editoriale e iniziative speciali **Federico Festa** 

Vice direttore Luciano Trapanese

Alessandro Calabrese **Marco Grasso Christian Masiello** Claudio Papa Gianluca Rocca

Maddalena Verderosa

Redazione e sede legale via Matteotti, 10 - 83100 Avellino tel.: 0825 23743 - fax: 0825 23982 e-mail: ottopagine@ottopagine.it

Abbonamenti annuo: € 155,00

semestrale: € 81,00 'Approdo srl c/cp. n°39804620 Pubblicità commerciale

L'Approdo srl tel. e fax: 0825 74932 mobile: 348 5254378 - 348 5254379 e-mail: amministrazione@ottopagine.it

Pubblicità legale e di Enti Pubblici Hubcom srl tel.: 0825 72714 fax: 0825 558872

mobile: 339 2475296 e-mail: info@hubcomweb.com

Stampa Roto Stampa - Lioni (av)

Distribuzione Testa Dora - Manocalzati (Av)

Registrazione del Tribunale di Avellino n°331 del 23/11/1995 Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n° 4961 Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla egge 7 agosto 1990 n.250

L'impegno dell'associazione contro la privatizzazione decisa dal governo

# «L'acqua resti un bene pubblico» In campo Territori e Nuove Generazioni

## Antonacci: no all'Italia terreno fertile per le multinazionali

**DALLA REDAZIONE** Avellino

Vogliamo togliere l'acqua dal mercato e i profitti dall'acqua. Vogliamo restituire questo bene comune alla gestione condivisa dei territori.

Per garantirne l'accesso a tutte e tutti e tutelarlo come bene collettivo.

Per conservarlo per le future generazioni.

Questi sono gli obiettivi - ha detto Salvatore Antonacci, presidente dell'Associazione Territori e Nuove Generazioni

- che animano la raccolta delle firme per accedere ad una campagna referendaria che preservi l'acqua come diritto e non come merce. "Il problema della privatiz-

razione dell'acqua non è solo un problema politico in senso lato, ma soprattutto un problema di civiltà e di democrazia. Non ci può essere democrazia senza il controllo sugli elementi fondamentali per la convivenza umana. Per l'italia inizia una fase difficile, infatti la privatizzazione dell'acqua sarà pagata a caro prezzo dalle classi più deboli che, per l'aumento delle tariffe, troveranno sempre più difficile pagare la bolletta.

Il decreto ha cambiato lo status giuridico dell'acqua: non più bene pubblico, ma merce,



Salvatore Antonacci

gestita da privati. Un business colossale. Il nodo della questione è tutto lì.

L'Italia diventerà un terreno fertile per le multinazionali estere, come le francesi Veolia e Suez, che tra gestione e incroci azionari, si stanno mangiando fette di territorio. Per l'acqua «si assiste – per usare le parole dell'Antitrust – alla sostituzione di monopoli pubblici con monopoli privati"

La privatizzazione e la mercificazione dell'acqua sarà una vera e propria sconfitta per i cittadini e la vittoria dei potentati economico-finanziari. Così come non si può correre il rischio che ad avvantaggiarsi della privatizzazione possa esserci la malavita organizzata, che da tempo ha compreso il grande affare dei sevizi pubblici locali, si pensi alla gestione dei rifiuti, e la grande possibilità di gestirli in regime di monopolio. La criminalità organizzata dispone di liquidità che, come è noto, ambisce ad essere "ripulita" attraverso attività d'impresa e natu-

ralmente per chi conquisterà fette di mercato, l'affare è garantito. Noi di Territori e Nuove Generazioni, insieme a alle associazioni Terra e Libertà, A'Potea, Rossofisso, Cgil e Uil dopo l'incontro con padre Alex Zanotelli stamane a partire dalle ore 9:30 presso le piazze principali dei

# I gazebo per sottoscrivere i tre quesiti dislocati in vari comuni dell'Irpinia

seguenti comuni: ATRIPALDA, PRATOLA SERRA, PRATA PRINCIPATO ULTRA, SCAMPITELLA, FRIGENTO, SERINO, SAN MICHELE DI SERINO, AVELLA, QUADRELLE, SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, avvieremo i gazebi per la sottoscrizione dove si potrà firmare per sostenere la campagna referendaria sull'acqua pubblica. Pertanto chiamiamo tutti i cittadini ad una grande mobilitazione di massa per la campagna referendaria attraverso la sottoscrizione di tre quesiti che vogliono abrogare la vergognosa legge approvata dall'attuale governo, ovvero quella di considerare l'acqua una merce e la sua gestione finalizzata a produrre profitti.

La fabbrica di Nichi

### Gazebo al Corso per l'acqua pubblica: firma anche Galasso



La firma del sindaco Galasso

Oltre 500 firme raccolte ad Avellino nel gazebo allestito dalla Fabbrica di Nichi di Paternopoli, in difesa dell'acqua pubblica. Il primo firmatario è stato il sindaco Giuseppe Galasso, ha firmato anche il presidente dell'Acs, Franco Maselli. I promotori dell'iniziativa Giovanni Tecce per Sinistra e Libertà ed Andrea Forgione per il Partito Democratico, ringraziano i cittadini di Avellino ed invitano tutti alla mobilitazione per la raccolta che, ricordiamo, si chiuderà venerdì 4 giugno. E oggi a Paternopoli, in piazza XXIV maggio, la Fabbrica di Nichi organizza il convegno-dibattito dal titolo: "L'Origine è la Meta" che vuole essere un'occasione importante per parlare del recupero e della valorizzazione degli antichi mestieri che vanno irrimediabilmente scomparendo. Al Convegno interverranno: Raffaele Giusto, vicesegretario PD di Paternopoli, Giovanni Tecce, coordinatore SEL Paternopoli, Antonio Gengaro, presidente consiglio comunale di Avellino, Nello Chieffo, sindaco di Bagnoli Irpino, Gennaro Imbriano, componente direzione nazionale SEL, Lello De Stefano,

dirigente PD, Maria Grazia Valentino, dirigente regionale SEL, Antonio Petruzzo, dirigente PD Paternopoli, Roberto Palermo, sociologo e fondatore della Fabbrica di Nichi di Paternopoli. A moderare e coordinare i lavori sarà Andrea Forgione, segretario del circolo PD di Paternopoli e fondatore della prima Fabbrica di Nichi in Irpinia. A margine del convegno sarà assegnato il premio: "Paternese dell'anno edizione 2010" al signor Angelo Morsa, noto in paese con il soprannome de "lo Comandante". Angelo Morsa è nato a Paternopoli il 24 gennaio 1941 e dall'età di dieci anni ha intrapreso il mestiere di sarto presso l'indimenticata sartoria del maestro Attilio Morsa. Il premio, consistente in un ago d'oro, offerto dalla ditta Ikebana di Giuseppe Storti, e da un attestato in carta amalfitana, verrà consegnato al sarto Angelo Morsa dal Sindaco di Paternopoli Duilio Raffaele Barbieri, dal Presidente del Consiglio comunale di Avellino, Antonio Gengaro e dal Presidente della giuria di qualità dott. Vittorio Grappone che ha assegnato il premio.



Responsabilità di sindaci e amministratori, gli avvocati irpini si interrogano sulla mancanza di regole certe

# Fallimenti e bancarotta, in Irpinia crescono i reati nelle società di capitale

ROSSELLA STRIANESE

In Irpinia aumentano i casi di coinvolgimento di amministratori e sindaci nelle ipotesi di bancarotta e sono in crescita i reati connessi alla gestione di società di capitale. Nell'Italia dei crack e delle truffe istituzionalizzate dunque la nostra provincia, sebbene lontana dalle grandi aree industrializzate del nord, non è immune dal rischio, e anzi, lad-dove la politica gioca un ruolo predominante nelle vicende societarie di aziende che gestiscono servizi pubblici, esistono parecchie zone d'ombra. Cosa può fare l'ordina-mento giuridico per garan-tire trasparenza e corret-tezza nei sistemi di gestio-ne delle società di capita-le? Su questo si copo interle? Su questo si sono interrogati ieri gli avvocati del foro di Avellino nel corso di un seminario di studi promosso dall'associazio-ne giuridica Jus, presiedu-ta da Carmen Pellino, in collaborazione con il Consiglio dell'ordine degli avvocati. Nell'aula magna del Tribunale sono intervenuti il professor Andrea Pisani Massamormile, ordinario di diritto com-merciale all'Orientale di Napoli, l'avvocato Massimo Krogh del foro di Napoli e Angelo di Popolo, sostituto procuratore



generale presso la Corte di Cassazione.

Il tema affrontato è particolarmente interessante e complesso. La questione riguardante la governance dell'impresa societaria ed i comportamenti esigibili dagli amministratori e dai sindaci per l'operare proficuo e virtuoso dell'ente collettivo costituisce un argomento assai attuale che impone una seria riflessione.

«Le ultime vicende ci dicono che il mercato non è in grado di controllare la correttezza delle procedure spiega il presidente dell'ordine degli avvocati di Avellino, Edoardo Volino (foto) - E' dunque necessario che l'ordinamento giuridico si dia delle regole certe e che sia in grado di farle rispettare. In un mercato che muove miliardi di euro dei risparmiatori, dunque dei cittadini, ci interroghiamo sul livello di responsabilità civile e penale di sindaci e amministratori. Il problema - continua Volino - è il controllo. Su questo piano registriamo una grossa antinomia normativa. Le funzioni di controllo dovrebbero essere svolte dal collegio sindacale, ma i collegi sono nominati e pagati dagli stessi organi che devono controllare: questa è una grossa contraddizione normativa». Oggi infatti il pregiudizio

arrecato da una singola società si riverbera sull'intero tessuto economico e sociale di un territorio. Si chiedono allora regole certe e principi ai quali uniformarsi.

marsı.
«In Irpinia non si verificano
casi eclatanti al pari di Crio
e Parmalat, ma - avverte
Volino - anche nella nostra
provincia emergono reati
scarturiti da vicende fallimentari. In questo momento di crisi assistiamo all'aumento del numero di fallimenti e ciò significa anche
più bancarotta».

D'Ercole: «Pronti a sottoporre i documenti alla magistratura»

## Caso Asa, il pdl chiede una commissione d'inchiesta

ROSTRI

Alla vigilia dell'assemblea dei soci dell'Asa, che oggi dovrà nominare il nuovo consiglio di amministrazione dopo la turbolenta vicenda delle sei contestate assunzioni del privato, il Pdl chiede una commissione d'inchiesta per fare luce sugli ultimi cinque anni di gestione alla società di raccolta dei rifiuti. L'assenza del gruppo del Pd alla riunione della commissione bilancio convocata dal presidente Sorece sul caso

Asa, ha scatenato la reazione dell'opposisione che a questo punto invoca l'istituazione di un organo ispettivo per pasare al setaccio tutta la documentazione relativa all'Asa.

«Il Pd ha mostrato la mancanza di volontà nel verificare davvero quali sono le responsabilità in questa vicenda - dichiara Giovanni D'Ercole capogruppo del Pdl in consiglio - Ma la parte pubblica, e quindi il Comune di Avellino, è socio maggioritario dell'Asa, e aveva tutte le possibilità di interdire operazioni poco chiare. Su questa mancanza di trasparenza e di vigilanza è ora di fare

Lunedì la conferenza dei capigruppo per la convocazione del consiglio comunale che dovrà decidere sulla istituzione della commissione d'inchiesta.

«Se il Pd voterà contro la commissione d'inchiesta in consiglio allora si dimostrerà una palese complicità in tutto quanto è avvenuto negli ultimi cinque anni all'Asa - conslude D'Ercole -. Noi crediamo invece che bisogna acquisire la documentazione necessaria, che risulta peraltro carente, nell'interesse della comunità che paga la tasa sui rifiuti. E qualora dovessero ravvisarsi delle chiare illegittimità e comportamenti illeciti, sottoporremo tutto alla magistratura».

L'iniziativa realizzata in collaborazione con Pro Loco e assessorato all'agricoltura della Provincia

## Incontro ai giovani per una nuova cultura del cibo Il progetto della Condotta Slow Food di Avellino

La Condotta Slow Food Avellino, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Assessorato all'Agricoltura, ha presentato il progetto presentato il progetto "Incontro ai giovani". L'obiettivo è creare una comunità del cibo avvicinando il mondo dei giovani, dedicando attenzione alle loro attività, al modo in cui si relazionano con il cibo ed alle conoscenze che hanno dei pro-dotti e delle tradizioni locali. Saranno organizzati incontri nei luoghi che i giovani frequentano, come scuole, locali pubblici, associazioni, Pro Loco, Forum Giovanili, ecc. per trasmettere i

valori del territorio irpino in termini di prodotti tipici, enogastronomia, turismo culturale, tutela del territorio e delle tradizioni locali. «Il progetto fa parte di una programmazione dell'attività associativa per i prossimi 4 anni già approvata anche da Slow Food Campania - spiega Lucio Napodano, Fiduciario Condotta Slow Food Avellino - Hanno aderito già venti scuole e numerosi locali di Avellino ed ora cominciano a dare la loro disponibilità anche locali della provincia. A tutti sarà dato un questionario e proposti in assaggio prodotti tipici irpini». Essenziale il ruolo della Pro

Loco che ha coinvolto i volontari del servizio civile che gireranno per i locali la città alla ricerca di giovani interessati a partecipare.

partecipare.
Soddisfatto l'assessore provinciale all'agricoltura Raffaele Coppola che ha sostenuto l'inziativa: «Riteniamo che sia importantissimo diffondere tra i giovani la cultura del territorio e le tradizioni locali, anche in una prospettiva di sviluppo, per creare nuove professionalità legate alla nostra terra, in virtù di una sempre crescente incidenza della filiera enogastronomica sul tessuto economico irpino».





Prossima apertura 1 giugno

Centro Commerciale

IL CARRO

Mirabella Eclano AV

#### Oggi in Via Verdi

Dichiarazioni d'amore per la Dogana

E' il gran giorno. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 in poi ha inizio la festa, una grande collettiva dichiarazione d'a-more per la Dogana di Avellino. I promotori dell'inizativa, che in queste ultime settimane hanno raccolto centinaia di adesioni e contributi giunti da ogni parte della città, invitano tutti i cittadini a prendere parte all'evento che si terrà in Via Verdi. Sarà l'occasione per tuffarsi nella memoria attraverso le storie e le opere pervenute e per rinnovare l'impegno a non mollare la battaglia a favore della ristrutturazione del monumento simbolo della città di Avellino.

#### **Centro arte 33**

In mostra fino al 26 le foreste del maestro Carrol

Il Centro Arte 33 di Corso Vittorio Emanuele ad Avellino ospita fino al 26 giugno la mostra di Robert Carroll dal titolo "Wilderness". ll grande maestro americano, nato nell'Ohio nel 1934, espone, dal ciclo Foresta, circa 25 dipinti ad olio su tela. Comune denominatore è l'esperienza che insieme essi hanno condiviso in numerose ricognizioni attraverso parchi, riserve, santuari, sia nord americani che europei. Nelle sue opere traspare il senso di straordinaria familiarità che l'artista americano vive con i luoghi della sua pittura e la natura di questa, che negando il limite angusto di un paesaggismo toutcourt, si apre al mistero che è dentro ognuno di noi.

Il Vangelo della domenica

# Sgattaiolare in Paradiso

di **GERARDO CAPALDO** 

La vita è una missione. Lo diceva Mazzini, un laico doc, perché no dovrebbero dirlo i credenti?

"Ma la stessa Chiesa – replica l'ambigua suor Juliana al suo incerto confessore nel romanzo "Il Vescovo" di Bruce Marshall – dice che seguire i consigli evangelici è privilegio di pochi eletti. Gli altri possono soltanto sperare di sgattaiolare in paradiso, grazie all'osservanza dei dieci comandamenti".

Il noto scrittore irlandese, molto amico dei gatti e... degli italiani, mette così in evidenza la modesta furberia con cui alcuni fedeli pensano di regolare i conti con la loro coscienza, in una visione angusta e riduttiva del messaggio cristiano, riservandosi qualche scrupolo solo per i delitti più gravi. Se ognuno si fa i "fatti suoi... perché dovrei fare l'eroe proprio io, come se non

bastassero i guai miei?
Così anche i discepoli,
opportunisticamente, si
preoccupavano soprattutto del loro futuro.
Fino a quando si trattava
di accompagnarsi al
Maestro e farsi belli
delle cose meravigliose
che Egli faceva e diceva,
tutto andava bene.

Continuare invece la sua missione, con tutti i rischi e i pericoli connessi, era ben diverso.

Gesù avverte il loro disagio: "Ho molte altre cose da dirvi.. lo Spirito

Santo vi guiderà alla verità tutta intera"... Un discorso che, per il rigore monoteistico al quale il popolo ebreo era molto legato, complicava terribilmente le cose. Ma le dispute teologiche verranno nei secoli successivi. Per il momento il succedersi degli eventi, più che a professare una fede tutta teorica nel Dio uno e trino, li indurrà a viverla intensamente, cogliendone l'abbondanza dei frutti.

Ci si renderà conto di non trovarsi più dinanzi ad un dio quasi pagano, un po' tutto chiuso e lontano, con i suoi capricci e dispetti.

E di non avere avuto solo un Maestro o un Profeta più o meno sapiente, come tanti altri, ma di scoprire la realtà di un Dio-Comunione, di cui anche l'essere umano sua creatura entra in un qualche modo a far parte, assumendo la dimensione immensa del suo cuore di Padre.

Non un monarca assoluto e impenetrabile, ma un Dio che si identifica come Relazione, sia al suo interno che nel suo rapporto con il mondo. Un Dio-Amore infinito, in cui noi, sia pure come il più minuscolo granello di polvere, viviamo e

siamo.
Sempre però nella misura in cui si riuscirà ad abbattere i confini smisurati dell'io superficiale, le mura impenetrabili dei nostri calcoli egoistici

Infanzia day Fino a questa sera ad Corso attrazioni, giochi, musica e sport. Impegnati cento giovani nell'animazione

# Avellino per un giorno paese dei balocchi

# C'è anche la ruota panoramica. Si chiude con il concerto di Cristina D'Avena

REDAZIONE CITTÀ

E' il giorno dei bambini, della festa e del divertimento. La città di Avellino si è tramutata per questa domenica nel paese dei balocchi. Lungo il Corso sono spuntati, da ieri pomeriggio, giostre, attra-zioni, gonfiabili e persino una ruota panoramica per la gioi dei più piccoli che oggi saranno i veri prota-gonisti. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Avellino, guida-to da Sergio Trezza, in collaborazione con l'assessore all'annona Modestino Verrengia, il presidente del Coni Avellino, Giuseppe Saviano, i consiglieri Massimiliano Miro, Sergio Melillo e Salvatore Cucciniello e Nanda Santoro presidente provindella Federazione italiana delle scuole materne. Si parte alle 10,30 fino alle 13. Poi ancora divertimento dalle 17 alle 19. Special guest della giornata dedicata ai più piccoli la cantante Cristina D'Avena che canterà alle 19 al corso Vittorio Emanuele. Nessuna attività sarà a pagamento - precisa l'assessore Trezza -. L'invito è ovviamente rivolto a tutti i bimbi irpini, per trascorrere una giornata diversa all'insegna del divertimen-



to e dello sport. Tante le associazioni impegnate nell'animazione. Cento in tutto i giovani coinvolti, dall'associazioni Mister Punch, Peter Pan, Primavera 2000, Il magico mondo di Diodò. Avellino si riappropria del suo ruolo di capoluogo, e lo fa puntando sui giovani. L'invito è a partecipare numerosi, anche per confermarsi città della solidarietà: ricordiamo infatti che oggi è la giornata nazio-nale del trapianto e donazione degli organi e anche la Asl di Avellino è impegnata in questa iniziatva che vede tutti gli attori sociali insieme per diffondere una maggiore cultura della donazione.

E non mancherà il Villaggio dello sport, perchè in questi giorni la città vive anche un altro grande evento dedicato ai giovani atleti: Sport days. Così come gli anni scorsi, il Comitato provinciale del Coni allestirà, dalle ore 9.00, un mini villaggio dello sport, dove i bambini e gli

L'assessore alle politiche sociali Trezza: «L'invito è rivolto a tutti, nessuna attività sarà a pagamento»

adolescenti potranno cimentarsi in varie discipline sportive, tra le quali il rugby, il pattinaggio, il ciclismo, il karate, il taekwondo, il minivolley e il minitennis. Previsto anche il Concerto Polifonico della Corale "Hirpini Cantores", che si terrà, alle ore 20.00, in Piazza Don Michele Grella, presso la Chiesa di San Ciro.

Il sindacalista irpino succede alla Polverini dopo l'elezione in Lazio

## Ugl, è Centrella il segretario nazionale voto unanime per l'operaio della Fma

L'irpino Giovanni Centrella è il successore di Renata Polverini alla guida dell'Ugl. Il sindacato ha scelto ieri il nuovo segretario generale che guiderà gli uffi-ci via Margutta. Dopo diverse ipotesi di candidatura, emerse nei giorni scorsi sia ufficialmente che da indiscrezioni, all'interno del sindacato ieri la posizione unitaria sul nome del nuovo segretario: Giovanni Centrella, segretario nazionale dell'Ugl Metalmeccanici, impegnato negli ultimi anni su importanti tavoli, come il confronto con Fiat. Per un passaggio importante, considerando l'eredità pesante di Renata Polverini che si era conquistata un ruolo di primo piano sulla scena sindacale (e che alle ultime regionali è stata eletta alla presidenza della Regione Lazio), all'interno dell'Ugl sarebbe prevalsa la linea della ricerca di una candidatura unitaria, una prova di compattezza, per evitare divi-sioni e dare piu' forza al nuovo segretario ed al sindacato stes-

Avellinese, metalmeccanico con la passione per l'impegno sindacale ed una lunga esperienza nelle vertenze di settore, Giovanni Centrella è dipenden-



te della Fma, lo stabilimento di Fiat a Pratola Serra.

«Una nomina sperata da tutta l'Ugl di Avellino - dichiara il segretario generale dell'Ugl-Utl di Avellino, Costantino Vassiliadis - per l'impegno che da sempre Giovanni Centrella ha profuso in difesa dei lavoratori essendo un 'lavoratore della Fma'». L'ufficializzazione della nomina è stata data dal Segretario Regionale dell'Ugl Vincenzo Femiano (presente stamane a Chianciano) attraverso una telefonata fatta sul cellulare della moglie di Giovanni Centrella, Patrizia mentre sbrigrava le pratiche del Caf di Avellino

«La nomina di Giovanni è una soddisfazione per tutti noi, per tutti i lavoratori che si sono affidati all'Ugl. Giovanni Centrella da sindacalista-operaio, come ama definirsi, da oggi sarà il punto di riferimento per tutti, non solo per gli scirtti dell'Ugl ma per l'intera Irpinia. Da oggi l'impegno sulla 'vertenza Irpinia' sarà raddoppiato e Giovanni Centrella da Roma potrà davvero darci una mano per portare all'attenzione del Governo Centrale la nostra terra, i nostri lavoratori». «Un uomo perbene, sempre disponibile e pronto a battersi per i lavoratori. Questo è Giovanni Centrella, per me soprattutto un amico. - Così Giovanni Cicchella, segretario provinciale dell'Ugl-Metalmeccanici di Avellino - . E' sempre stato al nostro fianco nonostante la sua carica roma-

Metalmeccanici di Avellino - . E sempre stato al nostro fianco nonostante la sua carica romana e lo abbiamo visto in prima linea nella vertenza della Fma, nel presidio dinanzi ai cancelli dello stabilimento di Pratola Serra, nel tentativo di impedire che l'azienda continuasse a produrre nonostante la mobilitazione degli operai". In attesa dell'arrivo in città del nuovo Segretario Generale Nazionale Giovanni Centrella, i festeggiamenti all'Ugl di Avellino proseguono.

«Siamo cresciuti dal punto di vista sindacale al fianco di Giovanni. Per noi è stato un maestro. - Queste le dichiarazioni delle Rsu Ugl Antonio Oliviero, Aurelio Melchionno e Gaetana Cirino. - E sempre stato al nostro fianco e siamo certi che continuerà ad esserlo».



Via Nazionale Alvanella, 76 (alle spalle della Q8) MONTEFORTE IRPINO PRENOTAZIONI INFO: 320.1646050 340.1216340 0825.682119

Avellino. leri la giornata mondiale senza tabacco. Al Viva Hotel convegni e premiazioni con gli studenti irpini

# Tumori, donne sempre più a rischio

# Il dottore Belli: subito più formazione e prevenzione nelle scuole per vincere

SIMONETTA IEPPARIELLO Fot Enrico De Napoli

Tumori del polmone, donne sempre più a rischio. Il tasso i mortalità si abbassa, ma non quello della casistica. In Irpinia come nel resto della nazione. E' quanto è emerso ieri mattina nel corso della Giornata mondiale senza tabacco, al Viva Hotel, della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

«Questo tipo di tumore provoca la morte migliaia di donne ogni anno e rappresenta la seconda causa di morte oncologica per il sesso femminile, mentre è la prima per gli uomini - ha

#### Tantissimi gli elaborati in mostra per la quinta edizione del concorso "Per un futuro senza sigarette"

spiegato il dottore Mario Belli-».

«Sembra quasi scontato dirvi che il motivo dell'incremento di cancro al polmone nelle donne sia dovuto al

Le sigarette sono infatti la causa principale che scate-na l'insorgenza di questo tipo di cancro». Ha spiegato il presidente dell'ordine dei Medici D'Avanzo.

«Un motivo in più per smettere subito con questo vizio deleterio, ma ancora più per non acquisirlo - ha precisato il dottore Belli -, soprattutto tra i 14 e i 22 anni si prende questa cattiva abitudine che può creare danni alla salute irreparabili».

Inoltre, la diagnosi precoce di tumore al polmone è dav-vero difficile.

«La prevenzione resta l'unica arma vincente rispetto ad un carcinoma molto spesso letale. Per questo dobbiamo fare sempre più campagne di informazione e lotta al fumo, soprattutto

#### D'Avanzo: E' importante prevenire in età scolare per evitare che i giovani inizino a fumare

nelle scuole».

Una giornata speciale quella ai ieri. Un momento conciu sivo e di riflessione dopo la campagna di prevenzione contro il fumo condotta dalla lega tumori di Avellino, guidata dal dottore Belli, in tantissime scuole.

Coppe e riconoscimenti ai giovani studenti della nostra provincia per far conoscere i pericoli mortali del fumo e non dimenticare, al contempo, i medici della nostra terra. Memorie e immagini degli eroi illustri della nostra provincia per invitare i giovani a non fumare, e a riflettere sui danni che le sigarette causano all'organismo.

Sono state consegnate delle coppe speciali a tutti gli studenti coinvolti nella campagna di prevenzione e informazione fatta in tantissime scuole irpine per il concorso provinciale "Per un futuro senza sigarette", giunto alla sua quinta edizione. Ogni coppa è stata dedicata ad un celebre medico irpino scomparso.

Ogni coppa ricorderà a tutti l'incredibile apporto umano e sociale assicurato proprio o dai quei dottori alla nostra provincia.

«Una campagna durata mesi nelle scuole per prevenire l'utilizzo del tabacco nelle scuole, tra i più giovani -

«Vogliamo un futuro senza sigarette»











spiega Belli -. E' importante far capire soprattutto ai più piccoli quelli che sono i danni prodotti dall'utilizzo del tabacco, che è una delle sostanze più cancerogene per l'organismo».

Oltre al professore Belli si sono avvicendati anche gli interventi del professore Attilio Capaldo, già preside del liceo ginnasio di Ariano Irpino e del presidente dell'ordine dei medici Antonio D'Avanzo. «Abbiamo voluto ricordare oltre trenta medici irpini, quelli storici perchè oltre ad essere state figure che hanno dato lustro alla nostra provincia - precisa Belli - restano modelli indispensabili per le moderne generazioni di impegno sociale e riflessione di strepitosa

Memorie e immagini di uomi-

ni impegnati per anni in prima fila nella difesa del diritto alla salute e nell'assistenza.

«Figure di straordinaria importanza sociale e umanitaria conclude Belli -. Persone che hanno permesso al nostro tessuto sociale di crescere e produrre. Ci auguriamo che questi medici continuino a rappresentare modelli positivi per i più giovani a cui ispirarAvellino. L'elenco degli studenti vincitori del concorso

### Coppe alla memoria dei medici Ecco tutti i nomi dei premiati



REDAZIONE CITTÀ

Fumo e prevenzione, ecco tutti i nomi degli studenti che saranno premiati domani per l quinta edizione del concorso "Per un futuro senza sigaret-

A Chiara Collarusso della "Giovanni XXIII" di Montefalcione la "Coppa dr Angelo Ciarfera". Coppa dott. Bernardo Sacco alla II A dell'Ic di

Pietradefusi.

Coppa Dr. Antonio Gerardo Sichinolfi a Gerardo D'Angelo Classi I C della Guarini di Solofra. Coppa dr. Giuseppe Valentino a Rossella Masullo della III C della Guarini di Solofra.

Coppa dr Luigi Rotondi ad Annamaria Mautone classe IV F del liceo arti-stico di Avellino.Coppa dr. Ugo Muraro a Paola De Simone della Ii C dell'Is d'arte di Avellino. Coppa Dr.Raffaele Orechia a Carlo Maya classe II A Istituto Comprensivo "T.Caggiano" Taurasi. Coppa Sen. Dr. Gabriele Criscuoli alla classe I B "P.E.Imbriani" Liceo Avellino.

Coppa Dr. Felice Rotondi Aufiero alla classe I L I.P.S.S.A.R. "M. Rossi -Doria" Avellino.

Coppa Prof. Dr Rosario Zeppa ad Alessia Chiacchiariello e Nicola Ciarcia classe V A Liceo Classico "Pascucci"

Pietradefusi. Coppa Dr. Felice Baldassare a Pericolo Ilaria classe III B Scuola secondaria di 2° grado "Giovanni XXIII" Montefalcione.

Coppa N.H. Dr. Ettore Maffei alla Classe IV A Istituto Comprensivo "T.Caggiano" <sup>\*</sup>Taurasi. Coppa Prof. Nicola Belli alla Classe I G
I.P.S.S.A.R."M.Rossi Doria" Avellino. Coppa Dr.
Emilio Battista alla classe
V E Liceo " P.E.Imbriani"

Avellino. Dr. **Emilio** 

Coppa Tranfaglia alla classe II L Istituto I.P.S.S.A.R. "M.Rossi - Doria" Avellino. Coppa Dr. Crescenzo Capone alla classe II G I.P.S.S.A.R. "M.Rossi -Doria"Avellino. Coppa Dr. Saverio Del

Gaizo a Noemi Guerriero

Imbriani". Coppa Dr. Cesare Trombetta ad Amy Urciuolo classe VE Liceo " P.E.Imbriani". Coppa Dr. Ernani Cicoira alla classe I A Scuola Secondaria di 1° Grado "E.Cocchia' Avellino. Coppa Sen. Dr. Vincenzo Indelli alla classe Il G Scuola Secondaria di 1° Grado "E.Cocchia" Avellino. Coppa Dr. Pietro de Caprariis ad Elisa Saveriano classe II A Scuola Secondaria di 1° Grado "Leonardo Da Vinci" Av. Coppa Dr. Vittorio Hugo Criscuoli ad Irene Galano classe II E Scuola Secondaria di 1° Grado " Leonardo da Vinci"Av. Coppa Dr. Stelio Muscetta a Simona Capobianco classe I A Scuola Secondaria di 1° Grado "Leonardo da Vinci" Av.

classe III A Liceo "

Coppa Dr. Carmine Barone ad Andrea Giuditta classe III E Scuola Secondaria di Grado "Leonardo da Vinci" Av.

Coppa Dr. Francesco Rotondi a Solimene Agnese classe II C Scuola Secondaria di 1° "Leonardo da Vinci" Av.

**Speciale** Coppa Angelo Maria Maffucci a Claudia Russo e Martina Preziosi IV F Istituto Statale D'Arte Av.

Coppa Speciale Prof. Giovanni di Guglielmo a Filomena Malvestuto e Martina Bochicchio classe IV F Istituto Statale D'Arte
Av. Coppa Speciale Dr.
Salvatore De Renzi alla
classe V C Liceo
"P.E.Imbriani" Avellino. Coppa Speciale Dr. Luigi Amabile ad Alessandro Immobile classe IV F Istituto Statale D'Arte Av. Coppa Dr. Enrico Fioretti a Lidia Mutone classe IV F Istituto Statale D'Arte Av. Coppa Dr. Ugo Tanga. Coppa dr Ottorino Iannella Classe V A scuola Primaria Amaticci Mercogliano.

Coppa dr. Raffaele Iandoli classe V B Amaticci Mercogliano. Coppa Antonio Volpe a Manuela Maccario.

Coppa Gaetano Alfano a Chiara Argenziano della IV Primaria Amticci, Mercogliano.

Coppă Antonio Volpe a Carmela Dello Russo, Sara Dello Russo, Antonietta Renna, Gianluigi Sandullo, delle Iv e V A dells Amaticci di Mercogliano.

# Cronaca. Ancora un capitolo di racconti contenuti nell'ordinanza di custodia cautelare che ha visto alla sbarra 5 esponenti del clan Cava - Genovese L'egemonia del clan del clan fino in Valle Caudina

## I carabinieri del nucleo investigativo stanno ancora cercando le armi e gli ordigni che sarebbero serviti per gli attentati

PAOLA IANDOLO Avellino

intercettazioni telefoniche esaminate dagli investigatori per l'in-chiesta sul Superenalotto emergono nuovi particola-ri sui legami degli affiliati al clan Genovese con quel-li del clan Cava e sulla loro egemonia che si stava estendendo fino alla Valle Caudina, territorio dove per anni c'è stato il predominio del clan Pagnozzi -De Paola.

Mario Matarazzo, uno dei cinque arrestati, era divenuto uomo di fiducia del

#### Il gruppo criminale era guidato da Matarazzo, uomo di fiducia di Genovese

boss Modestino Genovese, padre di Marco Antonio Genovese, il quale già così giovane era punto di riferi-mento per gli altri esponenti e faceva da tramite per i messaggi che il padre dal carcere dava ai suoi conoscenti.

Infatti in una conversazione avvenuta il 21 marzo del 2009, nell'autovettura di Matarazzo, Marco Genovese riferisce a Mario Matarazzo che il boss Modestino chiede al figlio, all'oscuro dell'altro figlio Luigi, anche'egli detenuto,



di mettersi in conttato con Roberto Iannuzzi, recapitandogli una lettera, della quale non si conosce il contenuto. Il minorenne, all'epoca dei fatti, per fare quanto chiestogli dal padre, si reca accompagnato da Matarazzo più volte presso l'abitazione di Iannuzzi. Alla fine consegna la lettera e dice a Matarazzo :«Io gliel'ho portata...non me ne importa niente... però Luigi (il fratello) non lo deve

Intanto il gruppo criminale aveva esteso - come detto prima - fino alla Valle Caudina. Tant'è che in diverse circostanze diversi titolari di bar e locali avevano

denunciato l'avvicinamento di due persone, in particolare, di Matarazzo e Marco Antonio Genovese, i quali avevano chiesto in più occasioni denaro per gli amici carcerati a Nola in cambio della protezione sua e del clan Cava.

Inoltre, dalla disamina delle intercettazioni effettuate risulta che Matarazzo si è reso responsabile con altre persone, in particolare Francesco Scognamiglio di fatti di reato in materia di

Nell'intercettazione ambientale è emerso che un meccanico della zona della Caudina nel riparare l'automobile di Matarazzo aveva

ritrovato la pistola sotto il sedile dell'auto. Ma in un'altra registrazione avvenuta nell'auto di Matarazzo tra Scognamiglio si rivela che sono possessori di alcune pistole. In particolare Scognamiglio di una pistola calibro 38 con relativo munizionamento e di due pistole russe modello militare 9x21 in carbonio con relative munizioni. Matarazzo dice di avere due pistole analoghe a quello dell'amico sempre di fabbricazione russa. Nella circostanza Scognamiglio tenta di vendere una delle pistola in suo possesso.

in un altro passaggio sempre Matarazzo riferisce ad un uomo non identificato nelle intercettazioni che egli tiene una pistola nascosta in casa sotto i panni. Nel racconto emerge anche Matarazzo in passato era stato fortunato poiché era stato oggetto di una perqui-sizione domiciliare da parte dei carabinieri di Avellino, i quali non avevano rinvenu-to l'arma, perché ben nasco-

Ma il fatto che detengono armi e munizioni è emerso da un'altra conversazione telefonica sempre tra i due Matarazzo - Scognamiglio. In

#### Diverse le denunce di titolari di bar e locali della Caudina che hanno riferito di avvicinamenti del clan

particolare, quest'ultimo rifersice a Matarazzo di avere due cartucce a pallettoni, occultate nelle adiacenze dell propria abitazio-ne, già pronte per essere collocate, a scopo intimida-torio, nei pressi di una salumeria, non meglio indicata. Inoltre, in loro possesso c'erano anche ordigni esplosivi pronti per essere esposi. Anche se, dagli accertamenti di polizia, in quel periodo non risultano episodi criminosi di quel genere. Intanto, i cinque arrestati ora si trovano nel carcere di Bellizzi. In attesa della decisione del tribunale del riesame.

#### **Monteforte Irpino**

Sorvegliato speciale sorpreso a fare la spesa in supermercato: arrestato

I carabinieri della stazio-ne di Monteforte hanno tratto in arresto un pregiudicato 25enne del posto per inosservanza di un provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria. In particolare i militari della locale sta-zione, nell'ambito di una specifica attività finalizzata al controllo di persozata al controllo di persone colpite da provvedimenti restrittivi emessi dall'autorità giudiziaria, hanno notato Q.F. 25enne del luogo, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, all'interno di un esercizio commerciale un esercizio commerciale di Mercogliano, e lo hanno arrestato perché si era allontanato da Monteforte Irpino senza l'autorizzazione del Magistrato. Alla vista dei militari il giovane ha tentato di nascondersi, però é stato bloccato e arrestato. Lo stesso é stato poi tradotto nel Carcere di Bellizzi Irpino a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, alla quale sono stati inviati gli atti per la ulteriori incomban per le ulteriori incombenze di competenza.

Cassano Irpino. Il ritrovamento dall'agente di Pro Vita

# Cani e ovini avvelenati Si indaga in Alta Irpinia

A lanciare l'allarme è stato una guardia ambientale appartenente alla federazione nazionale Pro Vita Giovanni Polla, l'agente si era recato in una boscaglia in località Lago del comune di Cassano Irpino con i sui cani alla ricerca di tartufi, quando ha notato che uno dei suoi cani stava male, aveva la bava, tremava e subito dopo

Immediatamente ha richiesto l'intervento dei suoi colleghi che si sono recati sul posto unitamente ai carabinieri della stazione di Montella.

Dall'ispezione dei luoghi si è riscontrato che nella boscaglia erano state abbandonate due carcasse di ovini presumibilmente avvelenate e una carcassa di un altro cane deceduto qualche giorno fa. La carcassa del cane deceduto è stata sottoposta a seque-



stro e trasportato all'istituto di zoo - profilattico di Portici per eseguire gli esami tossicologici. Il sospetto che le carcasse sono state poste la per avvelenare i lupi presenti în zona. Le carcasse non sono state subito rimosse dall'Asl la rimozione è avvenuta dopo circa ventiquattro ore dal ritrovamento, causando la morte di un altro cane. Sono state avviate le indagini per identificare i responsabili.

Avellino. Un ordigno di piccole dimensioni ha lesionato il vetro del negozio. Si pensa alla vendetta

# Esplode bomba carta davanti un negozio di fiori: si indaga

Avellino

La bomba carta di piccole

dimensioni è stata fatta esplodere davanti al negozio di fiori situato in via Capozzi. L'esplosione è avvenuta nella notte. Ignoti hanno posizionato l'ordigno arti-gianale davanti alla porta d'ingresso dell'esercizio commerciale. I danni sono stati lievi, in quanto stato soltanto lesionato il vetro della porta di ingresso del negozio di fiori. Ad avvertire i carabinieri sono stati alcune persone che abitano nella zona, che hanno avvertito il forte boato. Sul posto poi i militari hanno ascoltato il titolare del negozio che ha riferito ai titolari di non aver mai ricevuto



minacce o intimidazioni di questo genere. Intanto i carabinieri hanno avviato le indagini che proseguono senza sosta battendo tutte le piste.

Tra i motivi alla base del gesto intimidatorio sembrerebbe esserci una vendetta personale. I carabinieri, al momento escludono la pista estorsiva. Anche se non hanno abbandonato nessuna ipotesi. Le indagini proseguono anche pe i altro incendio che due giorni fa ha distrutto l'auto della titolare di un asilo privato. Anche in questo caso, pare, che si tratti di un gesto a scopo di vendetta. Ma sulle indagini dei carabinieri c'è lo stretto riserbo, per cui fino a quando non si saranno concluse non si potrà conoscere la natura di entrambi gli epi-

#### Cronaca

Bambini chiusi in ascensore: paura alla Dante Alighieri

Brutto episodio ieri pomeriggio alla scuola Dante Alighieri di via Piave ad Avellino. Almeno undici i bambibi ed una insegnante della scuola che sono rimasti bloccati nell'ascensore dell'Istituto per circa 40 minuti. L'episodio si è verificato intorno all'orario di uscita da scuola. Forse un guasto meccanico, ha causato il blocco dell'impianto

Intanto, dopo il blocco, i bambini hanno cominciato a diventare insofferenti. Altri, senza timore, hanno subito chiamato i

Sul posto sono arrivati, oltre al personale dell'istituto che ha provato a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchio, i vigili del Fuoco del comando provinciale che sono arrivati subito sul posto per effettuare la manovra di emergenza e liberare i piccoli chiusi nell'ascen-

All'uscita alcuni bambini, soprattutto a causa dello shock subito, hanno avvertito dei leggeri malori ed in un caso si è provveduto ad accompagnare un ragazzo in pronto soccorso per ulteriori accertamenti. Fortunatamente l'esame medico però non ha rilevato alcunché, con l'alunno che se l'è cavata con un lieve mal di testa. I ragazzi sono rimasti chiusi almeno 40 minuti fino a quando i caschi rossi sono riusciti a ripristinare il guasto e liberare i bambini.

#### IERI NEL CORSO DELLA TRASMISSIONE L'APPUNTAMENTO PER SABATO PROSSIMO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO

#### "Colletti bianchi", il convegno dell'Ordine degli avvocati

La guardia di finanza su Striscia la Notizia

Arriva il mago di Az del Centro Antitarokko alla Guardia di Finanza di Avellino. La colorita troupe di Striscia la Notizia è arrivata presso la sede delle Fiamme Gialle di via Pontieri per registrare la trasmissione che è andata in onda ieri sera su Canale 5.

A suscitare l'interesse della redazione l'attività svolta a tutela dei marchi contraffatti da parte del comando provinciale di Avellino. Nell'occasione il comandan te provinciale, colonnello Mario Imparato è stato coinvolto dai simpatici redattori di Striscia insieme al capita-

no Salvatore Serra (comandante della compagnia di Avellino), per la registrazione di un servizio televisivo incentrato sulla contraffazione di etichette e capsule fal-samente attestanti provenienze Doc, Igt. e Docgt, a suo tempo oggetto di un'attività di servizio sviluppata dalla compagnia di Avellino. Il vino contenuto nelle bottiglie recanti le etichette contraffatte, pur non avendo le caratteristiche che per legge devono essere presenti per la certificazione (particolare vitigno/provenienza), era in realtà solo ottimo vino da

"Colletti bianchi, denaro sporco: seminario di studio alla Camera di Commercio di Avellino.

L'appuntamento è per sabato 5 giugno,

ad organizzare l'evento l'ordine degli avvocati di Avellino, presieduto dall'avvocato Edoardo Volino, in collaborazione sinergica con la Facoltà di Giurisprudenza dell'università degli Studi di Salerno, finalizzata a diffondere un "rigore culturale giuridico". Denaro sporco, criminalità organizzata e obblighi antiriciclaggio dei professionisti (avvocati, notai, commercialisti) sono i temi sui quali si concentreranno le autorevoli voci coinvolte nella giornata di presenta-zione del volume di Andrea R. Castaldo e Marco Naddeo (Il Denaro sporco. Prevenzione e repressione nella lotta al

riciclaggio, Cedam, 2010), organizzata dal consiglio dell'ordine degli avvocati di Avellino, in collaborazione con l'osservatorio giuridico sulla Criminalità Economica e l'International Center of Economic Penal Studies. Coordinati dal-l'avvocato Augusta Dell'Erario, interverranno noti esponenti del mondo dell'avvocatura e della magistratura. Tra gli altri, il vice presidente del Csm Nicola Mancino, autore del commento in prefazione alla monografia, e il procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, Vitaliano Esposito. L'opera di Castaldo e Naddeo si caratterizza per il taglio operativo-pratico, rivolto a futti coloro che si occupano a vario titolo della lotta al riciclaggio ed in particolare i professionisti in relazione agli obblighi di collaboraziopagina a cura del collegio dei geometri







I magistrati dei tribunali di Avellino e S.Angelo confermano: "Le loro relazioni tecniche sono le più complete".

# Consulenti, la riscossa dei geometri

# Il giudice Rizzi: ma ora è necessario un cambio di mentalità

Avelling

"I migliori tecnici per le consulenze sono proprio i geometri". Parola di magistrato. Siamo alla riscossa di una categoria, a volte, ingiustamente penalizzata nel confronto con altre figure professionali. La testimonianza è del giudice Fabrizio Ciccone del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, giovane magistrato di grande preparazione e professionalità, che affida ogni anno decine e decine di incarichi tecnici. Si va dal regolamento dei confini dei terreni alla divisione delle proprietà ad altre intricate questioni che possono riguardare liti su immobili, strade, terreni.

"Non ci sono dubbi: le consulenze dei geometri sono quelle più complete rispetto ad altri tecnici", ha confermato il giudice Ciccone, che è stato uno dei protagonisti del confronto, svoltosi all'Hotel Belsito, fortemente voluto dal presidente del collegio dei geometri, Antonio Santosuosso. Il tema portante del dibattito, che ha visto la partecipazione di un altissimo numero di iscritti al collegio dei geometri, è stato: "Riflessioni sul ruolo dell'esperto del giudice". "Così abbiamo voluto preparaci alle sfide che ci vengono dettate dalla nuova legge", ha annunciato il presidente Santosuosso, che ha portato il collegio dei geometri a conquistare un piccolo record a



livello nazionale: Avellino è stata la prima sede in Italia ad affrontare con esperti del settore la svolta normativa nel settore delle consulenze tecniche d'ufficio.

"Ma ora si impone anche un cambio di mentalità da parte vostra", è stato il monito lanciato dal giudice Maria Cristina Rizzi, magistrato rigoroso, in servizio presso il tribunale di Avellino, dopo una importante esperienza vissuta negli uffici giudiziari di Ariano Irpino.

Ed ha chiarito: "E' necessario che il consulente tecnico d'ufficio abbia adesso un ruolo più incisivo. E mi riferisco in particolare ai quesiti che vengono formulati dai magistrati. Spesso per carenze dovute alla mole di lavoro ed alle pratiche che ingolfano la giustizia ed al poco tempo a disposizione,

ci possiamo trovare di fronte ad una consulenza nella quale i quesiti - a cui deve rispondere il geometra - siano incompleti. In questo caso tocca proprio al consulente andare anche al di là di quanto viene chiesto dal magistrato". Il giudice Fabrizio Ciccone del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi ha fornito dati interessanti: almeno il trenta per cento del contenzioso che si registra nel settore civile è costituito da procedimenti nei quali si ricorre al consulente tecnico d'ufficio. Ed ha sottolineato "la rilevanza dell'opera del consulente per il giudice", che diventa decisiva ai fini della formulazione del verdetto finale. "Per questo alla fine - ha chiarito il giudice Ciccone - gli incarichi li affidiamo ai più bravi, che hanno conquistato la nostra fiducia".

# La piattaforma e-learning e i primi corsi on line

Nella caratteristica che ormai lo contraddistingue il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Avellino, da sempre pioniere nell'inno-vazione e nell'interesse dei propri iscritti in collaborazione con la Fondazione Coometri "Envice Dè pan Fondazione Geometri "Enrico Dè pandis", ha attivato una piattaforma di elearning per l'insegnamento a distanza che a partire dal 25 maggio scorso sta già erogando on-line dei corsi di forma-zione nell'ambito delle attività rivolte al continuo aggiornamento e formazione professionale e nell'ottica di offrire sempre nuovi servizi ai propri iscritti e anche a quelli di altri Collegi d'Italia. In anche a quelli di altri Collegi di Italia. In questo modo sarà più agevole aggiornarsi professionalmente dal proprio studio ed acquisire i crediti formativi necessari. E' di sicuro uno strumento innovativo e di supporto per quei colleghi che per motivi di tempo e di distanza non possono frequentare. distanza non possono frequentare i corsi di formazione continua ormai obbligatori per tutti gli iscritti. Gran merito di sicuro va riconosciuto ai Consiglieri Vincenzo Della Vecchia e Gennaro Prevete che con pazienza e dedizione in pochi mesi hanno messo in piedi questa struttura che se ben è in funzione da pochi giorni già sta rac-

cogliendo consensi ed iscrizioni anche da altri Collegi d'Italia. L'elearning è una metodologia didat-

L'e-learning è una metodologia didat-tica che permette l'erogazione e la fruizione di contenuti formativi attra-verso internet. E' una soluzione molto flessibile in quanto è forte-mente personalizzabile e facilmente accessibile, permettendo di lavorare tramite l'uso integrato delle tecnologie informatiche e della comunicazione in cui l'apprendimento avviene all'interno di un'aula virtuale con la presenza di un o più docenti, tutor scientifico e un tutor di sistema. Attraverso questo sistema virtuale si potrà: scaricare il materiale didattico;interagire con i docenti e con il tutor per porre domande, chiarimen-ti o per assistenza tecnica organizzativa fad, svolgere test di valutazione intermedi o finale che daranno diritto ai crediti maturati, richiedere comodamente il certificato di attestazione dei crediti formativi. Insomma in definitiva il Collegio Irpino presieduto dal Geom. Santosuosso è sicuramente uno dei Collegi dei Geometri e Geometri Laureati più virtuosi e innovativi

## L'esperto avverte: si volti pagina è un ruolo di grande responsabilità

Per tre giorni le lezioni del geometra Paolo Frediani, di Pisa, hanno appassionato i tecnici del collegio di Avellino. In cinquanta hanno risposto all'appello del presidente Antonio Santosuosso. Dalle 9 alle 18 - con una breve pausa pranzo - i cinquanta alunni "speciali" si sono sottoposti ad una "full immersion" che ha migliorato sicuramente il grado di preparazione e competenza dei geometri irpini.

geometri irpini.
Da dove si parte per le consulenze?

"Diciamo innanzitutto che un buon tecnico può diventare sopratutto un buon consulente per un giudice. Ma spesso si sottovaluta un aspetto".

Quale?
"Che quando si accetta un incarico di consulente tecnico d'ufficio si assume un ruolo di grande responsabilità. Spesso ci si dimentica dell'importanza delle risposte che si danno ai quesiti tecnici".

Quindi?

"Alla base è senz'altro necessaria una grande preparazione. A volte si affronta questo compito con superficialità. Ed è sicuramente un grave errore".

Ma qual è oggi la considerazione che si ha di un consulente?
"Bisogna cambiare prospettiva. Il geometra che accetta un incarico di consulente non ha più un ruolo marginale. Il guaio, ripeto, è che a volte si affronta una missione di grande responsabilità con una scarsa prepara-

zione". Cosa bisogna fare, allora?

"La base di partenza è un aggiornamento professionale che deve essere obbligatorio. Non si può affrontare questo lavoro in maniera superficiale, come un semplice incarico tecnico. Ci sono, invece, grandi responsabilità".

Il consulente ha un ruolo importante per i giudici che devono esprimere un verdetto, ma il riconoscimento economico non è sempre adeguato...

co non è sempre adeguato...
"Sì, è vero. E' giunta l'ora di denunciare che al consulente tecnico d'ufficio va fornito un adeguato compenso economico che sia equivalente non solo all'impegno ma anche e soprattutto alle pesanti responsabilità".

# Il presidente Santosuosso non ha dubbi: «Così prepariamo i professionisti del futuro»

Il secondo decennio di questo terzo millennio segna per i geometri un passaggio davvero epocale: anche se già abilitati da un esame di stato i geometri liberi professionisti scelgono di continuare a studiare e lo fanno nel segno qualificante della formazione permanente e continua. L'obiettivo è chiaro: offrire alla società un servizio sempre più aggiornato ed efficace. Mantenersi costantemente al passo, non solo con gli aggiornamenti imposti dalla tecnica e dalla legislazione, ma pure con le nuove domande della committenza e con le nuove opportunità che il mercato presenta. Si tratta di un progetto ambizioso, frutto di riflessioni non effimere che si traduce in un impegno obbligato per la categoria, un itinerario che seguirà tutta la vita del professionista.

Siamo la prima categoria ad impegnarci in maniera tanto esplicita autonoma ed innovativa nel campo della formazione, convinti e sicuri di mettere ogni geometra nelle migliori condizioni per rispondere alle mutevoli esigenze di mercato. Anche il collegio di Avellino ha assunto l'obbligatorietà per tutti gli iscritti all'albo professionale, alla formazione permanente continua, questa dispo-



sizione impone a circa 1200 colleghi che operano nei tre settori tradizionali di attività, un costante aggiornamento sulle materie professionali, per far sì che la categoria abbia competenze sempre più specialistiche. I geometri si dedicano a diverse attività tra cui:

progettazione edilizia di strutture di modeste dimensioni, con la direzione dei lavori nei cantieri edili e la sicurezza degli stessi.

Topografia, cartografia, catasto, perizie e valutazioni.

Le recenti riforme universitarie hanno previsto una nuova via per l'iscrizione all'albo riservata anche a coloro che: siano in possesso di laurea L, conseguita attraverso un corso triennale in materie ingegneristiche. A seguito di queste innovazioni, la categoria dei geometri ha assunto anche una nuova denominazione; "Geometri e Geometri Laureati".

IL collegio di Avellino si è subito attivato per la formazione, infatti, risultiamo tra i primi collegi d'Italia, per avere una propria rete di stazioni permanenti GPS, realizzata in collaborazione con Italpos e INGV (istitu-to nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e costantemente monitorata dai vari istituti universitari quali: la Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino. Questa rete contribuisce a dare un notevole supporto ai colleghi nel campo della topografia e nella ricerca delle mappe catastali. Per la formazione abbiamo già sviluppato, numerosi corsi, tipo; due edizioni per gli edifici semplici secondo il DM 14/01/2008, varie edizioni aggiornamento per la sicurezza nei cantieri e sui luoghi di lavoro, vari seminari in materia catastale, privacy, piano casa, certificazione energetica e numerose altre attività.

a cura del presidente del collegio dei geometri di Avellino

Antonio Santosuosso

# Mercogliano. L'intervento della Soprintendenza potrebbe bloccare i lavori e disporre una variante in corso d'opera Nuovo stop al cantiere dello stadio

## Durante gli scavi di preparazione è stato scoperto un antico acquedotto: potrebbe essere di epoca romana

Gli operai se ne sono accorti qualche giorno fa, ma la notizia è trapelata, quasi per caso, solo ieri: i lavori per il nuovo stadio di Mercogliano rischiano di fermarsi prima del tempo perché dagli scavi è emersa la presenza di un antico acquedotto, probabilmente risalente all'epoca romana. Una eventualità che potrebbe comportare l'intervento della soprintendenza e lo stop al cantiere.

Non bastava l'attesa di 10 anni per l'inizio dei lavori, i mercoglianesi dovranno aspettare anco-ra per vedere costruito il nuovo stadio. Questo nuovo campo sportivo era stato annunciato dall'attuale gruppo di amministratori già nel 2000, quando la lista si chiamava Mercogliano 2000 e candidava a sindaco Tommaso Saccardo. Con l'inizio di questa ultima campagna elettorale, poi vinta dalla "nuova" lista Mercogliano 2010 con a sindaco Massimiliano Carullo, si era finalmente arrivati alla posa della prima pietra e alla partenza del cantiere vero e proprio. In quei giorni di campagna elettorale il cantiere non era ancora a pieno regime: vennero



demoliti il vecchio spogliatoio e la vecchia gradinata ovest. Solo recentemente sono partiti gli scavi di preparazione alla nuova struttura. Iniziati questi scavi, e ad elezioni archiviate, è arrivata questa nuova "tegola". E' venuto alla luce questo antico acquedotto che dovrà ora essere valutato attenta-mente. Secondo i primi esperti chiamati sul posto si tratterebbe dell'acquedotto che serviva le sorgenti dell'Infermeria (una zona di confine tra Mercogliano e Ospedaletto che è ricca di acqua. La chiama "dell'Infermeria" dai tempi della seconda guerra mondiale, quando ospitò un grosso ospedale da campo militare). Queste acque

anticamente venivano incanalate e raggiungevano i terreni fertili a valle. C'erano tre ramificazioni: una che andava nelle campagne nei pressi di Valle (che anticamente era frazione di Mercogliano e non di Avellino come oggi); una che raggiungeva l'abbazia del Loreto e un'ultima ramificazione (questa scoperta ora) che raggiungeva le campagne di località Macere (contrada Orti), fino a raggiungere Torelli di Mercogliano. Lungo questa canalizzazione c'erano grosse vasche di contenimento che i contadini usavano come serbatoi (con tecniche all'avanguardia per l'agricoltura dell'epoca). Insomma una scoperta importante vista dal punto di vista della soprintendenza ai beni archeologici e culturali, ma potenzialmente penalizzante per i tempi di realizzazione del nuovo stadio di Mercogliano. Si potrebbero allungare, e anche di molto, i termini di consegna dell'opera (tempi inizialmente fissati in 12 mesi dall'inizio dei lavori); si potrebbe addirittura far spostare l'ubica-zione del nuovo stadio, verso il convento delle suore benedettine. Una variante in corso d'opera di tutta l'opera che causerebbe anche un inevitabile aumento dei costi. Più tempo e più soldi.

Mercogliano. La Ruggiero incontra l'assessore regionale Vetrella

#### Il caso della funicolare «La salveremo dalla chiusura»

REDAZIONE IRPINIA Mercogliano

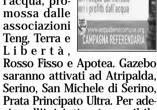
Il consigliere regionale del Popolo della Libertà Antonia Ruggiero, interviene sulla vicen-da della funicolare di Montevergine, a rischio chiusura per il mancato finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria (sostituzione delle carrozze). «L'impianto che consente di raggiungere da Mercogliano il santuario di Mamma Schiavona in soli sette minuti - dichiara l'onorevole Ruggiero - e che rappresenta un presidio importante dal punto di vista della valorizzazione turistica dell'Irpinia, rischia di chiudere già a luglio. Alla base del drastico provvedimento, la mancata liquidazione di un finanzia-mento da parte dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti fissi). All'inizio della prossima settimana terrò un incontro con l'assessore regionale ai Trasporti, senatore Sergio Vetrella. Porterò alla sua conoscenza la vicenda in maniera che possa esserci un impegno concreto da parte della Regione Campania per sventare la possi-bile chiusura dell'impianto di Mercogliano, un impianto che di fatto rappresenta un mezzo di trasporto fondamentale per rag-giungere il santuario di Montevergine, una delle mete

Avellino sia sotto l'aspetto prettamente spirituale che dal punto di vista turistico. L'Irpinia è conosciuta in tutto il Mezzogiorno d'Italia proprio per la presenza del santuario di Mamma Schiavona. La chiusura della funicolare rappresenterebbe un vulnus che il nostro territorio non può subire».

### **Atripalda**

#### Parte la raccolta firme per l'acqua

Oggi parte la raccolta firme nella Valle del Sabato contro la privatiz-zazione dell'acqua, promossa dalle Teng, Terra e



saranno attivati ad Atripalda, Serino, San Michele di Serino, Prata Principato Ultra. Per aderire all'iniziativa è possibile rivolgersi anche alle sedi di Cgil e Uil, dove si potrà sottoscrivere la richiesta di referendum.

#### Contrada Nuovi parroci, il benvenuto de La Destra

REDAZIONE IRPINIA

«Il partito de La Destra, sezione di Contrada, da il benvenuto ai sacerdoti don Gaetano e don Michele, con l'auspicio che le problematiche riscontrate in questo frangente siano superate dal ben più arduo compito dell'azione pastorale che è stata loro affidata»: così i responsabili de La Destra contradese intervengono nell'agitata "vertenza" esplosa in paese dopo la decisione del vescovo di Avellino di trasferire l'ormai ex parroco don Florin. Riguardo a questo intenso mese di maggio, caratterizzato da una lunga serie di manifesta-zioni dei fedeli "pro don Florin, La Destra prende posizione: «Improvvisamente sembra che Contrada abbia scoperto la sua straordinaria vocazione cristiana! Ma in che modo cerca di affermare questa vocazione? Cercando di impedire in tutti i modi l'insediamento dei sacerdoti don Gaetano e don Michele. Il ruolo di protagonista della vicenda lo svolge un giovane sacerdote ex-extracomunitario che nella parrocchia viene assegnato come precario per un periodo di alcuni mesi nell'autunno 2009; i sacerdoti don Gaetano e don Michele designati dal vescovo ad occupare il ruolo di nuovi parroci vengono presentati alla comunità contradese e nel frattempo posticipano e nel frattempo posticipano l'insediamento definitivo al maggio 2010, ovviamente per far fronte alle esigenze della parrocchia di prove-nienza, in Umbria. La contestazione posta in atto dai gruppi laico-ecclesiali, dalle autorità istituzionali del paese, in questo caso suddivise tra interventisti (è notoria la partecipazio-ne di alcuni consiglieri comuna-li alla raccolta di firme, alla organizzazione di fiaccolate e manifestazioni varie), ma anche da non incolpevoli propugnatori del silenzio; da ultima la partecipazione di una rumorosa e variegata folla trasversale, nel senso partitico, perché riguarda contemporaneamente persone schierate sia tra le fila della maggioranza gio 2010 i responsabili dei grup-pi laico-ecclesiali (ma anche figure istituzionali che pur avendo affermato obbedienza alle decisioni del vescovo si trasformano in capi sommossa) danno luogo ad una contestazione intimidatoria allo scopo di sovvertire quanto stabilito in precedenza, tutto ciò perché il giovane sacerdote precario non impedisce con il discernimento che dovrebbe contraddistinguere il suo ministero, di farsi erigere ad idolo di una fazione, dimenticando oltretutto che diventando simbolo del malcontento è diventato anche simbolo della divisione della chiesa. Il giovane sacerdote per ingraziarsi l'amicizia di tutti (frequentatori abituali del tempio e non) ha proseguito alla perfezione la stagione di un sincretismo religioso, inaugurata già da qualche anno, con ampie innovazioni progressiste fatte di una spiritualità domenicale ridotta a spettacolo al quale tutti debbono e possono parte-cipare. Il partito La Destra augura ai reverendi sacerdoti don Gaetano e don Michele un rapido adattamento alla realtà locale. Il compito al quale sono chiamati è veramente arduo e mai come in questa circostanza realizzano l'annuncio del

Vangelo con il quale i discepoli

vengono inviati a due a due

come pecore in mezzo ai lupi».

#### Montefusco. «Sua presenza inopportuna dopo i fatti di Latina...»

## Crociata della minoranza contro il vice sindaco

REDAZIONE IRPINIA

"Al sindaco di Montefusco, e per conoscenza agli elettori": comincia così la lettera aperta del consigliere comunale di opposizione firmata da Antonio Parente (detto Tony): «Egregio signor sindaco... partirò da quella che ritengo una positiva e, probabilmente, costruttiva discussione avuta in occasione dell'ultimo consiglio comunale. In merito soprattutto alle proposte avanzate dalla minoranza circa le modifiche "conduzione" dei lavori improntata ad una maggiore imparzialità, così come in relazione alla richiesta di istituire la commissione trasparenza. Rispetto alla prima questione, riconosciamo come minoranza i suoi sforzi nella veste di presidente a condurre nel rispetto delle norme di legge e regolamentari i lavori del Consiglio e a testimonianza di ciò personalmente ho molto apprezzato i suoi interventi volti ad imporre il silenzio ai disturbatori di turno, così come l'aver disatteso gli inviti, frutto di cattivi consigli, volti ad impedirmi di verbalizzare (mi riferisco all'intervento del vicesindaco nel penultimo Consiglio, così come alla forzata interpretazione suggerita dall'assessore al Bilancio circa la possibilità da parte del presidente di togliere la parola "a sua discrezione al pronunciamento anche di una semplice "A", consiglio che lei ha giustamente disatteso anche a seguito del saggio intervento dell'ex sindaco Bonito che sostanzialmente le ha detto: "accussì rischi ri 'i 'ngalera" per dirla in montefuscano, con buona pace del segretario comunale che in questo caso non è costretto a tradurre in italiano per verbalizzare). Ciò nonostante riteniamo che una soluzione vada in qualche modo trovata, almeno per introdur-re una incompatibilità della carica di vicepresidente con quella di compo-nente di giunta, e le ribadisco la piena disponibilità della minoranza a soluzioni che vadano nella direzio-

ne di una nomina, sempre nell'ambi-

to di appartenenti alla maggioranza, funzionale al principio delle pari opportunità ovvero al rispetto della volontà popolare, nel senso di attri-buire di diritto la carica al consigliere anziano, rispetto al quale, nel caso specifico, non possono certamente specifico, non possono certamente adombrarsi perplessità in ordine alla capacità a farlo, visto che in qualità di ex sindaco ha presieduto il Consiglio per ben dieci anni. Rispetto alla seconda delle questioni... l'interrogazione letta dal consigliere Melone, ma ovviamente condivisa e firmata da tutti i componenti del Gruppo di Minoranza, con la quale si è richiesto a lei in prima persona di valutare l'op-portunità politica della permanenza di Emilio De Vizia in giunta, con funzioni di vicesindaco, stanti le notizie apparse sugli organi di stampa (Latina Oggi del 14 febbraio 2010) da cui sembrerebbe che lo stesso viene citato, in quanto componente del

Manocalzati

Oggi il castello

Stamattina e domani la fortezza

di San Barbato apre le porte ai

visitatori in occasione delle gior-

nate nazionali dei castelli: il

castello Longobardo della frazio-

ne di Manocalzati, recentemente

ripristinato, diviene la porta d'in-

gresso della valle del Sabato. L'iniziativa, alla sua seconda edi-

zione, è promossa dall'istituto

italiano dei castelli e patrocinata

dal ministero dei beni e delle atti-

vità culturali e dal comune di

Manocalzati. Alle 10 sarà inaugu-

rata la mostra dedicata ai

"Castelli della valle del Sabato" e

si avvierà la tavola rotonda sul

tema: "Le nuove vie della valoriz-

zazione turistica del patrimonio

castellano". Interverranno il sin-

daco Tirone, l'assessore provin-

ciale alla cultura Del Mastro e

l'assessore al turismo ed ai siste-

mi turistici della Provincia Lanni.

apre le porte

Cda della nota azienda operante nel siglio comunale».

settore della raccolta dei rifiuti, negli atti ispettivi a seguito dei quali il prefetto di Latina ha richiesto lo scioglimento del consiglio comunale di Fondi... Infine è innegabile che proprio per nulla ci convince l'atteggiamento del vicesindaco che non perde occasione per proferire offese di ogni tipo nei confronti della minoranza che a seconda del suo umore è composta da "pseudoconsiglieri", da persone che "danno contributi pari a zero o meglio meno che zero", e così via. Probabilmente oltre a perdere l'occasione per un proficuo silenzio, lo stesso vicesindaco farebbe bene a chiedersi quale è davvero il suo contributo all'amministrazione della nostra comunità...Le chiedo pertanto di convocare quanto prima la conferenza dei capogruppo per riesaminare le questioni già discusse nell'ultimo con-

#### relazione di Rossi sul tema: "Come educare i figli alla sessua-

## L'anniversario della Repubblica, appuntamento a Monteforte

REDAZIONE IRPINIA Monteforte Irpino

Due appuntamenti a Monteforte Irpino per il prossimo mercoledì per celebrare il 64esimo anniversario della fondazione della Repubblica italiana. Le manifestazioni in programma per il 2 giugno si avvieranno alle ore 10:00 con il convegno presso la sala consiliare di palazzo "Loffredo", promosso dall'amministrazione comunale di Monteforte Irpino. In collaborazione con la Pro Loco "Mons fortis", le associazioni "Eventi 2000" e "Incanto irpino" e la corale "Polifonica Monteforte" è stata preparata un tavola rotonda in occasione della ricorrenza nazionale. Interverranno all'incontro: il sindaco di Monteforte Irpino non-

ché consigliere regionale Sergio Nappi, l'assessore comunale alla cultura e alle pubblica istruzione Angelo Montuori ed il giornalista Alberto Nigro che si esprimerà sulla questione: "La Repubblica italiana alla luce delle trasformazioni sociali avvenute dalla sua proclamazione". La moderatrice dell'evento sarà la presidente dell'associazione "Incanto irpino" Eleonora Davide. Per l'occasione la corale polifonica del luogo diretta da Anna Teresa Tamponi eseguirà dei brani musicali. Alle ore 18:30 nella casa della cultura nella piazza Umberto I, si darà il via allo spettacolo dal nome: "Napoli parole e musica". La protagonista dell'evento sarà la cantante Emilia Nubifero, accompagnata dal pianoforte del musicista Nunzio Riccio.

lità". Lo specialista davanti ad una gremita platea di coppie ed opera-tori del settore afferma: "I genitori devono essere il contenitore del valore e del rispetto per gli altri e poi si può parlare di altro, del sesso e dell'organismo". E conti-nua: "Il 27 % degli adolescenti non vuole saperne di prevenzione, i bagni della scuola una volta venivano usati per fumare le canne adesso per fare l'amore. Considerano la prevenzione una perdita di tempo." Il sessuologo dichiara: "I giovani sono influenzati dalla televisione e rate bufale sul sesso, per esempio: si può rimanere incinta con un bacio". Rossi ritiene che il ruolo dei genitori sia fondamentale, quello materno per scoprire i lati belli e piacevoli della sessualità e la figura paterna per stabilire le regole. E insiste: "Bisogna aiutare il giovane a scoprire la propria corporeità e a prendere coscienza del proprio essere attraverso quattro criteri: l'esempio dei genitori, l'ascolto rispettoso, l'alfabeto dei sentimenti ed evitando risposte frettolose". L'esperto consiglia ai genitori:
"Lasciate libri per casa che parlino
di anatomia, gestite le occasioni fornite dai media per creare un clima di apertura al dialogo e allertate i vostri figli contro i falsi miti e i consigli degli amici". Rossi si esprime su un imbarazzante quesito dicendo: "E cosa fare se nostro figlio ci vede fare l'amore? Certamente non dobbiamo vergognarci, non hanno assistito a nessun comportamento aggressivo ma insegnategli che le porte chiuse non vanno aperte". È conclude: 'Spiegate ai vostri ragazzi che l'educazione sessuale è l'educazione dei sentimenti e che la sessualità è un insieme armonioso di corpo, menti e sentimenti". Il ciclo di conferenze proseguirà con l'appuntamento del prossimo 9 giugno nella comunità di Solofra in compagnia del direttore Paolo Crepet che discuterà di "Come crescere dei

## Atripalda. Grande partecipazione nell'antica Dogana dei Grani Scuola per i genitori

# Prima lezione: sesso

ROSY CEFALO

Consenso di pubblico per il Genitori" tenutosi nei giorni scorsi dallo psicoterapeuta e sessuologo Marco Rossi nell'antica dogana dei grani del comune di Atripalda. L'iniziativa promossa dal consorzio dei servizi sociali A6 di Atripalda prevede un ciclo di cinque conferenze con esperti del mondo dell'educazione e momenti di riflessione e di scamsui ainicile ruolo di genitore ( di educatore. La scuola di cui è direttore scientifico il professore Paolo Crepet per la prima volta, viene sperimentata în provincia di Avellino ed in regione Campania ed è stata avviata dalla

Manifestazioni a partire dalle 10 del due giugno figli, autonomi, liberi e responsabiZungoli. Bagarre tra i consiglieri comunali di maggioranza e opposizione: solo l'intervento dei carabinieri evita il peggio

# Caso biomasse, atti in procura

# Infuocata seduta del consiglio comunale: la minoranza dichiara guerra

Caso biomasse, atti in procura. La minoranza dichiara guerra al sindaco Armando Zevola. Consiglio Comunale al limite dell'ordine pubblico a Zungoli. I carabinieri evitano il peggio. Scambio di accuse dal-luna e dall'altra parte durante la seduta. Anche la stampa finisce nel mirino. Telecamere, taccuini e flash non graditi in sala, poi il sindaco si ravvede. La seduta e' di quelle infuoca-te. Aula gremita, ci sono cittadini e ambientalisti. Il primo cittadino da il benvenuto al nuovo comandante della stazione dei carabininieri del paese Nicola Pierno, subito paese Nicola Pierno, subito chiamato a svolgere un ruolo delicato per mantenere l'ordine pubblico e ad evitare che la situazione degenerasse. Tutto questo sempre e solo tra maggioranza e opposizione, Pubblico composto, nonostante il clima particolarmente teso. I primi argomenti non te teso. I primi argomenti non sembrano interessare. La stessa minoranza liquida tutto in fretta per arrivare subito all'ultimo punto. Ed qui che si infiamma il dibattito. Il sindaco chiede una sospensione dei lavori e a sorpresa la sala del consiglio assume una nuova veste. Vengono proiet-tattati alcuni video sul biogas. C'e' chi segue con attenzione e chi invita il sindaco a confrontarsi in maniera piu diretta e trasparente. Il vero dibattito non avviene. E' un continuo



scambio di accuse. Volano carte sul tavolo. Prende la parola un esperto e poi un ambientalista che si e' schierato al fianco del sindaco. Altri in sala fanno sentire la voce alta contestando il progetto. La squadra di polizia giudiziaria del commisariato arianese annota e filma tutto cio' che accade. Si va via dalla sala consiliare senza le idee chiare. La minoranza annuncia iniziative nelle sedi competenti, i comitati faranno altrettanto, il sindaco parla di massima sicurezza dell'impianto e scarsa informazione sull'argomento, assumendosi l'impegno di garantire la sua popolazione. Un consiglio comunale da dimenticare. Dalle immagini trasmesse ieri dall'emittente arianese canale 58 sempre vicina al territorio tutto e' sembrato di vedere tranne un consiglio degno della sua istitu-

zione che riveste, dove addirittura il diritto di cronaca si e' cercato in qualche modo di impedire. Per fortuna che da queste parti esiste ancora la liberta' di stampa senza alcun bavaglio. Zungoli, terra della transumanza, lungo quel regio tratturo ividiato da tutti cerca solo chiarezza e trasparenza. La speranza e' che ci sia un confronto aperto con la gente e che ogni atto non passi frettolosamente solo tra i banchi di un consiglio senza aver interpellato la comunita' che afferma " Non necessariamente debbano essere i privati sempre a gestire impianti del genere." Una richiesta legittima, dopo aver subito per anni sciagure e disastri ambientali in quel triangolo della morte di nome Smae Difesa Grande Zungoli/2. «Non molleremo. Andremo in tutte le sedi competenti»

#### La battaglia della minoranza: ecco la nostra documentazione

Dura battaglia da parte della minoranza. Pensiero unanime da parte del capogruppo Graziano Tisi, Marica Grande, Pina Del Medico e Armando Caruso: «In segno di provocazione, abbiamo votato a favore senza neppure discuterne, il bilancio. Volevamo guadagnare tempo per arrivare alla discussione sulle biomasse. Aveyamo una documentazione da portare a conoscenza dell'opinione pubblica e del consiglio per cercare di chia-rire, quelli che secondo noi sono stati degli atti illegittimi. Non ci e' stata data questa possibilita' . Da parte del sin-daco e della maggioranza la solita arroganza. Non siamo ambientalisti, per esprimere le nostre valutazioni, l'opportunita' o meno di tale impianto, pero' sicuramente abbia-mo avuto l'accortezza di guardarci gli atti che ravvisa-no secondo noi diversi vizi procedurali. Ma alla base di tutto, qui e' la chiarezza che manca e la trasparenza di cui tanto parla il sindaco. Se non ci fosse stato un intervento

della minoranza, ci saremo accorti del tutto tra sei mesi ad impianto gia realizzato. Noi non molleremo, andremo avanti fino in fondo, portando a conoscenza il problema in tutte le sedi competenti».

#### Zungoli/4

Aula stracolma per il Consiglio delle biomasse

Folta la partecipazione esterna, in consiglio comunale a partire dalla responabile del Coreri Campania Maria Pia Cutillo, il comitato Codisam di Sant'Arcangelo Trimonte e quello di San Salvatore Telesino oltre al gruppo degli ambientalisti arianesi capeggiati da Felice Vitillo, tutti contrari al progetto. Solo il responsabile del comitato tutela del territorio Anselmo La Manna che si è detto favorevole all'iniziativa. A Zungoli presente anche Gaetano Cuoco, carabiniere in congedo e Antonio Mauriello presidente del consiglio comunale

# Montella

Festeggiamenti per il Santissimo **Salvatore** 

A Montella continuano i festeggiamenti in onore del Santissimo Salvatore. La manifestazione organizzata dalle parrocchie di Santa Maria del Piano e di San Michele arcangelo guidate da don Franco Di Netta e don Raffaele Dell'Angelo, vede un ricco programma di cerimonie religiose e civili. Nei giorni scorsi i fedeli hanno assistito alla benedizione del santuario, all'inaugurazione del monumento dedicato agli emigranti e alla posa della prima pietra. Tutto accompagnato dal suono della grande campana i cui rintocchi dalla montagna risuonano fino a valle. Il complesso bandistico "Città di Caposele" anidal vivo e Luisa Corna in concerto. Al seguito dei festeggiamenti seguirà, come sempre, lo spettacolo dei fuochi pirotecnici. Ogni anno per l'evento a Montella giungono, principalmente dagli Stati Uniti ma anche da altre parti del mondo, tante famiglie per vivere le tradizioni della loro terra d'origine. Romina Capone

#### Zungoli/3

Il sindaco Zevola: «Non si può dire di no a tutto»

Botta e risposta in consiglio tra maggioranza e opposizione. Il sindaco Armando Zevola chiarisce: «Sto cercando in tutti i modi di far capire alla gente, che cosa sta accadendo. lo sono un cittadino di Zungoli, sono il primo ambientalista con il cuore del mio paese. Lo difendo a denti stretti. E' la mia amata terra, abito qui, dove ci sono le mie radici, la mia famiglia, i miei figli. Ho un compito delicato, una grande responsabilità. E' vero, la gente ha paura di tutto, questo è un territorio che ha già pagato negli anni, ma non si può dire no a tutto. Mi assumo ogni responsabilità per garantire e tutelare il mio territorio e la mia gente. Mi è stato presentato un progetto, lo abbiamo valutato, ci siamo informati, abbiamo avuto tutte le rassicurazioni necessarie. Abbiamo addirittura fatto un patto, un protocollo, in cui si pongono specifiche indicazioni di carattere cautelativo. Non è prevista la presenza di rifiuti di qualsiasi genere e natura. Questo aspetto lo abbiamo subito chiarito. Ma che cosa deve fare più un sindaco, ditemelo voi...».

#### **Montella**

#### La Destra: intitolare l'aula consiliare a Guido Gramaglia

"Un pensiero a Guido": la sezione Almirante de La Destra di Montella ricorda "un uomo che tanto ha dato alla comunità montellese ed al movimento di Destra. E' venuto a mancare Guido Gramaglia, esempio rarissimo di onestà intellettuale, personale e politica. Un uomo che è stato il maestro di tanti giovani di Destra, che negli anni diffi-cili del Msi trovavano il coraggio di affermare le proprie idee, spinti dalla sua determinazione e dal suo carisma. Tanti hanno intrapreso altre strade, ma tutti lo portiamo sempre nel cuore e ben infisso nella mente in modo tale che possa continuare a farci da guida anche da lassù... Ci rammarica, come partito politico, non aver visto la fascia tricolore del sindaco durante le esequie, ma, lungi da voler strumentalizzare o alimentare inutili e sterili polemiche, ci sarebbe piaciuto che ad una persona di tale calibro fossero tributati onori maggiori. Per tale motivo, proponiamo, e successivamente formalizzeremo la richiesta, che venga intitolata l'aula consiliare o altro luogo di riunione politica amministrativa a quest'uomo che, per decenni, tanto ha dato alla politica montellese, provinciale e nazionale, senza nulla chiedere e nulla ricevere in cambio.

#### Ariano Irpino Castagnozzi: mediazione coi comitati Dop

La discussione sulla creazione di un nuovo comitato per la Dop Irpinia- Colline dell'Ufita, si arricchisce dell'intervento dell'assessore all'Agricoltura del Comune di Ariano Nicola Castagnozzi, che richiama alla coesione e a non sprecare quanto di buono è già stato fatto: «Da qualche settimana c'è fermento nel mondo dell'agricoltura, ma è un attivismo senza concertazione. Voglio ricordare che sin dal 2002 è costituito il comitato promotore per la Dop. tuttora funzionante ed espressione di gran parte del territorio: arric chiamolo di partecipazione e pro-poste andando alla costituzione del Consorzio di tutela, strumento indispensabile anche a livello giuridico, per la valorizzazione del prodotto. Grande impegno e mediazione chiedo in tal senso alle associazioni di categoria».

Il libro di Palomba e D'Ambrosio sull'antica Grottaminarda

# «I Fratelli delle Congreghe Vita sociale tra '800 e '900»

I MARIA IANNICIELLO

"I Fratelli delle Congreghe. Vita sociale a Grottaminarda tra '800 e '900". Questo il titolo del libro di Antonio Palomba e Michele D'Ambrosio, edito dalla Delta3 edizioni. Lo storico e l'odontoiatra, appassionati entrambi di cultura e tradizione locale, hanno redatto questo testo - che è suddiviso in ventitre capitoli - dopo un attento e meticoloso lavoro di ricerca. Il libro, attraverso la storia delle congreghe, racconta la vita dei grottesi fra il XIX e il XX secolo, soffermandosi su situazioni e particolari sconosciuti a gran parte dell'opinione pubblica di Grottaminarda. L'obiettivo? Promuovere, valorizzare e diffondere le peculiarità del paese, che è ricco di reperti di quel periodo (e non solo), come si evince da alcune fotografie pubblicate nel libro, fra cui spiccano le immagini del "Museo delle Congreghe", allestito da fra Marciano Guarino el luccato nel piano sotterraneo della chiesa del Rosario, la quale è stata ricostruita nel 2000. Ogni capitolo si apre con gli splendidi acquerelli di Giuseppe Inglese, dove è raffigurata la Grottaminarda di ieri. Ma che cos'erano le congreghe o confraternite dei laici? «Erano aggregazioni sociali, assai diffuse un tempo, di persone non appartenenti al Clero che per secoli, con i loro soci chiamati confratelli o più semplicemente fratelli e i loro capi detti priori, hanno scandito la vita della comunità mediante i loro riti di feste e di morte e con le loro azioni concrete di grande solidarietà verso gli ammalati e i bisognosi, garantendo agli iscritti spese di funerale, assistenza sanitaria e farmaceutica, indennità di malattia e mutui», si legge nella prefazione. Insomma, erano come lo Stato, le ban-

«E noi qui - scrivono Palomba e D'Ambrosio - abbiamo tentato di rico-D'Ambrosio – abbiamo tentato di rico-struire, allo scopo di salvarne la memo-ria e consegnaria alle nuove generazioni nate dopo il 1970, proprio il mondo delle congreghe nel nostro paese, dal quale sono emersi con le loro storie e le loro passioni anche politiche molti personaggi, dei quali ignoravamo addirittura l'esi stenza». Ogni congrega era legata ad una chiesa ed aveva rendite proprie, «derivanti da beni che erano il frutto di lasciti testamentari di case, terreni e denaro contante, che risalivano al Settecento e che continuarono ad esse re fatti, ma in misura sempre più ridotta, fino alla prima metà dell'Ottocento in cambio di impegni di sepoltura dentro le chiese e di messe semplici oppure messe cantate da celebrarsi per le anime dei propri morti dal cappellano della congrega». Queste "associazioni" cessa-rono di esistere dopo il 1960, quando vennero meno non solo i soci emigrati in Svizzera, Germania e Italia del Nord, ma soprattutto le rendite, a causa «delle contestazioni popolari scoppiate un po' ovunque contro i canoni in denaro e in grano che esse riscuotevano su terreni

che e le associazioni caritatevoli di oggi.

#### TRIBUNALE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI **UFFICIO FALLIMENTARE**

Ordinanza integrale su www.astegiudiziarie.it

**FALLIMENTO N. 09/88** 

Giudice Delegato: Dott.ssa Giuseppa D'Inverno.

Curatore: Avv. Antonio Gravallese.

Ordinanza del 04/05/2010 di vendita senza incanto di un lotto ubicato nel Comune di Sturno (AV). Data asta: martedì 20 luglio 2010 ore 13,00.

Termine presentazione domanda o offerta: martedì 20 luglio 2010 entro le ore 10.00. 2) Quota di 2/21 di un immobile sito in Sturno, AV, alla Via E. Grella, n. 86/88, acquisito alla massa fallimentare per successione ereditaria, individuato catastalmente al NCEU al foglio 11, p.lla 582, cat. A2,

otto vani, giusta dichiarazione di successione del padre del fallito, registrata ad Ariano Irpino, AV, il 17/07/1997, e trascritta in data 18/03/2002.

Il prezzo base dell'eventuale incanto è fissato in € 5.000,00. La misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte è fissato in euro 700,00. Condizioni di vendita

Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno presentare, in busta chiusa e debitamente sigillata, apposita offerta irrevocabile, consistente in una dichiarazione sottoscritta dall'offerente, contenente indicazione delle complete generalità dell'offerente medesimo (cognome, nome, luogo e data di nascita) e del suo numero di codice fiscale, del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello come sopra determinato e dovrà essere pagato come appresso indicato in regola con l'imposta di bollo, nella cancelleria fallimentare dell'intestato Tribunale entro le ore 10.00 dello stesso giorno fissato per l'incanto, depositando mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati alla Curatela fallimentare - una somma pari al 25% del prezzo a base d'asta, di cui il 10% a titolo di cauzione ed il restante 15% in conto approssimativo delle

Le spese inerenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Informazioni

Cancelleria Fallimentare: tel. 0827/23152.

Curatore: Avv. Antonio Gravallese, Via Pianello n. 161, 83050 - Villamaina (Av), tel-fax: 0825/442160 e-mail: agravallese@libero.it, mobile 339/7695484.

**Mirabella Eclano** 

agricoli di proprietà altrui».

#### Apre i battenti il Carro shopping

Quindicimila metri quadrati e una nuova struttura distributiva: si annuncia così l'apertura del nuovo centro commerciale "Il Carro". L'apertura al pubblico è fissata per martedì prossimo, nella frazione Passo di Mirabella. "Un nuovo concetto di shopping village, una struttura dedicata alle famiglie, ai giovani, a chi ama lo shopping e a chi cerca un luogo dove trovare un'offerta completa di marchi e prodotti ma anche momenti per il proprio svago".

**FALLIMENTO N. 08/1996** 

TRIBUNALE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

VENDITA CON INCANTO DEL 20/07/2010 ORE 12.30

Nel Comune di Rocca San Felice (AV).

Lotto n. 1: piena proprietà di un fondo agricolo con fabbricati rurali per abitazione e pertinenze agricole. Il prezzo base € 83.968,54.

Lotto n. 2: piena proprietà di un fondo agricolo coltivato a

vigneto. Il prezzo base € 414,84. Lotto n. 3: piena proprietà di un fondo agricolo coltivato ad

uliveto. Il prezzo base € 264,38.

Lotto n. 4: piena proprietà di un fondo agricolo coltivato ad

uliveto. Il pezzo base € 662,63. **Lotto n. 5**: piena proprietà di un fondo agricolo con fabbricato rurale per abitazione e pertinenze agricole di nuova costruzione. Il prezzo base € 97.098,19.

Offerte di acquisto cauzionate con assegno circolare per il 25% del prezzo offerto presso Tribunale entro le ore 11.00 del 20 luglio 2010.

Informazioni cancelleria fallimentare e/o curatore 081.19916323.

Solofra. Dopo la bufera giudiziaria che ne aveva decapitato i vertici per presunte contiguità con ambienti camorristici

# Il consorzio New Skin prova a ripartire

## La nuova direttrice dei contoterzisti è Letizia Lanzulse: subito un incontro con gli imprenditori

**GIUSEPPE AUFIERO** 

Il consorzio New Skin Solofra prova a ripartire dopo la tempesta giudiziaria che ne decapitò i

Il presidente Cesare Siano fu arrestato perché ritenuto responsabile di aver chiesto la collaborazione di esponenti di un clan camorristico della valle dell'Irno per "convincere" un imprenditore riottoso ad allinearsi alle direttive del consorzio. Storia vecchia. Nella serata di venerdì il nuovo direttivo ed i soci si sono ritroalla frazione

«Le difficoltà dei contoterzisti sono state acuite dagli effetti della crisi che si è abbattuta sul comparto»

Sant'Agata per imprime-re slancio all'attività del consorzio. Sbagliati forse erano i responsabili non certo il messaggio. Le difficoltà dei contoterzisti esistono e sono state acuite dagli effetti della crisi che si è abbattuta sul comparto conciario. Il nuovo presidente del consorzio New Skin Solofra Antonio Trerotola parla di lega-

"L'obiettivo del nostro consorzio resta quello di difendere le ragioni della categoria e lo faremo nel rispetto del principio di legalità". Direttrice del consorzio è Letizia Lanzuise. "Alle aziende operanti nel settore del conto terzi la aziende conto terzi la a conto-terzi le aziende conciarie delegano parte della lavorazione del pellame. Gli operatori del conto terzi sono però costretti a sopportare coti di gestione estremamente vicini a quelli delle concerie.

E' per questo motivo che è nostra intenzione avviare da subito un tavolo di discussione con gli imprenditori conciari e con le loro associazioni di discussione con categoria.

Attraverso la strada della concertazione puntiamo ad addivenire ad un accordo che riesca ad entrambe le categorie di operatori conciari di coniugare produttività e salvaguarda dei diritti dei lavoratori". Il primo passo, con ogni probabilità, sarà la modifica delle tariffe pagate dalle concerie agli operatori del conto terzi.

C'è poi l'aspetto del rispet-to della normativa in materia di lavoro visto che a più riprese il settore della lavorazione conto terzi è stato additato come un serbatoio per il lavoro nero ed irregolare.

Lavoro. Il presidente del direttivo sarà Maurizio Esposito

# Eletta la nuova segreteria della Filctem «La manovra è iniqua e non serve per la crisi»

GA Solofra

Nella seduta del comitato direttivo Filctem Cgil è stata eletta, presenti il Segretario Generale Campania Filctem Cgil Lanfranco Polverino, il segretario Generale Cgil Avellino Vincenzo Petruzziello e il Segretario Generale Filctem Cgil Avellino Franco Fiordellisi, la nuova e giovane segrete-ria della Filctem Cgil Avellino. E' la prima convo-

E' la prima convocazione utile dopo il congresso e la nascita della Filctem Cgil

cazione utile dopo il congresso e la nascita della Filctem e sono tante le vicende che vengono discusse ed affrontate dalla manovra finanziaria iniqua ed ulteriormente depauperante per il Mezzogiorno, con la man-

canza di una visione indu-



striale e di prospettiva per l'Italia. Campagna per un'ampia informazione, nei luoghi di lavoro, sulle ragioni per cui la Cgil ritiene iniqua e profondamente ingiusta la manovra finanziaria proposta in questi giorni. La crisi non la devono pagare i più deboli.

stato eletto Presidente del Comitato Direttivo Filctem Maurizio Esposito dell'Alto Calore Servizi, mentre sono eletti per la Segreteria Filctem Cgil Avellino: Carlo Visconti Enel, Carmine De Maio

Sarà avviata una capillare campagna di informazione sulla iniquità della manovra economica

Conceria Tre Concetta Margotta della Cdi Surl, Maria Di Girolamo della Sigit Spa.

#### **Solofra**

Aperitivarte, questa sera secondo incontro

Secondo appuntamento 'Aperitivarte".

La manifestazione promossa dall'associazione "La sede dell'estro" ha ottenuto il patrocinio del comune di Solofra.

Per tre domeniche i giar-dini del Palazzo ducale Orsini tradizionalmente Orsini tradizionalmente chiusi al pubblico aprono le porte alla città e si trasformano in una galleria d'arte assolutamente fuori dagli schemi. Coniugando la degustazione di un aperitivo e l'ascolto di artisti, quest'anno provenienti st'anno provenienti anche da fuori regione, sarà possibile ammirare le opere d'arte di sculto-ri, pittori, fotografi ma anche versi di diversi

Însomma un vernissage che si ripete ogni domenica con voci, suoni ed immagini sempre nuove. Quello di stasera sarà il secondo appuntamento. La terza edizione di 'Aperativarte" si chiuderà il prossimo sei giu-

**Solofra.** Tutto merito delle iniziative della dirigente Mary Morrison

# Il primo circolo didattico unica scuola invitata a partecipare allo Sport Days

GIUAF Solofra

Il primo circolo didattico di Solofra è l'unica scuola della provincia di Avellino ad essere stata invitata allo sport days in questi giorni in corso di svolgimento ad Avellino. Merito delle iniziative che la dirigente Mary Morrison ha adottato a sostegno dell'insegnamento dell'eduazione motoria. "Anticipando un orientamento del Ministero abbiamo affiancato, nel corso dell'anno scolastico che si sta concludendo, un esperto al docente curriculare riuscendo ad ottenere dei buoni risultati in progetti che coinvolgono la totalità del corpo studentesco come l'educazione motoria o la musica". Ed a riprova dei buoni risultati raggiunti dagli alunni solo-

«Siamo riusciti ad ottenere dei buoni risultati in progetti come l'educazione motoria e la musica»

frani sul fronte dello sport è arrivato l'invito a prendere parte il prossimo due giugno al gran galà di ginnastica ritmica nel corso del quale è programmato un'e-

sibizione di una delegazione degli alunni del primo circolo didattico di Solofra. E sempre per quanto attiene il primo circolo didattico di Solofra il prossimo cinque giugno è in programma a Palazzo Orsini la manifestazione conclusiva del programma operativo naziona-le obiettivo "Convergenza-Competenze per lo sviluppo". Due le linee di intervento che sono state attive. Una dedicata ai docenti ed al personale ata ed un'altra riservata agli alunni. Nell'ambito dell'azione riservata ai docenti sono stati attivati un laboratorio musicale ed un laboratorio linguistico-informatico. Per gli alunni sono state attivati tre moduli: matematica, italiano, competenze civiche. Alla manifestazione finale del Pon sarà presente la

Per gli alunni attivati tre moduli: matematica, italiano e competenze civiche

dirigente del primo circolo dottoressa Mary Morrison, il primo cittadino di Solofra Antonio Guarino, la delegata all'istruzione Orsola De Stefano, Gerardo Gaeta presidente del consiglio di circolo.

Liniziative. In corteo gli alunni della città

# Gli studenti aprono il Giugno Solofrano

Ha preso il via nella giornata di ieri con un corteo degli alunni delle scuole del territorio l'edizione 2010 del giugno solofrano. Il mese di giugno è tradizionalmente un mese estremamente vivo per la città di Solofra. Certamente per la ricor-renza della festività del santo patrono San Michele Arcangelo ma anche perchè in questo mese le associazioni operanti sul territorio, le scuole, gli enti si rendono promotori di una serie di iniziative di carattere sociale e cultura-

le. Anche quest'anno l'amministrazione guidata dal primo cittadino Antonio Guarino rappresentata dall'assessore allo sport ed allo spettacolo Tommaso Ruggiero e dalla delegata alla cultura Orsola De Stefano hanno, grazie soprattutto alla preziosa collaborazione del mondo dell'associazionismo solofrano e delle scuole, dato vita ad un ricco calendario ai appuntamenti. Ii caien dario delle manifestazioni impegnerà tutto il mese di giugno e si estenderà anche ai mesi di luglio ed agosto includendo anche altri appuntamenti culturali e ricreativi.



L' Azienda Agrituristica "LA TARTUFAIA", situata a 750 mt. sul livello del mare, immersa nelle colline dell'alta Irpinia, dista dal centro storico di NUSCO circa 1 Km, si compone di 4 camere, con disponibilità massima di 8 posti letto; Ogni camera é dotata di servizi e tv-color.

L' Azienda inoltre si estende per circa II ettari e buona parte dell'appezzamento (circa 9 ettari) è destinato alla tartuficoltura, la restante parte viene usata per gli ortaggi.







#### Vendita tartufi e prodotti derivati

L' Azienda produce 5 varietà di tartufo:

- Tartufo nero di Bagnoli (tuber mesentericum vitt.)
- Tartufo nero pregiato (tuber melanosporum vitt.)
- Tartufo nero moscato (tuber brumale var. moscatum de ferry)

- Origano

- Tartufo estivo o scorzone (tuber aestivum vitt.)

#### - Tartufo bianchetto o marzuolo (tuber borchii vitt.)

#### I nostri prodotti

- Affettato di tartufo nero
- Affettato di tartufo e porcini trifolati Crema di tartufo nero - Tartufo nero di Bagnoli
- Tartufo nero pregiato
- Tartufo moscato
- Miele di millefiori o castagno Olio extravergine di oliva al tartufo
- Salsa tartufata

- Tartufo bianchetto

- Tartufi neri in salamoia
- Funghi porcini secchi
- Liquore di nocino
- Liquore di finocchietto - Crema di porcini e tartufo - Liquore di fragoline di bosco

  - Liquore di castagna

- Liquore tartufino

- Grappa di vinaccia
- Grappa al tartufo

Vendita autorizzata tartufi e prodotti derivati Tobia Cell. 360 437740

C/da Falcera, Nusco (Avellino) infoline e prenotazioni 328 1517094







# CON NOI IL CINEMA COSTA MENO.

Ogni martedì e mercoledì conserva la prima pagina di Ottopagine.
Consegnala alle casse del Movieplex di Mercogliano. Avrai diritto ad uno sconto su tutti i film in proiezione il giovedì.



Film in programmazione



U2 3D Inizio spettacoli: 20.15, 22.15

Sex and the City 2 Inizio spettacoli: 16.00\*\*, 19.00, 22.00

Prince of Persia: Le sabbie del tempo Inizio spettacoli: 16.30\*\*, 17.50,

19.00, 21,30

The Road Inizio spettacoli: 15.50\*\*, 18.05, 20.20, 22.35

La regina dei castelli di carta Inizio spettacoli: 16.00\*\*, 19.00, 22.00

Una canzone per te Inizio spettacoli: 15.50\*\*, 18.05,

20.20, 22.35

La nostra vita Inizio spettacoli: 16.30\*\*, 18.30,

20.30, 22.30

Robin Hood Inizio spettacoli: 18.30, 21.30

<sup>\*</sup> Ogni copia di Ottopagine dà diritto a un ingresso a prezzo ridotto pari a € 8,00 per i film in 3D e a soli € 4,50 per tutte le altre proiezioni. L'iniziativa è valida ogni giovedì presso le sale del Movieplex di Mercogliano.

<sup>\*\*</sup> Solo sabato e domenica.

MONTORO SUPERIORE. L'assessore Fiorillo ha definito le misure del nuovo strumento: nuovi sensi unici e intensificazione della sosta con disco orario

# Traffico, ecco il nuovo piano

# Interventi anche a Caliano dopo i raid vandalici contro la segnaletica

WALTER SALVATORE POMPA Montoro Superiore

Nuovi sensi unici, intensificazione della sosta con il disco orario, ridefinizione del piano degli interventi del personale sul terri-torio, rafforzamento delle iniziative di prevenzione e dei controlli. L'assessore delegato alla gestione della polizia municipale, Nunzio Fiorillo, ha definito le misure del nuovo piano traffico di Montoro Superiore. A distanza di tre settimane dalla conferenza stampa con la quale lo stesso Fiorillo aveva dato il via alla fase di analisi e di studio delle situazio-ni più critiche, il rap-presentante dell'esecutivo ha definito, in piena sintonia con il comandante della polizia municipale, Domenico Sullo, le azioni da intraprendere per favorire la vivibilità nel centri abitati e promuovere una maggiore disciplina tra gli auto-mobilisti. Con gli ultimi sopralluoghi alle fra-zioni Chiusa e Banzano è stata portata a termine la fase di analisi ed è stato possibile stilare l'elenco degli interventi. Alla popolosa frazione Banzano l'intervento più significativo riguarda via Roma, dove verrà modificato il sistema della sosta con il disco orario. Sempre alla frazione Banzano, nei prossimi sei mesi, verrà sperimentato il senso unico di marcia in prossimità dell'arteria d'accesso all'area mercato. Alla frazione Chiusa gli interventi riguarderan-no soprattutto le aree di sosta in prossimità della zona commerciale. Per cancellare gli ingorghi che sempre più di frequente paralizzano i malcapitati a u t o m o b i l i s t i, l'Amministrazione comunale intende correre ai ripari con una serie di controlli mirati e con la realizzazione ai nuovi spazi ai sosta. Con l'acquisto della nuova segnaletica, tutti gli interventi sono destinati a divenire operativi già nei prossi-

mi giorni. L'assessore

Fiorillo è intervenuto anche alla frazione Caliano, a seguito delle segnalazioni di alcuni residenti che lamentavano continui raid vandalici ai danni della segnaletica, in punti particolarmente pericolosi della rete viaria locale: "Abbiamo preso atto della situazione e adottato tutte le misure utili a ripristinare la segnaletica in tempi rapidi. I danni economici sono contenuti, a preoccupare è, però, il rischio per automobili-sti e pedoni. Questi atti di inciviltà non hanno

L'ufficio di polizia muni-cipale cercherà di risali-re agli autori di questo gesto mentre l'Amministrazione sta mentre valutando l'opportunità di presentare una denuncia contro ignoti". Tornando ai nuovi dispositivi del piano traffico: "Disco orario intensificato anche su via Municipio, alla frazione Torchiati, mentre alla frazione San Pietro è prevista l'introduzione del senso unico nel centro storico e il divieto di sosta lungo via Paolo Trucillo, con la introduzione del disco orario nelle aree dove la Nei prossimi giorni la richiesta a Caldoro di nominare un commissario

# Cinipide, sos dei castanicoltori La solidarietà delle amministrazioni

Amministrazioni comunali al fianco dei castanicoltori nella lotta al cinipide galligeno, il parassita che sta mettendo in ginocchio la produzione castanicola campana. Da Montoro Superiore il presidente dell'Associazione castanicoltori, Davide della Porta, ha lanciato pesanti accuse contro la Regione Piemonte, "resasi responsabile, secondo Della Porta - della diffusione del parassita in tutto il territorio nazionale". Alla pesante accusa si accompagna la richiesta, al Governo, del riconoscimento dello stato di calamità. Nei prossimi giorni i castanicoltori chiederanno al presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, che ha conservato per sé la delega all'agricoltura, di nominare un commissario ad acta per la gestione dell'emergenza. La questione è stata affrontata nel corso di un Consiglio comunale straordinario che ha visto la sottoscrizione da parte dei consiglieri di maggioranza e di opposizione di un documento unitario con il quale è stato dato spazio all'opportunità di promuovere una azione di risarcimento contro la Regione Piemonte.



Nel documento, gli amministratori locali hanno immaginato iniziative di sostegno ai produttori castanicoli che dal prossimo anno potrebbero ritrovarsi senza reddito. Per cercare di gestire questi anni di emergenza, i Comuni immaginano la definizione di una serie di intese tra comuni, produttori, e commissariato per la promozione degli allevamenti dell'antagonista del cinpide galligeno. L'insetto capace di contrastare il cinipide, dovrebbe essere allevato nei prossimi quattro anni nei castagneti campani. In questi

quattro anni i castanicoltori dovrebbero assumersi l'onere di proseguire nell'azione di cura delle montagne, una azione preziosa non solo dal punto di vista economico ma anche ambientale. Al sacrificio dei produttori dovrebbe corrispondere un adeguato sostegno da parte delle istituzioni. Nelle prossime settimane i consigli comunali delle singole amministrazioni saranno chiamate ad approvate un documento simile a quello definito a Montoro

#### Serino

Al debutto la linea cosmetici dell'oleificio Basso



Successo per la presentazione, svoltasi ieri sera presso l'azienda vinicola . Villa Raiano, della nuova linea di cosmetici creata dall'oleificio Fedele

Basso e Figli I cosmetici "Basso" esal-tano le qualità dell'olio extravergine di oliva biologico, usato sin dall'antichità nel Mediterraneo come emolliente ed antiage, in una gamma completa - dai detergenti alle creme idratanti ed antirughe - l'espressione della strategia aziendale, che ha scelto di fronteggiare la crisi economica unendo le eccellenze territoriali all'investimento in ricerca e sviluppo.

La neonata linea, frutto anche della sinergia con la casa cosmetica bolognese Camorak, è attesa sugli scaffali delle profumerie e farmacie estere, grazie ad accordi commerciali con Russia, Germania, Giappone e Stati uniti d'America. Il canale delle erboristerie e delle farmacie sarà quello prescelto anche per la distribuzione nel nostro Paese.

Alla serata, allietata dall'attore Gino Rivieccio e dalla mostra dei dipinti del M° Giovanni Spiniello, ha partecipato un ricchissimo parterre di invitati; dal mondo della politica, a quello dell'imprenditoria quello dei compratori nazionali ed internazionali, il generale plauso a questa nuova avventura, frutto dell'intuizione imprenditoriale Sabino Basso.

San Michele Serino. Stamane presso la sede municipale il confronto sull'attività amministrativa

## "Filo diretto", il comune incontra i cittadini

San Michele di Serino

sosta è già prevista ".

Questa mattina, presso il palazzo del Comune di San Michele di Serino, il primo cittadino Lorenzo aoaici. "L'appuntamento - spiega L'associazione Terra e

nanza maggiormente partecipe delle vicende amministrative comunali; sarà occasione importante ed unica per ascoltare e venire incontro alle esigenze dei cittadini di San Michele di Renzulli, la Giunta e i con-siglieri incontreranno la conduttore che deve legare cittadinanza in occasione il territorio, l'amministrazio-dell'appuntamento "Filo ne comunale e tutti gli altri diretto, l'amministrazione Enti locali, anche nell'ambiascolta". L'incontro si to della realizzazione degli terrà dalle ore dieci alle assetti territoriali e piani strategici

Antonio De Mattia, capo- Libertà di Serino prosegue gruppo consiliare di **nel lavoro di sensibilizza**-Orizzonti Nuovi - nasce **zione a favore della campa**perché sentiamo la necessità di rendere la cittadibene comune" che si propo-

ne di contrastare il percorso di privatizzazione dell'acqua pubblica avvia-to dal governo Berlusconi attraverso il decreto Ronchi. "Tale decreto porterà alla gestione privata delle utenze idriche in tutta Italia, anche a Serino, ciò significa che i nostri acquedotti saranno svenduti ad aziende e i costi per i cittadini aumenteranno all'inverosimile senza ragione. La nostra acqua gestita pubblicamente è la nostra più grossa ricchezza, o almeno forse l'unica che ci rimane, e dobbiamo difenderla con tutte le forze.

Dopo aver partecipato all'organizzazione della manifestazione tenutasi il diciannove Maggio ad Avellino con la partecipa-zione di Padre Alex Zanotelli, il circolo politico-culturale Terra e Libertà, quest'oggi organizza una giornata di raccolta firme a sostegno dei quesiti referendari". A partire dalle ore nove e trenta, presso la centrale Piazza Sala e contemporaneamente a San Michele di Serino presso la centrale Piazza Municipio, verrà montato uno stand informativo presso il quale sarà possibile sottoscrivere i moauii iorniti dal comitato referendario. La raccolta firma proseguirà anche nei giorni successivi presso i locali dell'Associazione di Via Roma 53.



Se fossi in te sceglierei i migliori.

Hai bisogno di un sito web? Vuoi dotarti o aggiornare il tuo software? Vuoi pubblicizzare le tue promozioni con gli sms? Ti serve un grafico?

contattaci





visita ed iscriviti al portale dei ristoranti Campani. www.doveecosa.it

> servizio sms a 0,075 euro /sms

lun-ven dalle 9.30 alle 14.00 0825-702585 (Bianca Festa) lun-ven dalle 9.30 alle 19.00 366-3463232 (Antonio Cuiuli) PIETRASTORININA. Nuove polemiche tra l'opposizione e il primo cittadino. «Non comprendo il sindaco»

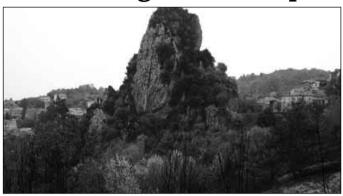
# Urbanistica, si riapre il conflitto

# Iermano: «Volevo il dialogo, ma le risposte sono di ben altro tenore e sul bilancio...»

GIUSY IACHETTA
Pietrastornina

"Non rispondo al Sindaco per polemizzare, ma semplicemente per chiarire un concetto...". Così il consigliere di opposizione Gino Iermano replica alle dichiarazioni del primo cittadino e dell'ultimo consiglio comunale." Le mie proposte –spiega-sono a favore dei cittadini e non contro qualcuno. Il mio modo di fare politica è semplice, trasparente e disinteressato».

«In merito alla vicenda della mozione sulla strada variante discussa nell'ultimo Consiglio Comunale - continua il consigliere di opposizione, sul quotidiano Ottopagine, ho segnalato il risultato positivo rag-giunto dall'assise, che ha discusso in maniera costruttiva un argomento che da anni produce sprechi di denaro pubblico, ma soprattutto disagi e preoccupazioni ai cittadini. Durante la discussione ho sottolineato i giudizi negativi sul progetto espressi da un altro professionista che, per suffragare la sua tesi, aveva redatto una relazione tecnica depositata presso l'ufficio tecnico. A tal punto, per evitare l'ennesimo spreco di denaro pubblico, nonché pericoli per i cittadini,



abbiamo proposto un confronto tra tecnici al fine di individuare la soluzione più adeguata capace di risolvere un problema annoso. La mozione è stata approvata dal Consiglio unanimemente. Così ho riportato sul giornale, questo apprezzabile risultato. Non comprendo la polemica del Sindaco. Al contrario avrebbe dovuto apprezzare il contributo fornito dalla nostra propostani

«Nel suo articolo - continua Iermano - punta il dito contro i Consiglieri contro i Consiglieri Ciardiello e Barbato che hanno condiviso il progetto in questione attribuendo loro delle responsabilità che nessuno nasconde. Dal mio punto di vista non si tratta di individuare colpe, ma di risolvere problemi. Anche se avessi approvato personalmente quel progetto non significa che la scelta non possa essere rivista ed eventualmigliorata. mente

Individuare discuterli e adottare soluzioni favorevoli giova alla comunità. Ritengo che sia questo il modo migliore di fare politica. Condivido le argomentazioni Sindaco quando si riferi-sce alla difficoltà del Comune dovute ai tagli economici imposti. Tuttavia voglio sottolineare che questa maggioranza contribuisce efficacemente a mandare in crisi le casse comunali con due capitoli, in modo partico-lare, lavori pubblici e contenziosi legali. Questioni che i cittadini hanno il diritto di conoscere. Personalmente mi sono già espresso su questa maggioranza dalla quale sono uscito dimettendomi da assessore, dopo due anni dalle elezioni perché non condividevo più le scelte amministrative. Il mio dissenso è stato conanche diviso dai Consiglieri Ciardiello e Barbato. A tal punto il

Sindaco non avendo più una maggioranza, anziché restituire ai cittadini la possibilità di esercitare democraticamente il diritto ad eleggere una nuova amministrazione è ricorso all sostegno di un Consigliere di minoranza di cui tutti conoscono le gesta. Ma avrei accettato anche questo se ciò avesse giovato al paese, che vive un momento di grande difficoltà. Ma così non è stato. Tuttavia davanti a dati inequivocabili si continua a dire che si è amministrato bene il paese. Io considero un tale atteggiamento demagogico e quindi irresponsabile. Penso che chi riveste un ruolo politico importante deve avere la capacità di assumersi le proprie responsabilità senza cercare di riversarle su altri; deve saper affrontare i problemi ricercando soluzioni condivise. E' evidente che le cose non funzionano e le esternazioni del Sindaco non offrono prospettive positive. Concludo rivolgendo un appello a quelle forze politiche sane ed intellettualmente oneste che hanno il dovere mora-le di contribuire a cambiare una condizione che i cittadini di Pietrastornina non meritano". Si aggiunge un altro polemico capitolo all'interno del consiglio comunale e probabili repliche sui temi dell'urbanistica e del bilancio.

**Cervinara**. Nominata la commissione per la 219

# Via libera in consiglio alla Fiera gastronomica

RED. IRPINIA Cervinara

Archiviato il consiglio comunale l'altro giorno, insieme ai numerosi punti affrontati dall'assise. Il consiglio, il secondo nel giro di un mese dall'insediamento della neo amministrazione, ha ritenuto giusto affrontare le questioni che urgono e altre ancora di carattere sociale. Si è proceduto con la nomina delle commissioni della 219/1981, commissione integrata e quelle che verificheranno le richieste contributive del terremoto che ha colpito l'Irpinia nel 1980. I primi tre punti infatti, riguar-davano proprio tali nomine. A tal proposito, la maggioranza ha votato un membro della commissione all'opposizio-ne. Un preciso segnale politico distensivo per ritrovare un clima diverso in consicglio comunale. Sicuramente più col-laborativo con l'opposi-

Durante la discussione consiliare è stata esaminata ed approvata la

documentazione Forum giovanile relativa allo sportello informagiovani di cui Cervinara già comune capofila. Sono stati rinviati i punti 13 e 14 riguardanti la struttura comunale di protezione civile e l'assegnazione dei lotti in via S. Marciano. Cervinara, a partire da ieri, ha introdotto una vera e propria novità da anni mancante in Valle Caudina, la fiera gastronomica di prodotti tipici, antiquariato, ceramica, auto d'epoca presso il largo di via S.Cosma dove, settimanalmente, si tiene il mercato. La fiera, rappresenta un'assoluta novità, si svolgerà il quarto weekend di ogni mese per tutto l'anno. Prevede intrattenimento per bambini e molte attrazioni per tutti. L'amministrazione ha inteso organizzare una simile manifestazione per incrementare il turismo e l'economia della tradizione cervinarese e caudina in generale. Un evento che, sicuramente, coinvolgerà tutta la comunità e gli operatori del settore coinvolti.

## La domenica su Ottopagine

# Le aste giudiziarie irpine

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari dei tribunali della Campania

La legge dispone che sia pubblicizzato ogni atto esecutivo e che gli avvisi legali siano inseriti una o più volte sui quotidiani di informazione locali aventi maggiore diffusione nella zona interessata. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi, diversi dai quotidiani di informazione, deve quindi intendersi

complementare e non alternativa. In Irpinia, Ottopagine è l'unico giornale che risponde pienamente ai requisiti normativi disposti dall'articolo 490 del codice di procedura civile, essendo, fin dalla sua prima edizione, il quotidiano di informazione locale più diffuso nella provincia di Avellino.

a cura di Hubcom s.r.l. tel. 0825 72714 fax 0825 558872 email: astegiudiziarie@ottopagine.it

# SIRIGNANO. Dura replica del sindaco alle accuse del gruppo d'opposizione: non parlino di moralità, l'hanno calpestata Colucci: "Uniti", che incoerenti

## «Ora difendono i giovani, quando erano in maggioranza si opponevano alle assunzioni»

GIUSEPPE GUERRIERO

Il clima politico a Sirignano si fa infuocato. Il sindaco Raffaele Colucci replica ai consiglieri di "Uniti per Sirignano". "Nel nostro paese tutti posso-no parlare di moralità, ma non i miei finti avversari perché l'hanno calpestata". Il botta e risposta tra le parti va avanti senza esclusione di colpi. "Quando ricoprivano gli incarichi di assessori o vicesindaco, questi finti capipopolo hanno pensato esclusivamente a tutelare i loro interessi. La gente li ha bocciati e li ha costretti a scomparire dalla circolazione. Ad oggi attacca Raffaele Colucci
è rimasto solo un consigliere che tende in qualche modo a giustificarsi alle accuse personali; altri, invece, non lavorano da anni e usufruiscono dei benefici dello stato. Insomma, sono tutti dei brillanti giovani, ma pensionati". Il sindaco difende le proprie scelte. "Ho dimostrato di saper governare anche senza il loro appoggio e soprattut-to senza scendere mai a compromessi con chi predica bene e poi razzola male. Mi metto in discussione quotidianamente e in un momento delicato come quello attuale ho



rinunciato alla mia indennità. E per prospettare un futuro roseo ai giovani del paese ho chiesto anche a loro un grosso sacrificio, ma presto lo staff tornerà al suo posto. Queste persone, oggi, fanno solamente finta di difendere i giovani; ma quando erano in maggioranza erano contro le loro assunzioni. Le fantomatiche bugie le dicono sempre i miei avversari che hanno trascorso due anni a calpestare e umiliare i cittadini, mentre oggi vorrebbero vestire i panni di vittime. Siamo stanchi di questo

loro comportamento, del loro operato, in paese, non vi è traccia. La favola delle persone perbene è finita; ormai tutti li conoscono come tutti quelli che hanno cercato di sistemare figli, nipoti e congiunti dove possibile farlo, con me non c'è stato nulla da fare, e per questo li ho cacciati via dall'amministrazione. Io ne uscirò sicuramente a testa alta e non accetto lezioni di moralità da chi fino ad oggi ha umiliato le istituzioni, una comunità intera e gode di diritti dubbi da parte dello stato. Sicuramente



Il sindaco di Sirignano, Raffaele Colucci e (sopra) il municipio di Sirignano

avrò potuto commettere qualche errore, ma posso gridare esser stato onesto e non ho mai appro-

fittato di un centesimo di denaro pubblico. Tengo a sottolineare che alle ultime elezioni due consiglieri, insieme, hanno racimolato cinquantuno voti; un assessore uscente settanta consensi; altri ancora, invece, sono scomparsi dalla circolazione. I numeri parlano chiaro e ci danno ragione: e un motivo ci sarà. I miei avversari rassegnassero le dimissioni visto che molti di loro, se hanno l'onore di ricoprire la carica di consigliere comunale, li ho fatti eleggere io. Infatti, ricordo ancora le suppliche quoti-

diane che mi venivano rivolte in campagna elettorale per cedergli consensi". Quindi l'azione amministrativa per le prossime setti-mane. "A breve partiranno i lavori per il vecchio municipio, verrà aperta la casa per gli anziani che genererà occupazione, ci sarà il rinnovamento dello stadio comunale, riapriremo il campo polivalente, allargheremo il cimitero. In più abbiamo promosso progetti per diverse migliaia di euro che promuoveranno risvolti negli anni futuri. Grazie alla progettualità messa in campo abbiamo ricevuto numerosi attestati di stima". Il sindaco, conclude poi con una promessa per i cittadini: "A settembre abbasseremo l'aliquota della Tarsu del trenta per

#### **SIRIGNANO** Al via il Memorial **Napolitano**

(r. f.) Inizierà questa sera a Sirignano il Terzo Memorial di calcio tennis in onore di "Gennaro Napolitano", giovane del paese deceduto prematuramente. La cerimonia di inaugurazione della kermesse inizierà alle venti e trenta presso la struttura dell'anfiteatro situato accanto alla piscina comunale. Dunque per il terzo anno consecutivo la comunità sirignanese si appresta a ricordare Gennaro Napolitano, di cui tutti ricordano la sua passione per lo sport, per i bambini, la sua esperienza alla guida dell'azione cattolica del paese e la sua passione per il volontariato. Non a caso, partner quest'anno del Memorial sarà l'Ail che già presenzierà questa sera alla cerimonia di apertura con il responsa-bile zonale Giovanni Romano. E per circa un'ora si terranno diversi giochi che vedranno per protagonisti i bambini. Poi sarà la volta del torneo di calcio tennis.

PAGO V. L. Dopo una serie di slittamenti

# Comune e camorra, sentenza l'1 giugno?

ROCCO FATIBENE Pago Vallo Lauro

Per l'ennesima volta si annuncia una sentenza probabilmente verrà rinviata. Il 1 giu-gno, ovvero domani l'altro, dovrebbe essere emanato il provvedi-mento giurisdizionale sul caso relativo alla presunta commistione tra gli amministratori comune di Pago Vallo Lauro e la criminaorganizzata. Incombe però il rischio dello slittamento del giudizio, così come accaduto più volte in questi mesi. L'ultimo rinvio, su richiesta del pm Francesco Soviero, risale allo scorso 15 aprile.

L'udienza preliminare a carico di trentanove persone accusate di abuso in atto d'ufficio aggravato dal metodo mafioso si dovrebbe tenere, dunque, dopodomani dinanzi al Ĝip del Tribunale di Napoli. La speranza è che non si prolunghi ulteriormente il calvario giudiziario degli amministratori di Pago Vallo Lauro che, insieme ad alcuni tecnici e proprietari di terreni, sono stati messi sotto inchiesta dalla Dda di Napoli con l'accusa di aver avviato una vasta speculazione edilizia in vista dell'approvazione del Puc. Una vicenda che è iniziata nel 2008 e che, tra le varie conseguenze, ha portato anche allo scioglimento anticipato del

Comune per infiltrazioni camorristiche. Ciò in virtù della constatazione che tra i beneficiari della presunta speculazione vi sarebbe stato anche Biagio Cava, il boss dell'omonimo clan del Vallo. Da qui ebbe inizio l'indagine dell'Antimafia che si concluse con l'emissione di una lunga serie di avvisi di garanzia. Parallelamente, sul finire del 2008, la prefettura di Avellino inviò presso l'ente pubblico una commissione d'accesso al fine di effettuare alcuni controlli incrociati sugli atti amministrativi posti in essere negli ultimi anni. L'esito dell'ispezione prefettizia si concretizzò nella richiesta ufficiale al Viminale di pro-cedere allo scioglimento che avvenne nel marzo del 2009. La decisione del ministro Roberto Maroni fu immediatamente contestata dal Giuseppe sindaco Corcione, anch'egli fra i destinatari dell'avviso di garanzia. Dichiaratosi estraneo sin dal primo momento alle accuse della Dda, l'ex primo cittadino di Pago Vallo Lauro presento ricorso al Tar di Salerno ingaggiando così una battaglia legale per tutelare la propria posizione. Contenzioso amministrativo che va ancora avanti dal momento che anche il Tar ha preferito rinviare ogni decisione. La prossima udienza dinanzi al tribunale salernitano si terrà il prossimo 21 ottobre.

BAIANO. Napolitano attacca il sindaco e amministrazione: Insieme solo per vincere

«Mascheri"estraneo" alla maggioranza e privo di un progetto di governo» *(g. g.)* Amministrazione Mascheri sotto i riflettori Udc, ndc), e odierne". solo con l'oquella prebiettivo di coce crisi all'interno

a Baiano. Dopo due mesi è già tempo di bilanci. E non solo. Perché alla ribalta finiscono anche le note vicende di presunte crisi all'interno del nuovo ese-cutivo, e l'enigma dei ricorsi avanzati al Tar di Salerno per chiedere lo sciedimento del consiglio scioglimento del consiglio comunale a causa della "discussa" documentazioresentata in occasione della competizione eletto-rale. Il consigliere di minoranza Stefano Napolitano (nella foto) fa un'analisi a trecentosessanta gradi.

Napolitano, due mesi e dell'amministrazione Mascheri già si parla di ritardi nell'azione amministrativa.

"Diciamo che nel periodo iniziale qualche ritardo può essere comprensibile considerato che bisogna prendere confidenza con la macchina amministrativa. Ma nel caso dell'amministrazione Mascheri, questo, in parte, non può essere permesso...

Perché?

"Della nuova maggioranza fanno parte consiglieri che nelle precedenti legislature hanno sia ricoperto ruoli nell'esecutivo, sia quelli di oppositori. Insomma, avrebbero tutta l'esperienza necessaria per poter far decollare l'azione ammini-strativa. Ma il dato principale è un altro".

Cioè? "La lista "Baiano Futura" ha il "peccato originale" di essere nata all'ultimo momento in seguito alla fusione di due compagini (Alleanza per Baiano e

vincere priva di un progetto per amministrare. Da questa fusione il sindaco attuale sembra essere un corpo estraneo. Nel processo di *iormazione e* 

stato designato all'ultimo momento. senza partecipare alle trattative è ha trovato una lista già fatta. E da tutto ciò ne conseguono le vicende



dizioni proprio al sindaco. "Le voci di piazza lasciano il tempo che trovano, ma gli atteggiamenti e i fatti concreti rimangono. Nell'ultimo consiglio comunale, in occasio-

della mag-

gioranza

con consi-

glieri che

avrebbero

posto deter-

minate con-

ne dell'approvazione del piano di protezione civile, l'assessore delegato, che già nella precedente amministrazione aveva seguito l'iter, era stranamente assente. La maggioranza non ha comunicato il suo impedimento perché a quel punto noi della minoranza avremmo chiesto il rinvio per rispetto del lavoro da lui prodotto. Questo fattore si sposa con le difficoltà cne ostacolano il decollo dell'azione amministrativa. Quindi, evidentemente. qualcosa che non va c'è".

Voi avete promosso un'azione popolare contro la convalida degli eletti di "Baiano Futura". La maggioranza si è difesa promuo-vendo un ricorso incidentale.

"Vedremo ad ottobre chi avrà ragione nelle aule del Tar. Spero solamente che in questi mesi che ci dividono dalla sentenza definitiva che l'amministrazione possa mettere in campo tutte quelle azioni positive che possano dare risposte concrete ai problemi contingenti in paese".

Problemi che voi della minoranza avete iniziato a sollevare.

"In consiglio comunale ho chiesto al sindaco delucidazioni su importanti questioni come l'area industriale, il cinema colosseo, gli alloggi iacp e il puc. Si trat-ta di procedimenti già impostati e in alcuni casi già in foso di ultimogione già in fase di ultimazione, ma di cui non si conoscono le decisioni. Come nel caso di via Luigi Napolitano, dove i lavori sono fermi da diverso tempo".

**LAURO.** Gli studenti sperano di vincere

# Premio Pergolesi, sale la febbre al "Croce"

(r. f.) Conto alla rovescia a Lauro dove gli studenti del "Croce" attendono di sapere se hanno vinto o meno il prestigioso "Premio Pergolesi". Lo sapranno nella mattinata di domani. Al Teatro San Carlo di Napoli, alle 10.30, è prevista infatti la premiazione della prima edizione della rassegna musicale scolastica intitolata alla memoria del famoso compositore. Un evento che vedrà per protagonisti gli studenti e le scuole finaliste. Diversi piccoli cantori del coro polifonico dell'istituto comprensivo "Benedetto Ćroce" sono in nomination per ottenere il prestigioso encomio. Ciò in virtù delle brillanti performances artistiche evidenziate durante la fase delle selezioni. Un lungo percorso di cernita musicale, durato due settimane, che si è contraddi-stinto per le esibizioni di oltre 1500 ragazzi. Dunque, un duro e certosino lavoro anche per la giuria del "Premio Pergolesi", presieduta dal noto compositore e regista teatrale Roberto De Simone e composta da musicisti, artisti ed accademici. E' in loro che i giovani cantori lauretani confidano per tornare da vincitori nella amata cittadina del Vallo.

# Quartetto Vian" apre Sentieri Barocchi

## Domani alle 18 a Lioni la presentazione dell'evento promosso dall'Ente Provinciale per il Turismo

■ FABRIZIA BARBA**RISI** 

Sarà presentato domani, nel corso di una tavola rotonda sul tema "Sistema Territoriale e Sviluppo Turistico Irpino" che si terrà alle ore 18 presso l'aula consiliare di Lioni, il nuovo evento, organizzato dall'Ente Provinciale del Turismo di Avellino, "Sentieri Barocchi". All'incontro organizzato dal presidente dell'Ept di Avellino guidato da Raffaele Spagnuolo, parteciperanno: Raffaele Lanni Assessore Turismo Provincia di Avellino, **Rodolfo Salzarulo** Sindaco di Lioni, **Giuseppe De Mita** Sindaco di Nusco, Ferruccio Capone Sindaco di Montella, Michele Forte Sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi, Aniello Chieffo Sindaco di Bagnoli Irpino, Salvatore Gerardo Di Domenico Sindaco di Teora, Raffaele Vito Farese Sindaco di Conza della Campania, Gerardo Capozza Sindaco di Morra De Sanctis, **Giuseppe di Milia** Sindaco di Calitri, Luigi D'Angelis Sindaco di Cairano, Luigi Famiglietti Sindaco di Frigento, Luigi De Cristofaro Sindaco di Forino, Giovanni Sbordone Presidente della Pro loco di Lioni. Le conclusioni saranno tratte da



**Giochi e Fortuna Hoehi e Fortuna Giochi e Fortuna** 

**Giuseppe De Mita**, assessore al Turismo della Regione Campania. Il primo assaggio musicale della rassegna musicale "Sentieri barocchi" sarà affidato, qualche ora dopo, al l'anfiteatro all'aperto di Lioni alle ore 21. "Sentieri barocchi" è una formula innovativa per trasferire attraverso

'Quartetto Vian" che si esibirà nelnuove melodie il senso della tradizione musicale irpina, in maniera accattivante e vicina alle esigenze dei più giovani. Sono ben sette gli appuntamenti in programma nel calendario della manifestazione che toccherà sette diversi comuni irpini mutuando dalla musica popolare e della tradizione irpina i nuovi lin-

Super Enalotto n.64 del 29/05/2010

79.100.000 euro

**JACKPOT** 

guaggi musicali. Le altre tappe in programma sono le seguenti: A Forino, nei giardini di Villa Giulia mercoledì 2 giugno, a Frigento il 13 giugno nel centro storico, il 18 giugno a Sant'Angelo dei Lombardi presso il castello degli Imperiale, il 19 a Montella nella suggestiva cornice del convento di San Francesco a Folloni ed il 23 a Cairano. Nel corso della manifestazione anche altri comuni irpini saranno interessati dagli eventi di Sentieri Barocchi, che proporranno in chiave moderna le tracce concettuali del Barocco, affidando ai suoni ed alla musica, oltre che alle arti visive la trasposizione della tradizione storica irpina.

#### "Leader di te stesso" ecco il corso organizzato l'8 giugno dalla Hrd Net

Accrescere la fiducia in se stessi, sviluppare la capacità di prendere decisioni, e trasformare le scelte personali e professionali in azioni e risultati concreti. Mai come al giorno d'oggi avere queste caratte-ristiche è indispensabile e non più un optional. Cosa si può fare concretamente per raggiungere le tue mete con costanza ed energia. Sfruttare al meglio le tue potenzialità inespresse. Per raggiungere gli obiettivi prefissati personali e professionali, è necessario avere a disposizione una forza e una motivazione tali da trasformare ciò che vogliamo in risultati concreti. Per questo motivo Hrd Net di Roberto Re (www.hrdonline.it) terrà ad Avellino il corso "Atteggiamento mentale: l'elemento di successo nel lavoro e nella vita". E' un'occasione unica, perchè non si ripeterà facilmente. La serata sarà l'occasione per iniziare a scoprire ed acquisire le conoscenze e le tecniche per accrescere l'autostima. imparare ad usare e migliorare il proprio potere decisionale. Si apprenderanno inoltre nuovi strumenti per gestire gli stati d'animo usando il focus mentale e la fisiologia del corpo per conoscere e sfruttare al meglio le proprie risorse. Anche nei momenti difficili, si può decidere di reagire per cambiare e crescere, oppure di immo-bilizzarsi e subirne le conseguenze. La partecipazione ha il prezzo simbolico di 20 euro, comprensivi di uno dei Best Seller di Roberto Re (Leader di Te Stesso oppure Smettila di Incasinarti). Nel prezzo dei 20 euro è anche compresa la possibilità di ricevere una personal coaching entro i due giorni successivi al corso stesso. Il corso è ad Avellino, martedì 8 giugno. Avrà inizio alle 19:30 e terminerà alle 23, con registrazione e consegna del materiale alle 19. Il corso è a numero chiuso, pertanto potrà partecipare solo chi si prenota per tempo all'indirizzo mail hrd.avellino@gmail.com indicando nome. cognome, indirizzo, professione e contatto telefonico oppure chia-mare ai numeri 3926749043 e 3926749044 per maggiori informa-

#### Auguri **Anna Romano**

#### **BUON COMPLEANNO**

Festeggia oggi i suoi primi 50 anni la responsabile Area Amministrativa del Comune di Mercogliano Anna Romano. «All'attiva ed arzilla "vec-

chietta" che oggi compie gli anni gli auguri affettuosi dagli amici del Bar Vittoria, del Club del Pdl di Mercogliano e da tutti quelli ceh in questi primi 50 anni le hanno voluto bene'

Alla signora Anna affettuosi auguri di buon compleanno anche dall'intera redazione di Ottopagine.



24 maggio - 30 maggio

Servizio notturno Farmacia Mazza Tel. 0825. 626107

L'esibizione del gurppo è prevista

del paese altirpino

alle ore 21 nell'anfiteatro all'aperto

**Servizio continuativo** (8,30 - 20) Farmacia Cardillo Rione San Tommaso Tel. 0825. 61825

Sabato pomeriggio e festivi

via Perrottelli Tel. 0825. 38145

Numero Verde 800/852525

#### **II Santo** del giorno



Santa Giovanna d'Arco, Vergine

Chi era

Domrémy (Indre-et-Loire, Francia), c.a 1412 - Rouen (Francia), 30 maggio 1431 Figlia di contadini, analfabeta, lasciò giova-

nissima la casa paterna per seguire il volere di Dio, rivelatole da voci misteriose, secondo il quale avrebbe dovuto liberare la Francia dagli Inglesi. Presentatasi alla corte di Carlo VII, ottenne dal re di poter cavalcare alla testa di un'armata e, incoraggiando le truppe con la sua ispirata presenza, riuscì a liberare Orleans e a riportare la vittoria di Patay. Lasciata sola per la diffidenza della corte e del re, Giovanna non potè condurre a termine, secondo il suo progetto, la lotta contro gli Anglo-Borgognoni; fu dap-prima ferita alle porte di Parigi e nel 1430, mentre marciava verso Compiegne, fatta prigioniera dai Borgognoni, che la cedettero agli Inglesi.

#### Previsioni meteo

**Ora** 02.00 **Tempo** T (°C) pioggia debole 17.3° nubi sparse 15.6° nubi sparse 18.4° 05.00 08.00 11.00 coperto 21.4° pioggia e schiarite 22° 14.00 17.00 22.2° sereno 20.00 23.00 poco nuvoloso 18.6° sereno 15.2°

#### Auguri donata

Lotto

Cagliari

Firenze Genova Milano

Napoli

Palermo Roma Torino

Venezia 57

Nazionale 29

Superenalotto

22-68-75-83-85-89

numero jolly 10 superstar 72

L'estrazione di sabato 29 maggio 2010

Ha ricevuto ieri sera il sacramento della Santa Cresima, Donata Ferrante. La cerimonia religiosa è stata officiata nella chiesa di Santa Maria delle Grazie dal vescovo di Avellino, monsignor Francesco Marino. Intorno a lei tutta la sua famiglia e tutti i

suoi amici che gioiscono per questo nuovo importante traguardo nella sua vita cristiana raggiunto. Con l'augurio di un rinnovato e sempre

intenso impegno cristiano.

PRIMA COMUNIONE ANGELA DEL MALANDRINO

Riceverà oggi il Sacramento della Comunione la dolcissima Angela Del Malandrino di Caposele nella Chiesa madre di San Lorenzo Martire.

Auguri dalla famiglia Grasso, famiglia Aiello e famiglia Zarra. Alla piccola Angela affettuosi auguri per questo importante traguardo anche dlal'intera redazione di

#### IL PRIMO COMPLEANNO DI MARIA LOUR-

La piccola Maria Lourdes di Pratola Serra ha spento la prima candelina. I genitori Stevens e Maria Luisa Galdo, i nonni, gli zii e i parenti tutti, augurano alla pargoletta eterna felicità. Per l'occcasione i genitori le dedicano questa bellissima frase: «La torta è grande, la candelina è una sola, con un soffio la spegnerai. Ti auguriamo con gioia di arrivare ad una torta enorme e a tante candeline da spegnere con molti soffi. Ti vogliamo un mondo di bene».



## Win for Life

Ecco le	estrazioni di ieri 29 maggio 2010:	
Ora	Combinazione	numerone
08:00 1 -	7 - 9 - 10 - 11 - 12 - 15 - 18 - 19 - 20	8
09:00 4 -	5 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 - 20	12
10:00 2 -	3 - 5 - 8 - 12 - 13 - 14 - 16 - 17 - 19	6
11:00 1 -	2 - 3 - 9 - 10 - 11 - 14 - 18 - 19 - 20	4
12:00 1 -	2 - 3 - 6 - 7 - 9 - 11 - 13 - 16 - 17	4
13:00 1 -	2 - 3 - 7 - 12 - 15 - 17 - 18 - 19 - 20	14
14:00 1 -	2 - 3 - 4 - 6 - 10 - 11 - 15 - 16 - 18	11
15:00 2 -	3 - 4 - 5 - 6 - 9 - 13 - 14 - 17 - 19	3
16:00 1 -	2 - 3 - 4 - 6 - 7 - 9 - 10 - 18 - 20	7
17:00 2 -	4 - 5 - 8 - 9 - 12 - 16 - 17 - 19 - 20	15
18:00 2 -	3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 12 - 17 - 18 - 19	8
19:00 1 -	2 - 3 - 7 - 9 - 10 - 12 - 13 - 15 - 18	18
20:00 1 -	2 - 5 - 9 - 10 - 14 - 16 - 17 - 18 - 20	5

Ecco i 20 numeri vincenti del 10eLotto! 1-3-12-14-16-19-35-37-40-42-54-55-57-61-64-70-82-84-87-89

#### **MESSAGGIO**

corpo nazionale dei vigili del fuoco, impegnato fianco dei bambini fin dal 1989, ha ricevuto la nomina di "ambasciatore di buona volontà" da parte del comitato italiano per l'Unicef. A tal proposito, ricordiamoci sempre che: tutti i bambini hanno bisogno di imparare; tutti i bambini hanno bisogno di giocare e divertirsi; tutti i bambini hanno bisogno di non essere lasciati soli o discriminati a causa del colore della pelle, della religione, per la proprio origine o per un handicap: ricordiamoci sempre che i bambini hanno bisogno di noi! Vigile discontinuo, Antonio Santoro.

#### PRIMA COMUNIONE MIRIAM SANTUCCI

oggi il Signore ha acceso una lanterna lungo il sentiero della tua vita, per illuminare ancora di più il tuo cammino, tu alimenta quella luce giorno per giorno con la sola forza dell'amore nel prossimo, e vedrai che essa ti guiderà sempre. Un augurio raggiante per la tua prima comunione da mamma Daniela e papà



#### PRIMA COMUNIONE PETRILLO

«Che questa giornata, così importante, sia per te un faro di luce che illumini per sempre l tuo cammino. Riceverà il sacramento della orima comunione

Raffaella Petrillo di Monteforte Irpino. Auguri n Raffaella, al papà Carmine,

alla mamma Rosa e alle sorelle Carmelina e Francesco da parte della famiglia di Costantino Giordano».

#### **GAETANO BENEVENTO**

In questo giorno speciale della tua vita, ti facciamo tanti auguri, speriamo per te ogni bene e che Gesù sia il tuo compagno di sempre. Con affetto, auguri da Antonio Oliva e



#### MATRIMONIO MARIO SILVESTRO E SIMONA ALVINO

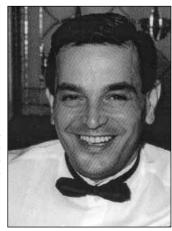
Fiori d'arancio per Mario Silvestro e Simona Alvino che questa mattina convoleranno a nozze

nella Chiesa di San Modestino a Mercogliano. Agli sposi auguri affettuosi per questo importante traquardo da nonno Matteo e nonna Silvia. A Mario e Simona auguguri anche dalla redazione di Ottopagine.

#### COMPLEANNO ANTONIO GALDO

Compie oggi 50 anni il signor Antonio Galdo di Pratola Serra. La moglie Angela Silano, i figli Bianca con Angelo, Vincenzo con Rosanna, i nipoti Antonio, Mario, Angela e Maria Luisa, i suoceri, fratelli, sorelle e parenti tutti augurano al novello cinqueantenne eterna felicità. Per la grande occasione la moglie e i figli gli dedicano questa bellissima frase: «Le rughe segnano il tempo, la giovinezza è sempre dentro di te, nelle tue azioni, nel tuo respiro, nel tuo pensiero e nel tuo essere. Mantieniti sempre così, allegroi e simpatico, gli anni non cointano. Ti vogliamo un mondo di













**CORRISPONDENZE IRPINE DALLA FIERA DI TORINO** 



rrivo al Lingotto verso le 14, la lucidità non è al top per via della notte insonne e dai sedativi che ho preso per il volo. Il rapporto tra me e l'aereo continua ad essere conflittuale ma i tempi stretti e l'importanza dell'evento mi hanno imposto la scelta e ci tenevo trop-

hanno imposto la scelta e ci tenevo troppo per pensare di rinunciare. Mi guardo intorno, ai cancelli c'è la fila per entrare ed inizio a realizzare che è vero. L'anno scorso vedevo le stesse immagini in tv e commentavo con mia moglie che sarebbe stato bello esserci, da spettatore intendevo ed invece eccoci qui, siamo al Salone Internazionale del Libro di Torino e alle 15 c'è la presentazione del mio primo romanzo "L'unica vita che avevo" edito da A&B. Leggo il programma, alla stessa ora c'è un incontro con Erri De Luca, teoricamente saremmo in concorrenza per questioni di pubblico. Sorrido.

Dopo un po' squilla il cellulare è Roberta della casa editrice, mi chiede dove sono con la sua inconfondibile cadenza siciliana "a Torino" rispondo. Per un pò tace è abituata al mio modo di fare scherzoso ma stavolta fa sul serio. "Lo spero bene, a momenti devi relazionare e ci stavamo preoccupando". Mi da appuntamento all'ingresso espositori e dopo un po' viene a prendermi con i pass facendomi ampi cenni. Deve aver intuito che non sono al meglio ed oltretutto è l'unica di cui non conoscevo nemmeno l'aspetto; in realtà anche con tutti gli altri il rapporto finora è stato solo virtuale ma siamo nell'era di facebook e quindi almeno un'idea dell'interlocutore riesci a fartela Lei invece resiste, non si è mai iscritta per cui fino a un minuto fa era solo una voce. Ci fa entrare e ci accompagna allo stand, ora siamo nella realtà, riconosco subito Mauro Bonanno, l'editore che ha creduto in me e che mi permette di essere lì. E' seduto con altre 4 o 5 persone e sta organizzando l'incontro che precede il mio, mi fa un cenno di saluto. Poi c'è Chiara Sicurella, la direttrice di A&B, insieme abbiamo fatto online tutto il lavoro di editing, quello che trasforma un manoscritto in un libro eliminando errori e refusi e limando lo stile laddove ce n'è bisogno. E' anche la persona che mi ha sostenuto nei momenti di sconforto, quando il dubbio di non essere all'altezza mi assaliva e lei mi incoraggiava a proseguire. Mi viene incontro e mi abbraccia con affetto "Finalmente c'incontriamo, ho visto le foto sulla presentazione in quella scuola e la tua intervista

di BENNY LIMONE

ne in quella scuola e la tua intervista, sono proprio contenta".
Chiedo di Devis, dobbiamo presentare insieme ma soprattutto non vedo l'ora di conoscerlo. Devis Bellucci, un personaggio unico. Tempo fa fece una specie di inchiesta sul mondo dell'editoria a pagamento: scrisse un racconto insignificante, volutamente condito di errori di ortografia e con un titolo assurdo e poi lo mandò in giro per vedere che succedeva. In molti gli risposero esaltandolo e proponendogli la pubblicazione, in cambio ovviamente chiedevano dei soldi o l'acquisto di un numero ingente di copie. Lui raccolse dati e compilò una specie di black-list che poi finì sui quotidiani nazionali e da allora è diventato un punto di riferimento per gli scrittori esordienti. Lo conobbi proprio chiedendogli qualche dritta e poi il caso ha voluto che pubblicasse il suo secondo romanzo (L'inverno dell'alveare) anche lui con A&B per cui il rapporto è andato avanti, mi ha pure recensito sulla rivista per la quale scrive ed è sempre stato prodigo di consigli. Dopo un po' arriva con la sua compagna. E' un romagnolo pieno di idee e di vitalità, un grande viaggiatore che ha dedicato il suo romanzo "a chi disubbidisce con saggezza per essere un bravo esploratore". In un attimo lo stand si movimenta, parla con tutti, spiega i suoi progetti, le tecniche di promozione, parla delle sue prossime presentazioni e alla fine apre un dolce tipico che ha portato per

Mauro ci chiama e ci dice che è il nostro turno, la saletta inizia a popolarsi, mia moglie riprende ogni scena e scatta foto in continuazione, Giorgia la compagna di Devis ascolta con attenzione, così come gli altri autori che relazioneranno dopo o che hanno già fatto la presentazione e si fermano a sentire noi, ma c e oure tanta gente ce passava e ha deciso di fermarsi: la posizione centrale e la vicinanza con gli stand di Einaudi e Mondadori è un indubbio vantaggio per noi figli di un Dio minore. Il tabellone luminoso ci definisce "I volti nuovi di A&B", Chiara è la relatrice, inizia a farmi delle domande e pian piano la tensione si stempera, per fortuna è sempre stato così, dai tempi dell'università: quando l'attesa finisce l'emozione scompare di colpo, divento lucidissimo, dimenticando per incanto la stanchezza e le paure e filo via come un treno. Poi, dopo che anche Devis ha parlato del suo libro inizio a girare per la fiera, ora posso godermela ma c'è ancora qualcosa che devo fare.

segue a pagina II



il dizionario degli irpini

## Terra di papi giornalisti e briganti

Paolo Saggese a pagina III

2 giugno 1946 in Irpinia

# Quei coraggiosi repubblicani

Paolo Speranza

viaggio nei giorni dipinti

## Il silenzio dei quadri sbagliati

Eliana Petrizzi a pagina III

trapassato presente

#### Siamo tutti pellegrini

Mariangela Cioria e Teresa Lavanga a pagina VIII appunti di viaggio

## E nello stand della Campania si offrono mozzarelle

0

di TINA RIGIONE

Torino e la sua fiera, grazie ai notevoli apporti economici degli sponsor, si riconferma come uno dei più importanti saloni del libro europeo.

Tanta gente in visita, tanti gli espositori in mostra a rappresentare la grande e media editoria italiana nei padiglioni centrali, e la piccola editoria nel padiglione destinato a incubatore di nuove e giovani proposte. Molti gli incontri, quindi, a riconfermare negli

Molti gli incontri, quindi, a riconfermare negli spazi aperti l'importanza che ha la letteratura italiana e internazionale per l'economia nazionale.

Torino, ancora una città con le barriere architettoniche - vedi i marciapiedi senza scivoli o il Lingotto Fiere senza gli aspiratori dei numerosi gabinetti - riesce a ospitare migliaia di persone in un andirivieni di zaini, borsoni, borsette colmi di libri e di speranze. Scrittura colta ed esordiente si è esposta in prima linea agli occhi attenti e bambini in centinaia di presentazioni.



Ho avuto modo di salutare l'ormai popolare Gianrico Carofiglio - Sellerio e Rizzoli se lo contendono dal 2002, anno della prima presentazione ad Avellino con "Testimone inconsapevole" a "Le Notti Ritrovate" - senatore della Repubblica Italiana e magistrato antimafia in congedo momentaneo; Carlo Lucarelli e Piergiorgio

Odifreddi al Caffè Letterario Lavazza; Roberto Saviano e la sua scorta allo stand Einaudi prima e allo stand della Regione Val D'Aosta dopo; Alessandro Baricco, assediato dai ragazzi, al Bookstock Village realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e dedicato ai giovani lettori, con la sua spaziosa saggezza di scrittore consapevole e pensante: per lui il riscaldamento della terra non esiste; e poi Dario Argento ha parlato ai giovani... irriconoscibile nella sua vecchiaia ma riconoscibile nell'occhio "sinistro" di chi è ben lontano dal genio de "L'uccello dalle piume di cristallo" e "Profondo rosso" ed è in cerca di nuove giovani idee o ispirazioni personali

E poi... lo stand della Regione Campania. Ospitali come ogni anno. Gli organizzatori sono riusciti a coinvolgere e convogliare curiosi o amanti dei "sani" prodotti alimentari allo stand, tra una presentazione d'esordiente e una più nota apparizione dal nome Marisa Laurito. Per tutti i gusti, quindi, questa fiera. Tra canti e balli popolari con zampogne, nacchere e tamburelli, la tradizione campana si è distinta per colori, calore e musicalità. C'è mancato poco che arrivasse allo stand Fabio Cannavaro, trattenuto per l'anticipo della partita Milan-Juve. Meglio la fiera del libro, si sarà detto dopo il fatidico tre a zero. Ma a rappresentare lo sport c'era Paolo Rossi, per Valentino è ancora presto partecitare le

Ma le domande e le riflessioni sorgono spontanee. Lo stand della Regione Campania era posizionato di fianco a quello della Regione Valdostana e di fronte al Caffè Letterario Lavazza. Perché, dunque, un Roberto Saviano, a un passo da noi, non è passato a creare scompiglio ed emozione? Colpa della sua scorta che lo ha coperto al punto tale da non permettergli la visuale verso la scritta "bene in vista" Regione Campania, oppure il cachet richiesto per l'intervento era troppo alto per le casse regionali? O ancora, nessuno ha pensato di invitarlo? Oppure perché un editore torinese ha creduto in lui pubblicandolo? Ma anche qui il gusto della riflessione.

#### «La fiera del libro di Torino, un'autentica maniera positiva di gestire e investire sul territorio»

reportage torinesi «C'è un via vai continuo di gente, tavolini con fogli sparsi, ragazzi che lavorano al computer e altri che vendono i libri»

segue dalla prima

uanto può valere una pubblicazione di un personaggio come Saviano? e fino a quanto un editore può arrivare pagandogli le royalty investendo così sul futuro editoriale di entrambi? Possono gli editori campani permettersi di investire su personaggi della natura di un Saviano o di altri autori bravi - bravo nel senso che sappia scrivere - che possono raggiungere la meta del successo tanto desiderato? Forse un Erri De Luca ci insegna che tutto è possibile. Anche lui da Napoli è stato partorito e ha raggiunto alte vette alle falde del Monviso, ma gli altri? Quando? Dove sono gli editori campani che investono su bravi scrittori o su brave scrittrici? Dove?

Se non fosse stato per l'ospitalità mangereccia nostrana e i canti e i balli popolari lo stand non sarebbe mai stato preso d'assedio perché, brutto da dire, chi si fermava ad assistere ai balli o a gustare le mozzarelline di bufala campana non si fermava, invece, per acquistare i libri degli editori campani e non si fermava ad assistere alle loro presentazioni. Erano li davanti ad attendere con l'acquolina in bocca che il banchetto iniziasse, ma le loro borse erano già sazie di opere Mondadori, Rizzoli, Einaudi.

E non posso non riflettere su cosa accadrà della futura edizione della fiera: ci sarà ancora uno stand della Regione Campania così attivo come quello di quest'anno (circa 140 metri quadrati di esposizione)? O sarà dimezzato per dare spazio alle "consulenze" con i soldi lasciati da Bassolino nei fondi per la cultura? Cosa farà per l'editoria campana la nuova giunta Caldoro? Modificherà - finalmente - la



Se i nostri politici fossero diversi avremmo anche noi, in Campania, una fiera del libro di quella portata



vecchia e obsoleta Legge sull'Editoria che non prevede allo stato attuale manco la figura professionale dell'agente letterario?

Purtroppo il divario organizzativo-culturale tra nord e sud esiste. Esiste da 150 anni e solo Bossi sembra averlo capito. Un uomo senza un briciolo di cultura ma con un senso pratico e intuitivo da leader. Se fossero così i nostri politici avremmo finalmente anche in Campania una fiera del libro di quella portata visto che il Galassia Gutenberg delle ultime edizioni sembrava essere diventata la fiera delle bancarelle del ferragosto avellinese?



«Se non fosse stato per l'ospitalità mangereccia nostrana e i canti e i balli popolari lo stand non sarebbe mai stato preso d'assedio perché, brutto da dire, chi si fermava ad assistere ai balli o a gustare le mozzarelline di bufala campana non si fermava, invece, per acquistare i libri degli editori campani e non si fermava ad assistere alle loro presentazioni. Erano lì davanti ad attendere con l'acquolina in bocca che il banchetto iniziasse, ma le loro borse erano già sazie di opere Mondadori, Rizzoli, Einaudi»

# SI OFFRONO MOZZARELLE

.....

Ebbene, dopo quest'amara divagazione, ritorniamo al Saviano di cui sopra. Applausi e "bravo" a non finire gridati dalla folla tra flash professionali e clic da cellulare (il mio) mentre un più presente e meno acclamato Vittorio Sgarbi giungeva al padiglione 3 della fiera.

Paese ospite d'onore di quest'anno: l'India. Con gli aromi, i colori, la saggezza.



È riuscita a catturare l'attenzione in tanti incontri e non sono mancati gli scrittori: Sudhir Kadar, Sunil Gangopadhyay, Sutinder Singh Noor, Krishna Murthy, Indra Sinha, Kiran Nagarkar, e i musicisti: Kamod Raj Palampuri, il quartetto Hari Mohan Srivastana, e non poteva non esserci uno sguardo al cinema indiano con una "Serata Bollywood".

L'intento dell'organizzazione del Salone del libro con l'indicare l'India come paese ospite d'onore è la possibilità di stringere relazioni economiche con il nostro Paese. E per i più piccoli gli spazi biberon, di iniziazione alla regia cinematografica, alla grafica per i cartoni, alle letture ad alta voce

La fiera del libro di Torino, un'autentica maniera positiva di gestire e investire sul territorio, sulle aziende di ristorazione e alberghiere, sulle visite ai musei e alle chiese (quest'anno in concomitanza all'ostensione della Sacra Sindone), sui trasporti aerei e ferroviari e di trasporto privato. Su tutto, insomma. E se pensiamo che un caffè - per modo di dire caffè - costa un euro e una bottiglietta di coca-cola tre euro, possiamo tranquillamente sostenere che "loro" ci sono riusciti a essere indipendenti in un'Italia dove si sente ancora il forte divario economico-culturale tra nord e sud. Possiamo dimostrare in ogni momento di avere menti eccelse per ogni settore, ma non riusciremo mai ad avere sponsor e contributi adeguati al tipo di iniziative proposte fino a quando "quelle altre menti eccelse" non si rimboccheranno le maniche soltanto per guardarsi intor-no e realizzare che non c'è bisogno a tutti i costi di riscaldare una poltrona a scapito di sedili di aratri e legni di badili.

Tutto sommato, andare a Torino ogni anno per la fiera, è sinonimo di cambiamento, di affermazione del proprio carattere e della propria dignità. È consigliabile per tutte le persone che almeno una volta nella vita desiderano nutririsi di eccellente organizzazione, desiderano approfondire tematiche di ogni tipo, desiderano soltanto riflettere e crescere.

la fiera

di TINA RIGIONE

# A Torino, per la festa del libro

segue dalla prima

L'incontro con la signora Emilia Lodigiani fondatrice della casa editrice "Iperborea" è il momento più bello della giornata. Le inviai il mio manoscritto per errore, non sapevo che trattasse soltanto letteratura nordeuropea e lei mi rispose con molto garbo spiegandomi che non poteva pubblicarlo ma che comunque lo trovava interessante e mi invitava a continuare. Aggiunse poi tra il serio e il faceto che Benny Limone le sembrava un gran bel nome per uno scrittore. Quando "L'unica vita che avevo è diventato un libro" mi ricordai di quella mail; in un mondo in cui gli editori importanti, se ti va bene ti rispondono dopo mesi ma quasi sempre non ti filano per nulla, quelle poche parole di incoraggiamento furono importanti e mi aiutarono a superare una fase delicata, così le scrissi di nuovo, stavolta per ringraziarla e per chiederle come potevo fare per regalarle una copia. Lei si disse commossa della mia riconoscenza e mi diede appuntamento a Torino. Lo stand di "Iperborea" è molto accogliente, vissuto e ordinato al tempo stesso. C'è un via vai continuo di gente, tavolini con fogli sparsi, ragazzi che lavorano al computer e altri che vendono i libri, i famosi mattoncini, inconfondibili nella forma che hanno fatto conoscere in Italia gli autori scandinavi

Quando arrivo la stanno intervistando, mi metto seduto li vicino ed inizio a scriverle la dedica su uno dei due libri che mi sono portato da casa. Intanto la osservo, è una

donna minuta e molto fine nel modo di vestire e nelle movenze ma nel suo sguardo si intravede la determinazione che le ha permesso di trasformare la sua passione per quel genere di letteratura in una delle case editrici di nicchia più importanti d'Italia. Dopo un pò le sorrido e lei mi viene incontro, quando mi presento mi invita a sedermi ed iniziamo a parlare. Mi chiede del libro e quando vede il titolo dice che pure lei deve farmi un regalo, si avvicina all'epositore e prende l'ultimo romanzo di Per Olov Enquist, 'Un'altra vita"."Non lasciarti ingannare" aggiunge "è una storia di resurrezione come la tua, in modi diversi dite le stesse cose". il paragone mi emoziona, lui è unanimemente considerato uno dei più grandi e innovativi scrittori europei. Sorrido ancora. Prima di congedarci chiama i suoi collaboratori e me li presenta, ha girato a tutti la mia mail di ringraziamento ed ora sanno chi sono, le è servito per ribadire che chi fa cultura, chi vive nel mondo dei libri e delle parole non può trascurare i rapporti umani. Una persona speciale che sono onorato di aver conosciuto.

Mentre sto tornando dal mio editore, ad un tratto la folla si sposta di colpo, capisco subito che sta passando qualcuno importante e dopo un pò lo vedo. E' Roberto Saviano, cammina con passo veloce, circondato dagli uomini della scorta e seguito da un nugolo di ammiratori che cercano di salutarlo, di toccarlo, di scattargli foto con i telefonini protesi verso l'alto nella speranza di superare lo sbarramento. Si ferma allo stand della Valle d'Aosta per un breve incontro con Isoke Aikpitanyi, la coraggiosa scrittrice africana, autrice del libro "Le ragazze di Benin City" in cui denuncia lo

sfruttamento della prostituzione da parte delle cosche nigeriane. E' venuto a manifestarle la sua solidarietà ed a ricevere il premio che lei voleva consegnargli. E' piccolo di statura ma quando inizia a parlare trasmette forza, sembra sereno e sorridente e mi viene da pensare al suo coraggio, ai rischi che corre ogni giorno per portare avanti la sua lotta e a tutti coloro che in questi giorni lo hanno criticato: porta-voce di partito, politici di professione, portaborse in carriera che dovrebbero solo prenderne esempio e invece si permettono pure di diffamarlo. La gente lo applaude, qualcuno piange commosso, altri gridano il suo nome; una donna dice "povero ragazzo, ma come si può vivere così". Nella confusione riesco ad avvicinarmi, sono a un passo da lui e potrei quasi toccarlo, lo chiamo e gli chiedo se posso regalargli il mio libro, lui mi fa cenno di si con la testa e mi indica l'assistente che lo segue come un'ombra. Poi le guardie del corpo lo portano via quasi di peso.

Ora la missione è compiuta, anche la seconda copia è finita nelle mani giuste, davvero non avrei potuto sperare di meglio. Dopo un pò ritrovo mia moglie, è riuscita a scattargli delle bellissime foto, intrufolandosi chissà dove, mentre le guardo penso a come sarebbe stato facile fargli del male

se al suo posto ci fosse stato un malintenzionato.

Ormai è ora di andare, il mio esordio su un palcoscenico così importante si conclude verso le 19, lascio il lingotto con il cuore pieno di gioia per le bellissime emozioni vissute e con una convinzione: scrivere un libro è un'avventura stupenda ed è appena cominciata.

Benny Limone



«Il "Dizionario" rappresenta una testimonianza attendibile della nostra storia e un insieme coerente di figure importanti di irpini»



#### «Nell'ultimo volume figurano 73 personaggi, legati alla nobiltà meridionale o al notabilato settecentesco e ottocentesco»

# IL DIZIONARIO DEGLI IRPINI

«Tra le figure qui presenti vi è anche quella della prima poetessa irpina, nata a Torella dei Lombardi il 1° novembre 1650 e morta a Roma nel 1715, poetessa di un certo rilievo, che amava firmare le sue liriche con il nome insolito di Nosside Ecalia»



# terra di papi giornalisti BRIGANTI

e si volesse fare una graduatoria dei libri editi in Irpinia nell'ultimo decennio, un posto a sé sarebbe occupato, dovrebbe essere ccupato da un'opera collettiva curata da Francesco Barra - uno degli studiosi di storia contemporanea più importanti a livello nazionale - coadiuvato in questa impresa da circa cento collaboratori. L'opera si intitola "Dizionario biografico degli Irpini", ed è stato edito da Elio Sellino negli ultimi anni. Di recente è stato pubblicato, precisamente nel 2009, il terzo volume, che dà testimonianza da solo dei cognomi di Irpini "illustri" da "Car" a "Cav". Pensate, dunque, soltanto a questo dato, ovvero che alla lettera "C" sono stati dedicati due volumi, di quasi quattrocento pagine ognuno, corredati da numerose foto e illustrazioni d'epoca, anche molto rare, e così potete comprendere il carattere straordinario di quest'opera. Attualmente, è in corso di realizzazione il quarto volume, e ne sono previsti altri sei per completare il lavoro. Alla fine, il quadro offerto da quest'opera monumentale sara unico nella storia culturale delle provincie italiane: infatti, soltanto la provincia di Avellino potrà vantare un'opera simile, assemblata sul modello del "Dizionario biografico degli Italiani", che tuttavia è ancora lontano dall'essere completato e forse, purtroppo, non lo sarà mai.

D'altra parte, uno dei "nemici", oggi, dei libri e dunque della cultura sono le nuove tecnologie e Internet. L'accusa che si potrebbe, infatti, rivolgere ad un'opera del valore storico del "Dizionario" è che oggi, grazie ad Internet e a Wikipedia, un lavoro del genere sarebbe completamente inutile! Come se cultura significasse "scaricare" la paginetta da un sito web e raccogliere quattro informazioni spesso anche scorrette su qualche perso-

naggio più o meno noto.

Il "Dizionario", piuttosto, come qualsiasi altra opera di cultura, rappresenta non solo una testimonianza attendibile e fondata scientificamente della nostra storia, ma anche un insieme coerente delle figure di Irpini, che hanno inciso sulla storia locale e nazionale, a vario titolo. Perciò, letta insieme o per voci ci fornisce un quadro del ruolo, che l'Irpinia ha avuto nell'ambito generale della storia nazionale. E questo quadro potrebbe essere offerto da nessun altro strumento, tanto meno da Internet.

Quest'opera, direbbe Tucidide, è uno "ktèma eis aèi", ovvero "un'acquisizione per l'eternità", almeno fino a quando esisteranno persone che amano la

«Il "Dizionario biografico degli Irpini", edito da Sellino - di recente è stato pubblicato il terzo volume -, come qualsiasi altra opera di cultura, rappresenta non solo una testimonianza attendibile e fondata scientificamente della nostra storia, ma anche un insieme coerente delle figure di irpini, che hanno inciso sulla storia locale e nazionale, a vario titolo. Perciò, letta insieme o per voci ci fornisce un quadro del ruolo, che l'Irpinia ha avuto nell'ambito generale della storia nazionale. E questo quadro potrebbe essere offerto da nessun altro strumento, tanto meno da Internet.»

*di* PAOLO SAGGESE



cultura, la conoscenza, la storia, la letteratura, fino a quando la cultura avrà un significato in un "paese senza" (la definizione è di Giulio Ferroni), che è oggi e sembra essere sempre di più

Con questo proposito Francesco Barra ed Elio Sellino hanno creato un'équipe di studiosi affiatata, varia, caratterizzata da specialisti in numerosi campi del sapere, una parte importante del meglio che si trovi attualmente ad operare nel mondo della cultura irpina e non solo, ed ha levato l'ancora verso un'impresa appunto ambiziosa e irripetibile. E già questi primi tre volumi sono un risultato importante.

Nell'ultimo volume figurano settantatre personaggi, legati in particolare alla nobiltà meridionale (ad esempio, le famiglie Caracciolo, Carafa, Caravita di Sirignano, i Cavaniglia di Montella) o al notabilato settecentesco e ottocentesco (la famiglia Cassitto di Bonito e Catone di Gesualdo), che ha fornito anche figure di intellettuali importanti all'Irpinia. Compaiono poi altre figure

di epoche differenti quali Alfonso Carpentieri, figura di giornalista, di scrittore e di poeta tra i più illustri del primo Novecento, purtroppo quasi completamente dimenticato, poeti e studiosi interessanti quali i fratelli Silvio e Virgilio Casale di Teora, prelati e addirittura un Papa. Infatti, Gian Pietro Carafa, più noto come Papa Paolo IV, nacque a Capriglia Irpina il 28 giugno 1476 e morì a Roma il 18 agosto 1559. Nell'ampia "voce' Francesco Barra passa in rassegna l'intensa vita del personaggio, collocandolo tra l'altro nella temperie culturale dell'epoca e dando del suo operato un giudizio incisivo e anche per certi versi stroncatorio. Infatti, il rigorismo e l'incapacità a mediare recò non pochi danni alla diffusione del cattolicesimo in Europa e alla rottura definitiva con i luterani e gli anglicani. Scrive al proposito Barra: "Un altro pontefice, più 'politico' e meno carismatico, avrebbe realisticamente preso atto della situazione, comprendendo, ad esempio, che interesse fondamentale della Chiesa oltre che dell'Impero - era innanzitutto quello di ristabilire la pace in Germania; ma, accecato dalla passione, fece tutto il contrario. Accadde così che egli promuovesse inconsapevolmente, forse più di chiunque altro dei suoi predecessori, la diffusione di quel luteranesimo che tanto odiava, abominava e perseguitava. Anche in Inghilterra la sua azione risultò totalmente nefasta alla causa cattolica. L'abile e moderata azione riconciliatrice del legato papale card. Pole fu sconfessata con la pretesa della restituzione dei beni ecclesiastici, allontanando così per sempre ogni possibilità di rientro del regno inglese nella comunione cattolica".

Tra le figure qui presenti vi è anche quella della prima poetessa irpina, nata a Torella dei Lombardi il 1° novembre 1650 e morta a Roma nel 1715, poetessa di un certo rilievo, che amava firmare le sue liriche con il nome insolito di Nosside Ecalia. In effetti, Nosside era una poetessa greca di epigrammi del III secolo a. C., mentre l'appellativo "Ecalia" è più difficile da spiegare, ma è spiegabile con un antico mito cantato da un altro poeta greco, Callimaco, che nell'epilio "Ecale" descriveva l'impresa di Teseo che uccise un toro nella pianura di Maratona. In tal modo, Giovanna Caracciolo volle marcare la somiglianza tra il mito del toro maratonio quello del toro feroce di Torella, ucciso secondo la leggenda da un viandante lungo la strada tra Frigento e il paese altirpino. Questo viandante poi costruirà in ricordo dell'impresa e come segno di gratitudine alla Madonna la Chiesa di Santa Maria del Perillo, così come Teseo farà costrui-re il Tempio di "Zeus Ecalio". Ecco insomma spiegato un arcano non proprio di facile decifrazione.

Andando spigolando tra le figure di irpini, un posto di rilievo spetta al Don Ramiro Alfonso Carpentieri (Avellino, 6 febbraio 1876 – 20 aprile 1959), che in una bella voce è tratteggiato con chiarezza da Raffaele Della Sala. Qui, in particolare, si dà giustamente rilievo alla libertà intellettuale del giornalista, che non si piegò mai alla dittatura fascista anche quando assunse la direzione del "Corriere dell'Irpinia" succedendo a Guido Dorso. Così, infatti, criticava la classe dirigente fascista riguardo al suo immobilismo nel gennaio 1927: "Nulla, assolutamente nulla, ha mutato il fascismo, se non il colore del

Nulla, assolutamente nulla, ha mutato il fascismo, se non il colore del pelo. Ma il vizio è rimasto

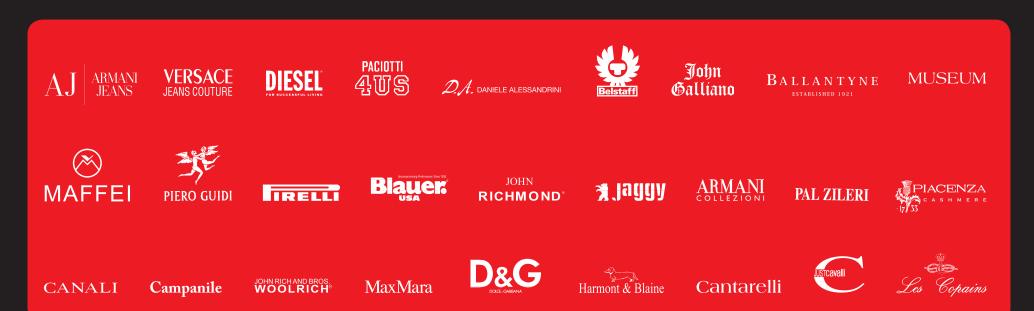
pelo. Ma il vizio è rimasto. È rimasta enucleata ancora nel protoplasma cellulare dei papaveri indigeni, la vecchia fregola dell'autocrazia, dell'assolutismo feudaleggiante, del dittatorismo style ancien. Hanno solo cambiato etichette per necessità di ambiente, ma le mascherine son sempre quelle che, temporibus illis, costituivano le untuose clientele in corteo che seguivano su per lo scalone del Palazzo della Prefettura quelle dignità dell'Olimpo provinciale ...".

Più o meno riflessioni analoghe faceva e farà Guido Dorso riguardo alla mala pianta atavica, ieri ed oggi, del trasformismo e del qualunquismo della classe dirigente meridionale.
Tra gli irpini "degni di biografia" vi è

anche il brigante Alfonso Carbone di Montella (2 maggio 1847 – 15 ottobre 1917), definito da Cesare Lombroso "... una de le fisionomie più gentili del napoletano ...", personaggio emblematico di un'epoca non meno di tanti illustri e più noti figli di questa terra. E poi notevoli sono gli alberi genealogici ricostruiti da Armando Montefusco e da Pasquale Colucci e i saggi firmati da autorevoli storici, che offrono un quadro imperdibile della storia irpina. Insomma, si tratta di libri che in ogni biblioteca pubblica devono necessariamente essere presenti, e tra gli scaffali di maggior pre-

# BIGBRAND OUTLE

Oltre 1000 mq di **GRANDI FIRME**Più di 15.000 articoli uomo-donna
Sconti fino al 60%



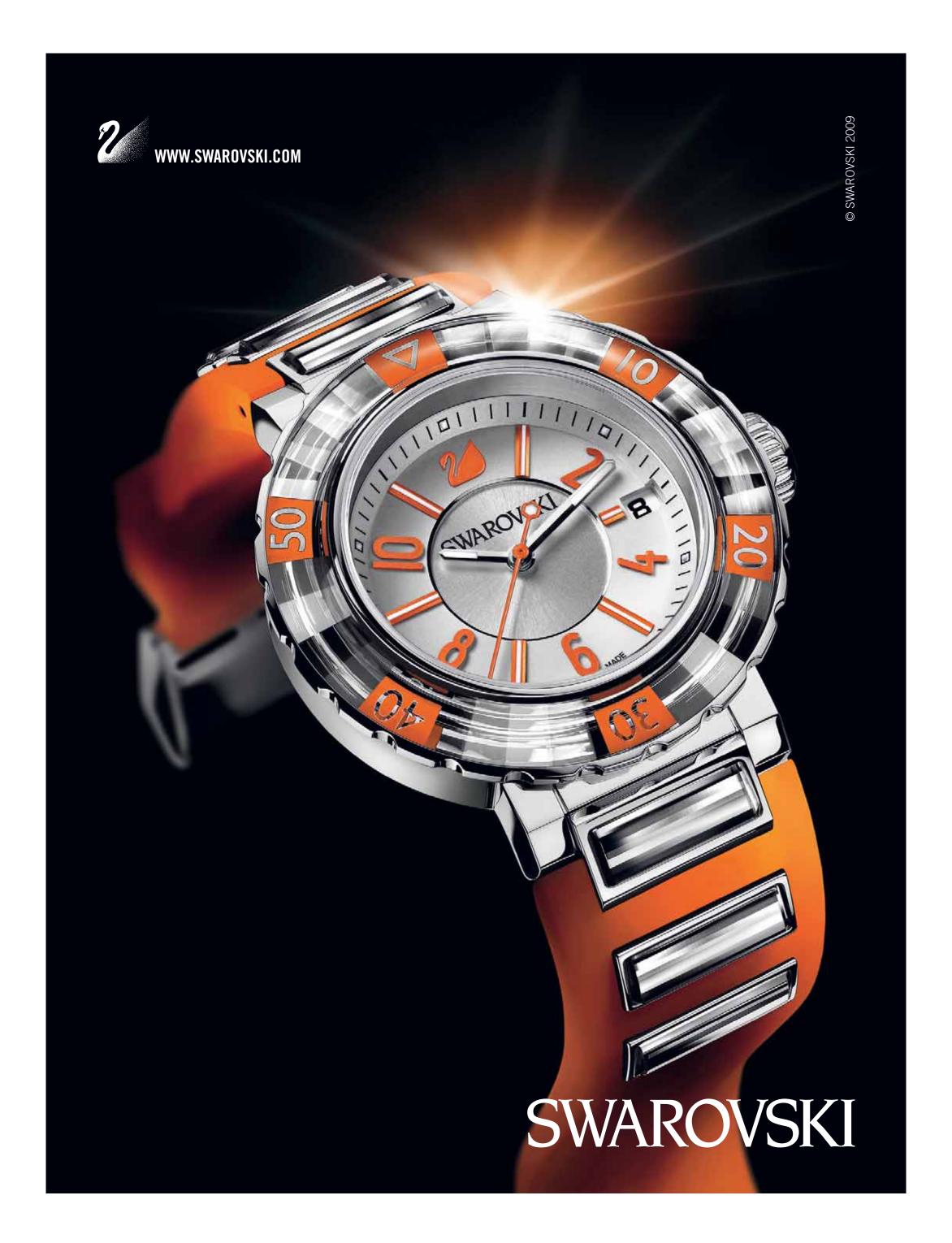
...la più GRANDE tentazione...



# PROMOZIONE DI PRIMAVERA Sconto aggiuntivo fino al 10% sui nuovi arrivi primavera-estate (valido fino al 30 giugno 2010)

Via Cioppo San Vito, Solofra (AV)
a 2 minuti dall'uscita autostradale • aperto anche la domenica
info 0825 532373 • www.bigbrandoutlet.it • info@bigbrandoutlet.it

Aggiungi BigBrand Outlet su Facebook



BRUNAT GIOIELLI
via del corso, 143/145 Montella Av
tel. 0827 601718

#### «Il dolore dà voracità alla vita; una fame avida, viscerale e mistica che non trova pace né capienza»

## **le parole** per dirlo

#### «Sono felice quando perdo qualcosa cui tenevo, quando un oggetto si rompe perché si è finalmente liberato»

## **B**REVE VIAGGIO NEI GIORNI DIPINTI

SECONDA PARTE



opo due mesi di lavoro, ho distrutto i quadri dipinti. Una foto veloce a ciascuno, come ad un cadavere ancora caldo prima di

essere composto e poi via, coperto dal lenzuolo bianco della cenere e dell'ossido di zinco.

I quadri sbagliati tacciono a voce alta. Li sento non respirare più, non muoversi da sopra il cavalletto. Non c'è speranza per loro.

Arriva un momento in cui un'opera non riesce più ad assorbire storia né ad evocarne alcuna. A quel punto, deve essere lasciata andare via.

Da sotto il nuovo strato di bianco, il quadro morto mi insegna che la distruzione è una combustione che elimina il superfluo, che è dall'errore che fermentano le opere migliori, quelle più complete, le opere che restano. Quando il seme è pronto, spinge verso l'alto; testa di figlio che preme la terra del ventre, germoglio che rompe il varco del sangue per conoscere la fatica del respiro. Il momento giusto è tiranno della sua ora: travolge, trasforma, dà forma. Quando arriva, non esistono rinvio, errore, avanzo: tutto serve, ordinato e restituito alla pienezza del senso.

La vanità dell'esecuzione fa dell'opera uno strumento imbottito di stracci che, per questo, non risuona. Come la poesia risplende in poche parole elementari, così il quadro tanto più parla quanto meno chiacchiera, tanto più evoca quanto meno descrive. Togliere. Lasciar emigrare. Assottigliare, scarnire, pulire. Silenziare, separare, ricomporre. Fare sintesi, coagulare.

Il Buono arriva dopo giorni di macerie. Imparare la Morte: in uno spazio



Per dipingere la Natura, bisogna averla frequentata a lungo, giorno per giorno, in ogni stagione, sempre



di cuore maturo attecchiscono pensieri bianchi. Imparare il Tempo: ce ne vuole di più a fare le cose di fretta che con calma.

Il dolore dà voracità alla vita; una fame avida, viscerale e mistica che non trova pace né capienza; in nessun incontro, in nessuna partenza. Resto immobile tra forze potenti ed opposte, gonfia del desiderio di goderne la pienezza sino al punto in cui la gioia diventa finalmente pena. Viva iľ buio; acqua alle radici, luce sempre accesa.

Per dipingere la Natura, bisogna averla frequentata a lungo, giorno per giorno, in ogni stagione, sempre, appena possibile tra un'azione e l'altra. Bisogna essere rimasti dentro il paesaggio, seduti nell'erba, sui tronchi, capire l'importanza di stare seduti scavando con le ciglia nel ter-

In silenzio, respirando profondamente, il rigo di fumo lontano dice se ad ardere sono rami di nocciolo o fascine di quercia. Dai moscerini nell'aria, indovini il lievito nelle botti; dal tepore dei nidi, il punto esatto della cova; dal rosso ad ovest, se è un vapore di viti o di cachi; dal colore della terra, il riposo della pioggia. Arriva poi un momento in cui, chiu-

dendo gli occhi sotto la metropolita-

na, nel traffico, in un ospedale, a

Dopo cinque giorni di lavoro, ho distrutto un paesaggio con una strada bianca, l'ombra di un muro, un albero, una montagna lontana. Tutto perfetto nell'identità delle tinte, nella fedeltà delle forme. Eppure, qualcosa rendeva



«La vanità dell'esecuzione fa dell'opera uno strumento imbottito di stracci che, per questo, non risuona. Come la poesia risplende in poche parole elementari, così il quadro tanto più parla quanto meno chiacchiera, tanto più evoca quanto meno descrive. Togliere. Lasciar emigrare. Assottigliare, scarnire, pulire. Silenziare, separare, ricomporre. Fare sintesi, coagulare»



di ELIANA PETRIZZI www.elianapetrizzi.blogspot.com



casa di uno sconosciuto, dietro il buio dello sguardo si apre lo spazio naturale in tutta la sua esattezza di disegno, di colore e di profumo. Il paesaggio ha messo radici nel sangue, vive nelle mani come la lingua degli avi. Scompaiono i segni del transitorio: uomini, nuvole, auto, case. Restano il colore del cielo, la calligrafia dei monu, ii vapore degii aiberi, iorse una strada che porta la luce come un suono di corni.

Mi piace essere calma, fare le cose lentamente, spostarmi con cura, riporre gli oggetti come se fossero molto fragili, guardarli a lungo come se domani non saranno più miei.

Dei fatti, non mi preoccupo. Sono animali selvatici che si muovono non appena faccio finta di non vederli. Anche il sugo sul fuoco cuoce meglio ed è più buono se lo affido al tempo che gli spetta.

Sono felice quando perdo qualcosa cui tenevo, quando un oggetto si rompe perché si è finalmente liberato. Mi piace buttare bottiglie, sacchi di cose che non servono. Compiuta nell'essere trascorsa, segnata dalla vita che attraversandomi si è spostata.

Sono felice perché qualcosa di buono c'è sempre; nella polvere che vola, nelle file agli sportelli, nella minestra senza sale, nel pane senza lievito, nel freddo immacolato del dolore, nel sonno che non caglia, nel treno già passato.



la scena sorda e come mutilata. Dopo poche ore, quello che è successo mi ha spiegato il perché. Sul muro bianco del bagno, era posato un piccolo insetto. Tutto era a posto: le zampine saldamente piantate, le ali intere, le antenne. E' rimasto fermo così a lungo che, ad un certo punto, ho soffiato lievemente per

eaere se si muovesse E' caduto, galleggiando nell'aria prima di finire a terra, immobile

come stava sul muro. Verosimilmente vivo, era da tempo

Pomeriggio immenso e vuoto. Potrei approfittarne per risolvere il quadro iniziato ieri, ma le intenzioni sfuggono nell'inconcludente. Resto immobile sull'orlo di uno sgomento familiare. I fatti mi ignorano; quelli che arrivano e quelli che partono, quelli cui prestare attenzione e quelli da cui distrarsi con la dovuta cura. Mi illudo di tenerli fermi alle pinze della volontà. Ma il filo delle ore future è esile, la presa debole, e viene sempre il vento a dissiparle. Progetto, decido, rinvio. Sono certa di avere tempo. Male; il tempo è una tazza che traballa al centro dell'oceano; resto in bilico sul bordo con le braccia aperte per non essere risucchiata dalle maree.

Eppure, mai due cose distinte sono separate. Una volta fatta pulizia, non esiste che l'essere di nuovo parte della naturale mutevolezza delle

Da ciò che vivo, prendo ciò che mi occorre per costruire un'immagine del Mondo articolata ed ariosa; girotondo universale in cui ciascun essere o pensiero prende prima o poi il posto di tutti gli altri capitati nello stesso punto del cerchio.

sentieri barocchi

## **Vietri** e il Quartetto Vian



di **M**ARIO DE PROSPO

Il repertorio di Boris Vian sotto i riflettori dell'anfiteatro comunale di Lioni, domani sera a partire dalle ore

L'appuntamento è stato inserita nel-l'ambito delle manifestazioni 'Sentieri Barocchi' e sarà allietata dalla musica del "Quartetto Vian", si tratta di un ensemble jazz capitana-ta dall'istrionico e poliedrico vocali-st e artista di origini avellinesi, Michele Vietri.

La poliedricità di Vietri trova la sua conferma anche nel modo con cui ha approcciato a Boris Vian, attraverso la sua opera di traduzione dal francese del pamphlet di Vian En

avant la zizique', scritto finora inedito in Italia e finalmente pubblicato nel 2006 dall'editore Stampa Alternativa.

Lo stesso Michele ci spie-ga la sua passione per il jazzista e letterato, scomparso 51 da anni ormai in

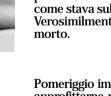
stretto contatto con il mondo culturale francese. Ho collaborato in passato con la televisione d'oltralpe. La musica jazz è un'altra mia vecchia passione. A questo aggiungiamo la particolare circostanza che negli anni passati ho avuto modo di approfondire la figura di Vian, spinto anche dal musicologo Gianfranco Salvatore che ha curato l'edizione italiana del libro che io ho tradotto. Sono profondamente grato a Gianfranco, è stato un vero e pro-

Naturale chiedere perché ascoltare la musica di Vian, perché interessarsi a lui: "E' stato un personaggio straordinario – racconta Michele - , un intellettuale a tutto tondo, una mente libera, anarchica, icona dell'antimilitarismo, in stretti rapporti con la letteratura e la musica degli Stati Uniti tra gli anni '40 e gli anni '50. In Francia è un icona famosissima anche tra gli adolescenti. In Italia è ancora poco conosciuto, ma gli appassionati 'vivianofili' stanno crescendo anche qui".

via ci sono alcuni aspetti particolari di Vian che hanno colpito l'artista irpino: "Il saggio che ho tradotto parla delle canzoni e del mondo che le circondano, di come si lavora per crearlo. Ricordo che lui è stato anche un discografico. Negli anni '50 del novecento lui arriva ad intuire, e lo scrive, che un giorno la musica si sarebbe distribuita da sola e che ci sarebbero state delle macchine attraverso cui 'realizzare' delle can-

Dalla passione per la sua figura il passo all'omaggio in musica è stato breve ci spiega: "Il disco che abbiamo inciso di canzoni è allegato a questo libro. Lo stesso quartetto grazie su stimolo dell'editore Stampa Alternativa. Il chitarrista Marco Leveratto e il bassista Lugi Mosso sono mie due conoscenze di vecchia data con cui ho avuto già modo di collaborare. Grazie all'editore abbiamo avuto modo di conoscere e suonare anche con il trom-bettista Angelo Olivieri. Adesso sono più di due anni che noi quattro ci esibiamo insieme portando in giro la musica del grande Boris Vian".

L'appuntamento per gli appassionati dell'autore della famosissima canzone chiamata 'Le deserteur' della nostra provincia è dunque domani a Lioni, con Michele Vietri e i suoi tre compagni di viaggio, per rivivere il repertorio jazz di questo una figura che continua ad appassionare ed incuriosire.



«Dopo cinque giorni di lavoro, ho distrutto un paesaggio con una strada bianca, l'ombra di un muro, un albero, una montagna lontana. Tutto perfetto nell'identità delle tinte, nella fedeltà delle forme. Eppure, qualcosa rendeva

la scena sorda e come mutilata»



«Solo i contadini che sono vissuti per qualche anno in America hanno delle idee più precise in materia di socialismo» **GUIDO DE RUGGIERO** 

**STORIA** 

«La candidatura di Nobile ha spostato al fianco comunista intellettuali e professionisti democratici e indipendenti» GIORGIO AMENDOLA

# 2 GIUGNO 1946

Tra questi contadini dell'Alta Irpinia, già organizzati in cooperative sindacati e sezioni di partito, si era svolto l'anno precedente – come si legge su "La Voce" e su "Il lavoratore irpino" in un reportage di Loris Gallico - un trionfale tour politico di Giorgio Amendola, giovane ma già prestigiosissimo diri-gente del Pci, noto anche fra il popolo sia per le origini familiari (il padre Giovanni era stato un importante ministro e dirigente liberale, vittima del fascismo) che per i legami con Avellino (il cugino, Franco Amendola, è stato il primo sindaco del capo-luogo irpino nell'era repubblicana) nonché per il ruolo di primo piano nella Resistenza.



a "Vandea" d'Italia; un salto nel Medioevo; la roccaforte monarchica... Da parte repubblicana si precarono le definizioni trancĥant sulla circoscrizione elettorale Benevento-Avellino-Salerno nella duplice (referendum istituzionale ed elezione dell'Assemblea Costituente) e durissima competizione del 2 giugno 1946, la "madre di tutte le battaglie elettorali" dell'Italia democratica.

Esemplare è la testimonianza di Guido De Ruggiero, intellettuale e candidato di prestigio di candidato di prestigio di Democrazia Repubblicana: "Il mio teatro d'azione era la zona tra Avellino, Salerno e Napoli, cioè quella regione campana, che ha dato alla monarchia il maggior numero di voti, e che molti perciò considerano come una specie di Vandea italica. lo confesso però di aver riportato di quei paesi, dove sono nato, ma da cui le circostanze della vita mi hanno tenuto per

Sono paesi di agricoltori, gente che vive nelle campagne priva di ogni preparazione politica e ogni mezzo di informazione

molti anni lontano, una impressione migliore. Sono paesi formati in gran parte di piccoli agricoltori: gente che vive dispersa nella campagne, priva di ogni preparazione politica e di ogni mezzo d'informazione, dominata da un clero non meno ignorante e da una combutta di signorotti locali, avvezzata a far pesare su di essa vecchie tradizioni di feudalità. Tra quelle popolazioni non è ancora, o è assai scarsamente penetrato il soffio vivificatore del socialismo: il loro nativo conservatorismo le rende naturalmente diffidenti ed ostili verso ogni innovazione. E della repubblica non hanno altra idea se non quella ch'è stata tramandata dai loro anziani, ancora memori delle esperienze quarantottesche: un sinonimo di confusione e di disordine. Solo i contadini che sono vissuti per qualche anno in

Il referendum in Irpinia visto da De Ruggiero e Amendola. Per il primo «in Irpinia è assai scarsamente penetrato il soffio vivificatore del socialismo e della repubblica, non hanno altra idea se non quella ch'è stata tramandata dai loro anziani, ancora memori dell'esperienza quarantottesca». Per l'esponente del Pci «dodicimila e più voti comunisti in provincia di Avellino possono sembrare pochi, ma i mille e più voti di Bisaccia, che De Sanctis a ragione chiamava la "gentile", o i 124 voti comunisti di Sanza, dei nipoti di quei

di PAOLO SPERANZA

contadini che uccisero Carlo Pisacane, assumono un colore rivoluzionario»



America hanno delle idee più precise in materia, e su di essi può sperare di far buona presa una propa-

ganda repubblicana". L'Irpinia, in realtà, sul piano politi-co-culturale non era più retriva di altre province del Mezzogiorno, risultando anzi - pur con una chiara prevalenza del voto monarchico – una delle più favorevoli per il fronte repubblicano, grazie soprattutto al voto progressista dell'Alta Irpinia "desanctisiana" (l'area al confine con la Puglia e la Basilicata, comprendente Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Monteverde, Calitri), dove già maturavano i semi del proselitismo dei confinati antifascisti e della mobilitazione nelle campagne per l'occupazione delle terre incolte, fino a far esultare Guido Dorso (in un'analisi del voto pubblicata sul quotidiano pugliese "La Gazzetta del Mezzogiorno") con la celebre frase "i cafoni sono repubblicani". Certo, la Repubblica raccolse più consensi nelle campagne che nelle aree urbane, ma solo in quelle zone dove i lavoratori della terra sull'esempio della vicina Puglia del leggendario leader della Čgil Giuseppe Di Vittorio - si erano emancipati, con le lotte sociali e la solidarietà di classe, dall'egemonia dei signorotti locali e della

Tra questi contadini dell'Alta Irpinia, già organizzati in cooperative, sindacati e sezioni di partito, si era svolto l'anno precedente – come si legge su "La Voce" e su "Il lavoratore irpino" in un reportage di Loris Gallico - un trionfale tour politico di Giorgio Amendola, giovane ma già prestigiosissimo diri-gente del Pci, noto anche fra il popolo sia per le origini familiari (il padre Giovanni era stato un importante ministro e dirigente liberale, vittima del fascismo) che per i legami con Avellino (il cugino, Franco Amendola, è stato il primo sindaco del capoluogo irpino nell'era repubblicana) nonché per il ruolo di primo piano nella

Resistenza.

Amendola, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con Alcide De Gasperi nella breve stagione dell'unità nazionale antifascista, partecipò attivamente – come capolista del Pci – alla campagna elettorale del '46 nel Salernitano, nel Sannio e in provincia di Avellino. In quell'occasioni ne si consolidò il suo legame umano e politico con l'Irpinia, che viene citata anche in due passi brevi ma significativi dell'ampia analisi del voto che il dirigente

Nell'occasione del voto referendario si consolidò il suo legame umano e politico con l'Irpinia

comunista pubblicò, con il titolo Prime considerazioni sulle elezioni nel Mezzogiorno, sul prestigioso mensile "Rinascita".

Il primo riguarda il successo elettorale di Umberto Nobile, numero 2 della lista comunista: "La candidatura dell'indipendente generale Nobile - scrive Amendola - ha avuto un grande significato in questo senso e ha aiutato questo spostamento al fianco comunista di intellettuali e professionisti

democratici indipendenti". Nel secondo, ancora più significativo, Amendola intuisce e sottolinea le potenzialità democratiche delle masse contadine, persino in quel Cilento dove una contadina gli aveva chiesto, con le lacrime agli occhi, "Ma è vero che ci porterete via i bambini in Siberia?", e soprattutto nell'Alta Irpinia, dove Amendola cita un caso esemplare del Mezzogiorno che cominciava, sia pur faticosamente, a cambiare: "Dodicimila e più voti comunisti in provincia di Avellino possono sembrare pochi, ma i mille e più voti comunisti di Bisaccia, che De Sanctis a ragione chiamava la "gentile", o i 254 voti comunisti di Sanza, dei nipoti di quei contadini che uccisero Carlo Pisacane, assumono un colore rivoluzionario".



#### «Fra le tante evocazioni, una molto comune era "Maronna r'Anzan fa chiov' granurinije e patan"»

#### «Nel 1736 si tennero processioni aggiuntive "in ringraziamento della desiderata pioggia"; nel 1739 "per causa del bisogno della pioggia"»

## trapassato presente



Dopo la messa solenne -celebrata dal vescovo- dalla chiesa di Anzano parte una lunga processione cui prendo-no parte, nell'ordine, i Trevicani, i pellegrini di Zungoli e quelli di Scampitella, seguiti dalla statua della Madonna, trasporta-ta in tempi antichi da un carro addobbato a festa, trainato da buoi (oggi da un trat-tore rivestito di fiori) e dai fedeli Anzanesi

#### Salve regina

La fede dei poveri era una buona terapia della vita. Alla Madonna si facevano richieste di grazia anche Preghiera detta da Vituccella

#### Sal'v' riggina Salve Regina

Salva Riggina, vui sit' la grazia plena Salve Regina, voi siete la grazia piena la grazia eia la vena r' la surgenda la grazia è la vena della sorgente vui sit' Maria putenda voi siete Maria potente sombi sit' stata Immaculata semb' sit' stata Immaculata. sempre sei stata Immacolata. lu r'sar'i ca nui candam' Il rosario che noi cantiamo a te Maronna l'appr's'ndam' a te Madonna lo presentiamo l'apprisindam' cu tand' amor te lo rappresentiamo con tanto amore e l'ha candat' lu piccator' e l'ha cantato un peccatore p'ccator' nun pecca ben' il peccatore non peccherà più ca la mort' nbecca ven' fino alla morte che verrà quand' la mort' virrà piccator' cum farà altrimenti quando la morte verrà il peccatore

gni an**no il lunedì che segue** la Pentecoste, di buon mattino, le donne anziane intrecciano cone di biancospino "spina pol'c'" che vengono poste sulla testa dei pelle-grini che, con il suono delle campane mattutine si incamminano verso Anzano di Puglia. La processione parte "ra la chiazza" (dalla piazza) antistante la chiesa madre guidata dal Priore della Confraternita dell'Addolorata, dai membri della confraternita, contraddistinti da una fascia azzurra e dallo stendardo della confraternita. Passando da via Roma, giunge nella piazzetta di San Rocco, dove si accodano i soliti ritardatari e prosegue fino "a lu custon r' Sant'Antuon" (zona di Trevico) dove coloro che non proseguiranno a piedi salutano quelli che si accingono a percorrere i circa 14 km che separano il tetto d'Irpinia dal comune pugliese. Attraverso strade mulattiere, la processione arriva a Vallesaccarda dove si accodano altri fedeli e prosegue poi su vie secondarie fino ad arrivare nella frazione di San Giuseppe, dove a rifocilla-re i pellegrini ci pensano i vecchietti che attendono con ansia il passaggio dello stendardo che porta l'effige della Madonna Addolorata. Z'Lucia, nei pressi di San Giuseppe, si ricorda "r lu marit' r' Rusina lu Crapar'" (del marito di Rosina) che offriva sempre "nu surs' r'acqua o r' vin ra lu cec'n" (un sorso d'acqua o di vino da una brocca di argilla) e che diceva sempre: "pr'at pur' p' me ca songh viecchije" (pregate anche per me che sono vecchio). Subito dopo San Giuseppe alla proces-

Fino a qualche anno fa, quando i campi che costeggiavano le strade su cui passava la proces sione erano ancora tutti coltivati, i pellegrini ne approfittavano per fare delle vere e proprie "razzie": "Ndà na partita r' favudd' o n'gimma a n'albr r' ceras' na morra r' cristian s' inghievn r' sacch' e gev'n spulichiann" (in un campo di fave o su un albero di ciliegie tante persone si riempivano le

sione proveniente da Trevico si aggiunge quella

tasche e mangiucchiavano).

proveniente da Scampitella.

La processione verso Anzano era l'occasione per fare penitenza e per chiedere delle grazie che potevano essere personali o riguardare tutta la comunità. Infatti, oltre che per la festa della Madonna, i Trevicani organizzavano delle processioni verso Anzano anche in occasioni di carestie o altre calamità. Numerose sono le testimonianze storiche in proposito: nel 1736 si tennero processioni aggiuntive "in ringraziamento della desiderata pioggia"; nel 1739 "per causa del bisogno della pioggia"; nel 1743 "per liberarsi dalle gelate"; nel 1763 "per disporre il buon tempo e far cessare la carestia"; nel 1800 "per il piovero suverchio"; nel 1930 per il terremoto.

Fra le tante evocazioni, una molto comune era "Maronna r'Anzan fa chiov' granurinije e patan" (Madonna di Anzano, fai piovere mais e patate – ossia mandaci la pioggia per poter coltivare il mais e le patate). Negli anni scorsi non era rado vedere, fra i tanti pellegrini, alcune fedeli percorrere tutta la strada a piedi scalzi e l'ultimo tratto in ginocchio o osservare il più stretto il digiuno o ancora, portare con sé bambini ancora in fasce, da "dedicare" alla statua della Vergine.

Giunti "a r' massarije r' Mast'Alessije" (Masserie di Mastro Alessio – zona alle porte di Anzano), i pellegrini a piedi, dopo essersi rifocillati, si incamminano verso la chiesa. A metà strada incontrano la statua della Madonna che, tutta carica d'oro, viene lasciata loro dagli Anzanesi. Alla vista della statua, i Trevicani cantano "Siamo pellegrini/non risentiamo del cammino/Santa Maria d'Anzano

«Fino a qualche anno fa, quando i campi che costeggiavano le strade su cui passava la processione erano ancora tutti coltivati, i pellegrini ne approfittavano per fare delle vere e proprie "razzie": "Ndà na partita r' favudd' o n'gimma a n'albr r' ceras' na morra r' cristian s' inghievn r' sacch' e gev'n spulichiann'"(in un campo di fave o su un albero di ciliegie tante persone si riempivano le tasche e mangiucchiavano). La processione verso Anzano era l'occasione per fare penitenza e per chiedere delle grazie che potevano essere personali o riguardare tutta la comunità»

di Mariangela Cioria e Teresa Lavanga



prega per noi". Saranno quindi i loro a riportare la statua in chiesa dove, nel frattempo sono giunti i pellegrini di Zungoli.

Dopo la messa solenne -celebrata dal vescovodalla chiesa di Anzano parte una lunga processione cui prendono parte, nell'ordine, i Trevicani, i pellegrini di Zungoli e quelli di Scampitella, seguiti dalla statua della Madonna, trasportata in tempi antichi da un carro addobbato a festa, trainato da buoi (oggi da un trattore rivestito di fiori) e dai fedeli Anzanesi. Dopo il corteo, che sfila per le vie del paese pugliese per oltre due ore, i Trevicani si rifocillano nei parchi e nei campi adiacenti la chiesa con laute colazioni al sacco portate da coloro che sono giunti in macchina o in pullman. All'ombra degli alberi famiglie intere si riposano in vista della faticosa processione di ritorno. Prima di lasciare Anzano, i Trevicani si recano in chiesa dove "salutano" la Madonna cantando: "Statt' bona Maronna mia l'ann' chi ven' turnam a v'nì e s' nun v'rim qua n' virim a l'aldilà" (Arrivederci Madonna mia ci rivedremo l'anno prossimo, e se non ci vedremo qui, ci vedremo nell'aldilà). Di solito, i bambini partecipano alla processione che va da Trevico ad Anzano, mentre è difficile che partecipino a quella di ritorno, visto l'enorme dislivello che separa i due paesi. Poter tornare a piedi a Trevico era considerato quasi una sorta di rito di passaggio dall'infanzia all'adolescenza, visto il grande sforzo che occorreva per potersi letteralmente arrampicare sulle rocce e le stradine di montagna che conducevano a Trevico. Oggi le cose sono un po' più semplici, poichè che gran parte del percorso si svolge su strade asfaltate, ma l'ultimo tratto "ra Cocc'r a Santu Vit" (da Coccaro da San Vito – due frazioni di Trevico) resta ancora molto impervio. Quando si è certi che tutti sono giunti a San Vito,

si suona la campana della chiesetta per avvertire quelli che stanno a Trevico che i pellegrini sono tornati. L'ultimo tratto della processione è duro, ma quando si sbuca "sott' a lu custon r Sant'Antuon" dove ci si era salutati la mattina, la gioia è travolgente. Ad aspettare i pellegrini c'è la statua della Madonna Addolorata che viene



presa a spalla dalle ragazze che giungono a piedi da Anzano e condotta fin dentro la chiesa da dove, il giorno dopo, uscirà per la festa a lei dedicata. Diceva Trsina Pagliaoglia "la Maronna r' Anzan e la Maronna Addulurata son sor'" (la Madonna di Anzano e la Madonna Addolorata sono sorelle) a significare lo stretto legame che c'è fra le due festività.

l'associazione di Trevico

## L'impegno di Irpinia Mia



L'Associazione Irpinia Mia nasce nel 2008 a Trevico come ente con scopo culturale, che persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, senza fini di lucro, neppure indiretto, né di tipo economico, politico o sindacale.

L'associazione ha per oggetto lo svolgimento di attività nei seguenti settori:

- la valorizzazione e la promozione della cultura, della storia e delle tradizioni locali, riferite in specie al territorio del Comune di Trevico e, più in generale della Baronia e dell'Irpinia;
- la valorizzazione e la promozione delle peculiarità socio-culturali e gastronomi-
- la promozione dell'istruzione, con riferimento alle attività di cui innanzi;
- la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e culturale, con particolare - ma non esclusivo - riferimento al territorio di Trevico;
- la tutela e la valo**rizzazione della natura e** dell'ambiente;
- la rievocazione delle tradizioni del passato appartenenti alla comunità della Baronia per offrire anche alle nuove generazioni la conoscenza degli usi e delle consuetudini di allora, ancora vive nella memoria degli anziani;
- e si avvale principalmente dell'opera personale, volontaria, spontanea, libera e gratuita dei propri associati.





AL CENTRO DEL TUO MONDO







COMPLETA LA TUA CASA | da Martedì 01 Giugno Mirabella Eclano - Centro Commerciale Il Carro

Casalinghi

Arredo Bagno

Ferramenta

Legno

Giardinaggio

Illuminotecnica

Elettroutensili

Tessili



Centro Commerciale "Il Carro" Passo di Mirabella, Mirabella Eclano (AV)

# Playoff



Oggi (ore 16) al "D'Ippolito" biancoverdi obbligati a vincere per accedere al secondo turno dei play off



# Avellino.12, ancora una!

## Solo una vittoria tra la squadra di Marra e la fase a gironi

PINO NITTOLO
Avellino

Ancora una vittoria. Non ci sono alternative: l'Avellino.12 deve battere la Vigor Lamezia per accedere al secondo turno dei play off. La classifica e il regolamento obbliganoi biancoverdi ad espugnare il "D'Ippolito" per staccare il pass per la fase a gironi. «Vogliamo vincere e regalarci un pomeriggio di festa al Partenio». Salvatore Marra fa una promessa ai tifosi e manda un messaggio alla Vigor Lamezia: quattro giorni dopo l'impresa di Trapani, l'Avellino è pronto ad un'altra battaglia. «Perché vogliamo andare fino in fondo», dice il tecnico, affatto preoccupato dal doversi conquistare, ancora una volta, in trasferta il pass per la fase a gironi dei play off. Stando alle sue parole, l'Avellino è pronto e preparato. «Prima dello spareggio (per il quinto posto, ndc) con-

La rifinitura ha confermato le indicazioni della vigilia: avanti con il 4-2-3-1. Gioca Licciardi, C. Esposito favorito su D'Isanto

tro la Rossanese dissi che ci attendevano tre finali. Per cui, siamo consapevoli di essere obbligati a vincere, se vogliamo proseguire la nostra avventura. Questo ci deve dare la forza per perseguire il nso-tro obiettivo. Siamo a novanta minuti dalla qualificazione e, nonostante lo stupendo ma dispendioso pomeriggio di Trapani, non ci sentiamo affatto appagati». La Vigor, insomma, è avvertita. Dopo il blitz in campionato, i biancoverdi d'Irpinia sono determinati a fare un altro sgarbo ai biancoverdi lametini. «Ci tocca una signora squadra. Affrontiamo un gruppo composto da calciatori abituati a giocare per vincere. Quindi, dobbiamo mantenere i nervi saldi». Ha rispetto, Marra, per quella che, alla vigilia, era indicata nei pronostici come la sicura vincitrice del girone. Il campo, invece, ha premiato l'out sider Milazzo e la Vigor, proprio come l'Avellino, ha conquistato i play off allo sprint. Un epilogo che a Marra non fa cambiare opinione sull'avversario di turno. «La Vigor ha giocatori di categoria, che hanno vinto diversi campionati. Gente come Cosa, Mangiapane o Cordiano è capace di trovare la giocata vincente in qualsiasi momento». Massimo rispetto per la Vigor, dunque. Ma nessun complesso d'inferiorità. «Anche noi

abbiamo nelle nostre fila giocatori capaci di fare la differenza, come Puleo o Majella», sottolinea Marra, citando quegli elementi che, guarda caso, hanno deciso lo spareggio con la Rossanese e la sfida di Trapani. «Non è una partita di serie D», aggiunge il tecnico biancoverde, che dovrà fare ancora a meno di Gaetano Romano, costretto ai box da una contrattura rimediata nello spareggio di Matera. «E' rimasto a casa a curarsi, sperando che possiamo utilizzarlo nelle prossime partite», è l'augurio di Marra, che confermerà in blocco la forma-

zione che ha espugnato il "Provinciale" di Trapani. «Lì, la squadra ha dimostrato di tenere bene il campo. D'altronde, quando stai bene di testa le gambe girano da sole. Dobbiamo sfruttare questo momento importante di condizione psicofisica». Una sola novità, obbligata: in difesa rientra Patti per lo squalificato De Angelis. La rifinitura ha confermato l'utilizzo del 4-2-3-1 con Licciardi e Claudio Esposito in vantaggio nei ballottaggi rispettivamente con Viscido, di rientro da un turno di stop, e D'Isanto. «A Lamezia giocheremo con la massima umiltà andando in

campo per fare la partita – assicura Marra – Vogliamo vincere, per regalare una soddisfazione a chi non potrà seguirci in trasferta. I ragazzi vogliono proseguire il percorso intrapreso e tornare, finalmente, a giocare al Partenio. C'è la voglia di arrivare fino in fondo e nessuno vuole fermarsi proprio ora». C'è fiducia nel clan biancoverde. Altrettanta ne hanno i tifosi che riempiranno il "D'Ippolito" per non far sentire soli i propri beniamini. Sono andati a ruba i biglietti assegnati ai supporter avellinesi, che non faranno mancare il proprio sostegno.

L'avversario. Confermato l'undici che ha battuto il Rosarno, panchina per Biondo e Chiricò

## Marulla sceglie la strada della continuità Ginobili stringe i denti e gioca, Catania no

GIANLUCA GAMBARDELLA Lamezia Terme

Sale la temperatura, e non solo per il sole che comincia ad essere più simile a quello della bella stagione, nell'attesa della sfida tra Vigor Lamezia e Avellino che per una delle due compagini vorrebbe dire rinvio di sogni di gloria alla prossima stagione. I calabresi arrivano all'impegno odier-no senza grossi problema di for-mazione (Giosobili stringerà nuovamente i denti per i problemi al piede, Maraglino e Zangaro dopo essere stati dimessi dall'ospedale di Cosenza saranno in tribuna a sostenere i propri compagni), con gli uomini capaci di fare la differenza in un buon periodo di forma ed una panchina che potrebbe garantire ricambi all'altezza in caso di necessità. Sia Biondo che Chiricò, entrambi classe 91, nelle ultime uscite infatti hanno dimostrato di avere nelle gambe lo spunto vincente, ma per bilanciare l'esperienza necessaria in questo tipo di gare (garantita da elementi come Mangiapane, Lio e Cordiano) con la "sfrontatezza" dei giovani si deve accettare anche la panchina. Ci si aspetterebbe quindi un ambiente carico e compatto attorno alla squadra da parte del tifo organizzato, ma invece una parte del tifo garantisce la propria presenza ma riserva più di un dubbio.



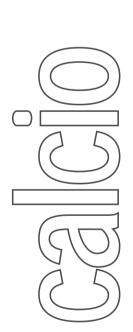
II bomber della Vigor, Cosa (Artpress)

Qualche malumore ha destato la scelta di destinare anche parte dei biglietti di tribuna alla tifoseria campana, ma in questo caso i supporters irpini sono esenti da colpe come e quanto quelli calabresi. Sarà paradossale, infatti, vedere una stadio stracolmo con una tribuna "mista", ed una curva nord (molto più ampia della sud, destinata ai tifosi ospiti) completamente vuota perché in fase di "lavori in corso" ormai da due anni nonostante manchi-

no davvero pochi accorgimenti (collaudo dell'ascensore dei disabili compreso) per darne l'agibilità. Una pecca che si ripercuoterà sulla possibilità di dare una cornice ancora più degna alla sfida, ma qui le motivazioni vanno oltre l'aspetto calcistico. Intanto procede più che bene la prevendita dei tagliandi per gli altri settori del "Guido D'Ippolito", e non sembra improbabile che già nella mattinata di oggi non ci saranno più biglietti disponibili.

A dare pepe alla vigilia ci ha pensato poi anche la stessa società di Via Marconi che in un passaggio dell'ultimo comunicato stampa appellandosi all'unità di tutta la città richiamava al proprio fianco anche i tifosi dell'altra sponda del tifo, quella giallorossa del Sambiase, aspetto che non ha trovato il consenso dei tifosi biancoverdi e destato più di uno scetticismo per il momento in cui è avvenuto. In clima di "anti squadra unica" esternazioni del genere, di certo fatte in buona fede, trovano interpretazioni differenti a secondo del pubblico di riferimento.

Tornando al calcio giocato Marulla confermerà quasi certamente la formazione già vincente a Rosarno mercoledì scorso nel consueto 4-4-2 con Mangiapane e Cordiano in regia, Lio largo a sinistra a supporto delle punte Cosa e Lattanzio.



**L'attesa**. Sono andati a ruba i biglietti assegnati alla tifoseria avellinese



**Il futuro.** In caso di parità al 120' passa la miglior classificata Dal 6 giugno il secondo turno

Il pronostico. Esperti e addetti ai lavori fanno le carte alla finale play off del girone I: biancoverdi in leggero vantaggio



#### Top 11 serie D convocato Majella Romano rinuncia

Rosario Majella dice sì alla convocazione, Gaetano Rómano è costretto a rinunciare a causa dell'infortunio muscolare che gli impedisce di giocare nei play off. I due attaccanti dell'Avellino.12 sono stati entrambe convocati per la "Top 11 di serie D", la manifestazione che per due giorni (martedì e mercoledì prossimo) si terrà ad Orvieto e prevede la presenza dei calciatori più votati dal concorso dei quotidiani Tuttosport e Corriere dello Sport. Il programma della manifestazione prevede una serie di eventi martedì. Mercoledì, invece, spazio al calcio giocato con le sfide amichevoli tra la selezione Top 11 di Tuttosport e la nazionale Dilettanti Under 18 di Roberto Polverelli; a seguire, la selezione Top 11 del CorSport contro l'Italia Under 20 di Francesco Rocca

# «Decideranno gli episodi Ma il blasone conta e l'Avellino è favorita»



AVELLINO.12 (4-2-3-1) - All. Sasà Marra

VIGOR LAMEZIA (4-4-2) - All. Gigi Marulla

12 Giordani, 13 Moscarino, 14 Lonardo, 15 Viscido, 16 D'Isanto, 17 Biancone, 18 Tarquini

12 Tucci, 13 Simonetti, 14 Perrelli, 15 Clasadonte, 16 Biondo, 17 Chiricò, 18 Di Piedi

MARCO SANTOPAOLO Avellino

"Sarà una finale che verrà decisa da episodi". Parola di Pietro Infantino e Carmine Pugliese, due allenatori che conoscono il girone I della serie D e che più volte hanno visto all'opera Vigor Lamezia e Avellino.

L'ultimo atto del raggrup pamento meridionale della quinta serie è un concentrato di emozioni, ma anche una gara indecifra-bile. Impossibile fare pronostici, anche se ognuna delle due finaliste vanta punti di forza rispetto all'avversario. "Il fattore campo è determinante" spiega Pietro Infantino, ex tecnico del Messina, "ma di contro c'è un Avellino in crescita, le cui ultime prestazioni hanno inevitabilmente fatto crescere l'autostima del gruppo". Carmine Pugliese cita un'altra componente che potrebbe avere un peso influente sulla partita: "Il blasone conta e non poco" spiega l'ex allenatore del Sapri, "sono calabrese e mi farebbe piacere rivedere la Vigor Lamezia tra i professionisti, l'Avellino ha qualcosa in più e, per come era partito, ha raggiunto un obiettivo importante al contrario del Lamezia, la vera delusione della stagione".

più e, per come era partito, ha raggiunto un obiettivo importante al contrario del Lamezia, la vera delusione della stagione". Entrambi i tecnici concordano sul fatto che i lupi avrebbero potuto fare qualcosa in più: "L'Avellino era la mia favorita. E' la squadra più forte, nonostante l'avvio incerto poteva arrivare al primo posto ma ha buttato il campionato perdendo in casa contro

in casa contro l'Hinterreggio" spiega Infantino, mentre Pugliese preferisce sottolineare come "il Lamezia potrebbe accusare il colpo per una stagione che non l'ha mai vista ai vertici". A decidere l'incontro saranno gli attaccanti: "Punto su Cosa e Majella" dice Infantino, "ma occhio alle punizioni di Mangiapane, uno spe-

cialista che può far male". E Pugliese aggiunge: "Un guizzo vincente, una palla inattiva o una situazione di gioco letta in anticipo rispetto all'avversario: da questo dipende l'esito di una gara importante la cui posta in palio è altissima". Sul tipo di partita e sulla possibile evoluzione della stessa, le analisi sono diverse. "Chi segnerà per primo avrà un vantaggio non da poco da poter gestire" è il parere di Infantino, che poi aggiunge: "In queste gare l'equilibrio regna sovrano, ma un



I motivi. «La Vigor è la vera delusione del campionato Chi fa gol per primo ha un vantaggio

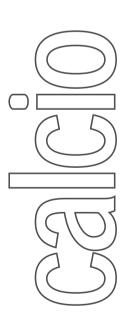


Le chiavi. Majella e Cosa i potenziali uomini decisivi. «Ma attenti alle punizioni di uno specialista come Mangiapane»

gol può cambiare tutto". D'accordo Pugliese: "Di solito queste partite non offrono molto dal punto di vista del bel gioco e dello spettacolo. Le squadre rimangono corte e non lasciano grandi spazi, ma se una delle due segna nel primo tempo, nel secondo tempo si può vedere tutta un'altra gara". Alla vigilia di una finale che arriva di una finale che arriva dopo un campionato lungo ed estenuante, un allenatore ha poco da dire alla propria squadra. "Deve badare, piuttosto, a non caricare troppo il ammonisce Puglièse, "rimanere sereni e gestire le energie è importante. La tensione può bloccare le gambe o, peggio, provocare ammonizioni o espulsioni che possono condizionare la partita. Gestire il tutto senza ansia è importante, anzi iondamentale. E non dimentichiamo che anche il gran caldo può pesare: partire a razzo è sconsi-

«Il fattore campo conta ma le ultime due vittorie aumentano l'autostima degli irpini»

gliabile, tenuto conto anche del rischio dei tempi supplementari". Infantino si concentra su altri aspetti: "La presenza della società e le pressioni del tifo sono aspetti da non sottovalutare" dice, 'ed in tal senso l'Avellino credo arrivi molto bene a questo appuntamento importante". I due allena-tori non si sbilanciano sul-l'esito dell'incontro: Vinca il migliore, sono due squadre che mi sono piaciute e mi auguro che sia una bella partita" il messaggio di Infantino, mentre Pugliese conferma quanto quanto già detto: "Simpatizzo per il Lamezia per questioni di appartenenza alla mia terra, ma forse l'Avellino parte con un leggero vantaggio". La parola al campo.



#### AUTOLINEE

#### AIR



#### **AVELLINO-NAPOLI** (VIA AUTOSTRADA)

#### Partenza da Avellino per Napoli (lun.-ven.)

4.20 4.50 5.30 6.00 6.20 6.30 6.40 6.50 7.00 7.00 7.10 7.20 7.30 7.40 7.50 7.55 8.00 8.10 8.20 8.30 8.40 8.50 9.00 9.10 9.20 9.40 10.00 10.20 10.40 11.00 11.30 12.00 12.30 13.00 13.20 13.40 14.00 14.20 14.30 14.40 15.00 15.20 15.40 16.00 16.20 16.40 17.00 17.00 17.20 17.40 18.00 18.10 18.30 19.00 19.45 20.30 21.15 22.00

#### Sabato

4.20 4.50 5.30 6.00 6.20 6.40 7.00 7.20 7.40 8.00 8.20 8.40 9.00 9.20 9.40 10.00 10.30 11.00 11.30 12.00 12.30 13.00 13.20 13.40 14.00 14.20 14.40 15.00 15.30 16.00 16.30 17.00 17.30 18.00 18.10 18.30 19.00 19.45 20.30 21.15 22.00

#### Festivo

4.20 6.00 7.15 8.00 8.30 9.00 10.00 11.00 12.00 13.00 14.00 15.00 16.00 16.30 17.00 17.30 18.00 18.30 19.00 19.30 20.00 20.30 21.15 22.00

#### Partenza da Napoli per Avellino (lun.-ven.)

5.40 6.15 6.45 7.10 7.30 7.45 8.00 8.20 8.40 9.00 9.20 9.40 10.00 10.20 10.40 11.00 11.20 11.40 12.00 12.20 12.40 13.00 13.15 13.30 13.45 14.00 14.15 14.30 14.45 15.00 15.20 15.40 16.00 16.15 16.30 16.45 17.00 17.15 17.30 17.45 18.00 18.15 18.30 18.45 19.00 19.30 20.00 20.30 21.00 21.40 22.30 23.30

#### Sabato

5.40 6.15 6.45 7.10 7.30 8.00 8.30 9.00 9.30 10.00 10.30 11.00 11.30 12.00 12.20 12.40 13.00 13.20 13.40 14.00 14.20 14.40 15.00 15.30 16.00 16.30 17.00 17.30 18.00 18.30 19.00 19.30 20.00 20.30 21.00 21.40 22.30 23.30

6.00 7.15 8.30 9.30 10.30 11.00 11.30 12.30 13.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.00 18.30 19.00 19.30 20.00 20.30 20.50 21.10 21.30 21.50 22.30 23.30

N.B. Durante il mese di Agosto e nei periodi di chiusura delle attività scolastiche vengono applicati gli orari del sabato.

I servizi sono fermi nei giorni di Pasqua, Natale e Capodanno.

#### **AVELLINO-FISCIANO** UNIVERSITA

#### Partenza da Avellino per Fisciano Università

7.25 7.45 7.50(scol.) 8.00 8.10 (scol.) 8.20 8.40 9.00 9.30(scol.) 10.00 10.30(scol.) 11.00 11.30(scol.) 12.00 13.00 14.00 15.00 15.30(scol.) 16.00 16.30(scol.) 17.00 17.15(scol.)

#### Partenza da Fisciano Università per

9.15 9.45(scol.) 10.05 10.45(scol.) 11.15 11.45(scol.) 12.15 12.45(scol.) 13.15 13.45(scol.) 14.15 14.45(scol.) 15.15 15.45(scol.) 16.15 16.45(scol.) 17.15 17.45(scol.) 18.15 19.15 19.45

#### AVELLINO-S.A. DEI LOMBARDI

da Avellino: 5.55 7.00 8.00 11.20 12.20 13.10 14.10 15.10 17.00 18.00 18.30 19.30 20.15 No Sab. da S.A. Lombardi: 6.25 6.45 8.00 8.45 10.15 10.15(fest.) 12.00 13.30 14.15 15.50 17.30 17.30

#### **AVELLINO-ROMA**

Partenza da Avellino per Roma 6.30 14.30 17.00(Fest.) Partenza da Roma per Avellino 16.00 20.30 21.00(Fest.)

#### **AVELLINO-CASERTA**

Orario Feriale Partenza da Avellino per Caserta 7.00 13.00 17.00 Partenza da Caserta per Avellino 14.10 16.40 18.00

#### **AVELLINO-BENEVENTO** (VIA AUTOSTRADA)

Partenza da Avellino per Benevento 5.55 6.00 6.15 7.00 8.00 8.30 (fest.) 10.00 10.00 12.00 13.00 14.15 14.30 14.30 17.30 Partenza da Benevento per Avellino 9.00 11.00 14.10 14.20 15.50

#### **AVELLINO-FOGGIA**

18.05(fest.) 18.10 19.15

Partenza da Avellino per Foggia 5.15 6.45 10.45 12.20 12.45 (scol.) 15.45

Partenza da Foggia per Avellino 7.05 10.30 12.30 14.15 16.50 19.00

#### **AVELLINO-GROTTA** (VIA AUTOSTRADA)

Partenza da Avellino per Grotta 6.45 7.15 7.50 10.00 10.45 11.45 12.45 13.00(Scol.) 14.00(Scol.) 15.45 16.15 18.05 19.15(Giorn.)

Partenza da Grotta per Avellino 5.40 6.30 7.00 7.30 8.00 9.10 10.00 11.00(Scol.) 12.45 13.45 14.30 15.45 16.30 17.20 19.00

#### **AVELLINO-ARIANO** (VIA AUTOSTRADA)

Partenza da Avellino per Ariano 6.45 7.15 7.50 10.00 10.45 11.45 12.45(Scol.) 13.00 14.00(Scol.) 14.15 15.45 18.05 19.15 (Giorn.) Partenza da Ariano per Avellino 5.00 6.00 6.30 7.00 7.30 8.40 9.30 10.30 (Scol.)12.15 13.10 14.00 15.15 16.00 16.50 18.20

#### **AVELLINO-MONTEMILETTO**

Partenza da Avellino: 7.15 8.15 10.00 11.00 12.00 13.00 13.50 14.00(scol.) 14.30 16.10 17.40 19.00 20.00

09.50

10.24

10.30

10.50

11.15

11.50

12.30 12.50

13.24

13.30

13.50

14.24

14.35

14.50

15.30

15.35

15.50

16.30

16.50

12.21

12.15

12.00

12.30

13.00

14.33

14.00

15.33

15.15

15.00

16.21

15.42

16.00

17.33

16.42

17.00

18.33

18.00

IC

A۷

ES

IC

ΑV

IC

icn

IC

ICN

Cat.

ICN

IC

ES

ICN

IC

ES

A٧

ESF

AV

IC AV

IC

ES

AV

IC

**AVF** 

ΑV

IC

**AVF** 

ΑV

IC

ΔV

#### 5.35 7.15 7.25(scol.) 7.45 8.30 13.25 13.40 14.55 21.30 23.00 sabato 22.40

#### **AVELLINO-MONTELLA**

da Avellino: 6.40 6.50 7.10(fest.) 8.15 10.00 11.30 12.40(scol.) 12.40(fest.) 13.05 14.10 15.30 17.30 18.40 19.00(fest.) 19.10 19.30 20.10

da Montella: 5.00 7.10 8.20 9.00 10.30 11.25(fest.) 12.10 13.50 14.35 15.15(fest.) 16.20 18.00

#### AVELLINO-LIONI

da Avellino: 6.50 8.15 11.30 12.20 14.10 19.10 da Lioni: 8.00 8.15 11.40 14.30 17.45

#### AVELLINO-SOLOFRA

da Avellino: 5.55 7.00 8.00 11.20 12.20 13.10 14.10 15.10 17.00 18.00 18.30 19.30 20.15 No Sab. da Solofra: 7.15 7.40 8.35 8.55 10.00 11.55 12.50 13.40 14.35 16.10 17.40 20.05

#### **AVELLINO-CASTELVETERE**

da Avellino:6.40 7.10(Fest.) 8.15 10.00 11.30 12.40(Fest.) 13.00 13.40(scol.) 14.15 15.30 17.30 18.40 19.00(Fest.) 19.30 da Castelvetere: 5.45 7.10 7.55 9.05(Fest.) 9.45 11.15 12.10(Fest.) 13.00 14.30 15.45 16.00(Fest.) 17.05 19.00

#### **AVELLINO-BISACCIA**

da Avellino:6.00 6.45 10.45 11.45 11.50 12.20 13.00 14.15 15.45 16.15(scol.) 18.05 da Bisaccia: 5.30 5.45 6.55 7.35 8.00(scol.) 9.55 13.05 13.45 14.55 17.40 18.05

#### **AVELLINO-MIRABELLA E.**

da Avellino:4.40 5.15 6.15 6.45 7.50 8.30(fest.) 10.00 10.45 11.50 12.20 (gior.) 13.20 14.10 14.45(fest.) 14.55 16.20 17.30 17.45(fest.) 18.45 20.15(gior.) da Mirabella E.: 5.25 6.40(gior.)

7.00(scol.) 7.15 7.40 8.10 10.10 11.00 (fest.) 11.10 12.40 13.10 13.50 14.35 15.10 16.10(fest.) 6.40 17.40 19.10(gior.) 22.35

#### AVELLINO-CESINALI

da Avellino: 5.40 7.00 7.05 7.30 7.50 8.00 8.10 9.30 10.15 11.20 11.30 12.20 13.00 13.10 13.20 13.50 14.00 14.15 14.50 15.10 16.15 17.00 17.35 18.00 18.30 19.30 20.00 20.15 da Cesinali: 6.15 7.35 7.40 8.30 8.35

8.45 9.00 9.45 10.30 11.45 12.20 13.15 14.05 14.10 14.15 15.05 15.40 16.30 16.35 17.50 18.05 18.45 19.40 20.15

#### **AVELLINO-ROTONDI**

da Avellino: 6.00 6.40 8.10 10.00 11.10 12.40 13.45 14.30 15.30 17.30 19.00

da Rotondi: 6.30 7.30 8.30 10.00

17.20

17.24

17.50

18.30

18.38

18.50

19.30

19.57

20.30

21.08

21.30

partenza

06.12

06.45

06.17-T

07.08-T

**ROMA-NAPOLI C.le** 

18.31-T

19.33

19.00

20.15

20.40

20.00

21.31

22.31-T

22.45

23.36

23.15

arrivo

09.11

08.37

08.30

10.00

#### **AVELLINO-ROCCABASCERANA**

da Avellino: 6.00 6.40 8.10 10.00 11.10 12.40 13.45 14.30 15.30 17.30 19.00

da Roccabascerana: 5.30 7.00 8.00 9.00 10.30 13.10 14.35 15.40 17.30 19.30

#### **AVELLINO-ROCCA SAN FELICE**

da Avellino: 6.50 8.15 11.30 12.20 14.10 da Rocca San Felice: 7.45 9.45 10.40 15.40

#### **AVELLINO-NUSCO**

da Avellino: 6.40 7.10(fest) 8.15 10.00 11.30 13.05 14.10 15.30 8.00 da Nusco: 6.15 7.05 8.05 9.00 10.30

10.50(fest.) 12.10 14.00 16.20 18.05

#### **AVELLINO-TUFO**

da Avellino: 6.10 7.45 10.30 12.30 13.30 14.15 15.45 17.30 18.30 20.00 da Tufo: 6.55 8.30 11.20 13.15 14.20 15.05 16.35 18.20 19.20

#### **AVELLINO-VENTICANO**

da Avellino: 6.15 6.45 7.50 8.30(Fest.) 10.00 10.45 11.50 12.20(gior.) 13.20 14.10 14.45(Fest.) 14.55 16.20 17.30 17.45(Fest.)

18.45 20.15 (giorn.) da Venticano: 5.45 7.00(giorn.) 8.05 8.20 8.30 10.30 11.15(Fest.) 11.30 13.00 13.30 14.10 15.30 16.20 16.30 (Fest.) 17.00 18.00 19.30 (giorn.)

#### **FUNICOLARE DI MONTEVERGINE**

Orario estivo in vigore dal 1 luglio al 30 settembre: Feriale

8.00 8.30 9.15 10.00 10.45 11.30 12.15 13.00 13.30 14.00 14.45 15.30 16.15 17.00 17.45 18.30 19.00 19.30 20.10\*\* dal 1 luglio al 20 agosto Festivo

8.00 8.30 9.00 9.30 10.00 10.30 11.00 11.30 12.00 12.30 13.00 13.30 14.00 14.45 15.30 16.00 16.30 17.00 17.30 18.00 18.30 19.00 19.30 20.10\* \* dal 1 luglio al 20 agosto

Orario invernale in vigore dal 1 novembre al 30 aprile: Feriale

8.35 9.15 10.00 10.45 11.30 12.15 13.00 13.45 14.30 **Festivo** 8.35 9.00 9.30 10.00 10.30 11.00

11.30 12.00 12.30 13.00 13.30 14.00 14.30 Orario in vigore dal 1 maggio al 30

giugno e dal 1 ottobre al 31 ottobre: Feriale 8.30 9.15 10.00 10.45 11.30 12.15

13.00 13.45 14.30 15.15 16.05 Festivo 8.30 9.00 9.30 10.00 10.30 11.00 11.30 12.00 12.30 13.00 13.30 14.00 14.30 15.00 15.30 16.05

Informazioni: 0825 204250

09.30

08.45

10.10

11.30

10.55

11.10

11.25

12.36

11.40

12.30

12.10

13.30

13.10

14.10

15.50

15.30

15.10

16.30

16.10

IC ES

A۷

IC

A۷

ESF

IC AV

IC

A۷

**AVF** 

IC

ÃΫ

ICN

AV

AVF

ICN

AVF

IC

07.34

07.35

09.00

09.20

09.45

10.00

10.18

10.27

10.29-T

10.45

11.00

11.28

12.00

13.00

13.39

13.45

14.00

14.20

15.00

AVF

ΑV

**AVF** 

**AVF** 

AVF

ES

AV

IC

AV

AV

IC

ES

AV

IC

AV

IC

ΑV

#### **BARTOLINI**



#### **ALTAVILLA-AVELLINO**

Feriali: 6.00 7.00 7.25\* 8.30 9.30\* 10.30 12,00 12.45\* 13.40-15.15 16.30\* 18.10 19.40

Festivi: 7.00 11.30 15.15 18.00

#### **AVELLINO-ALTAVILLA**

Feriali: 6.45 7.50 8.20\* 9.50 11.10 12.00\* 13.00 13.45\* 14.20 15.50\* 17.30 19.00 20.20

Festivi: 8.15 12.15 16.00 19.00 \*Via Madonna di Loreto

#### **AVELLINO-CAPRIGLIA IRPINA** Feriali: 7.00 8.20 10.00 11.00

12.00 13.20 14.15

#### CAPRIGLIA IRPINA-AVELLINO

Feriali: 6.30 7.25 8.55 10.25 11.25 12.45 13 50

#### **AVELLINO-CASERTA**

Part. Av 7.00-Rit. Ce 16.40

#### ARIANO I.-BASILEA

Part. Ariano: domenica 06,00 Arr. Basilea domenica 22,00 Part. Ariano: giovedì 17,00 Arr. Basilea: venerdi 09,30 Part.Basilea: lunedì 07,00 Arr. Ariano: lunedì 23,30 Part.Basilea: venerdì 17,00 Arr. Ariano: sabato 10,00

Informazioni: 0825 26416

## MAROZZI

#### **AVELLINO-ROMA**

da piazza Kennedy 6.30-7.20 bivio Torelli di Mercogliano 3.45-3.45-7.00

#### **ROMA-AVELLINO**

a piazza Kennedy 14.40-16.00 al bivio Torelli di Mercogliano 15.30-24.00

www.marozzivt.it

## CAPUTO

### S.ANDREA DI CONZA-ROMA

7.30(da lun. a ven.) 14.45(dom.)

ROMA-S.ANDREA DI CONZA 20.30(dom.) 14.00(ven.)

18.00(da lun. a ven.)

15.39

15.45

16.00

16.27

17.00

17.30

17.39

18.00

18.27

19.00

19.15

19.39

20.00

20.30

21.00

21.15

21.20

21.39

21.29-T

17.50

17.30

17.10

18.30

18.10

18.45

19.38

19.10

20.38

20.10

20.30

21.38

21.10

22.36

22.10

22.25

23.23

22.40

23.42

#### SITA



#### **AVELLINO-FORINO-SOLOFRA MERCATO S. SEVERINO SALERNO**

6.20F 6.30F 6.45F 7.10S 7.20H 7.55F 8.10S 8.10F 8.10 F 9.00H 9.00F 9.30F 10.00S 10.35H 11.00F 11.30F 12.15H 12.15F 12.40F 13.10F 13.20S 14.10S 14.30F 14.30N 15.10H 15.10F 16.10F 16.15F 17.35G 18.00F 19.35G 20.10F

#### **SALERNO-MERCATO S. SEVERINO SOLOFRA FORINO-AVELLINO**

5.45F 6.20S 6.40F 6.50S 7.00F 7.20H 7.45F 8.10F 9.00 H 9.10F 10.00F 10.30F 10.35H 11.00F 12.00S 12.15 H 12.15F 13.00F 13.00F 14.05F 14.10F 14.30F 16.00G 16.15F 16.30F 17.10F 18.00H 18.00F 19.00F 19.35G 20.10F

#### **AVELLINO-CONTRADA** BANZANO-TORCHIATI MERCATO S. SEVERINO FISCIANO (UNIVERSITA')

7.00F 7.20S 7.45F 7.50S 8.20F 9.00S 9.00N 10.00F 12.00F 12.30F 13.30S 14.00\$ 14,10F 15.10F 16.30F 17.10F 18.10F 20.10F

> FISCIANO (UNIVERSITA') **MERCATO S. SEVERINO TORCHIATI-BANZANO CONTRADA-AVELLINO**

9.30F 12.45S 13.20F 18.45F

#### **AVELLINO-CONTRADA CELZI-FORINO**

5.45F 7.00S 8.00F 9.00F 10.00F 10.30F 11.00F 11.30F 12.10F 12.40S 13.15S 13,20F13.50N 14.00S 15.00F 16.45F 18.00F 19.05F 20.35F

#### FORINO-CELZI-CONTRADA AVELLINO

6.25F 7.30F 8.40F 9.30F 10.35F 11.05F 11.35F 12.10F 12.45F 14.30F 15.35F 17.30F 18.35F 19.40F 21.15F

#### **AVELLINO-LAURO**

8.15F1 14.00F1

**LAURO-AVELLINO** 6.45F1 12.20F1

LEGENDA: F=Feriale G=Giornaliera H=Festiva L=Corsa solo feriali Lunedìvenerdì S=Scolastica N=Non scolastica

www.sitabus.it

1=dal 1/1 al 31/7 e dal 1/9 al

#### TAXI

31/12

#### **AVELLINO**

P.ZZA KENNEDY: 0825.24344

**LEGENDA** 

T = Roma Tiburtina; AV = Eurostar

Alta Velocità; AVF = Eurostar Alta

Velocità Fast; ES = Eurostar; ESF =

Eurostar Fast; IC = Intercity; ICN =

NOTE: La presente tabella è riferita ai

principali collegamenti Intercity ed

Le informazioni complete sono

disponibili sull'orario ufficiale, sul sito

internet www.ferroviedellostato.it e

numero unico nazionale

892021.

presso il call center Trenitalia con:

Evrostar dei giorni feriali.

#### TRENI

#### **TRENITALIA**

#### **NAPOLI C.le-ROMA**

car.	partenza	arrivo
ICN	05.01	07.23
IC	05.55	08.06
AVF	06.20	07.31-T
ICN	06.30	08.59
ΑV	06.50	08.00
AVF	07.05	08.15
IC	07.30	09.33
ΑV	07.50	09.00
AVF	08.05	09.15

Cat.	partenza	arrivo
CN	05.01	07.23
C	05.55	08.06
AVF	06.20	07.31-T
CN	06.30	08.59
AV	06.50	08.00
AVF	07.05	08.15
C	07.30	09.33
AV	07.50	09.00
AVF	08.05	09.15

ICN	05.01	07.23
IC	05.55	08.06
AVF	06.20	07.31-T
ICN	06.30	08.59
AV	06.50	08.00
AVF	07.05	08.15
IC	07.30	09.33
AV	07.50	09.00
AVF	08.05	09.15
IC	08.24	10.21

	03.01	07.23
	05.55	08.06
F	06.20	07.31-T
l	06.30	08.59
	06.50	08.00
F	07.05	08.15
	07.30	09.33
	07.50	09.00
F	08.05	09.15
	08.24	10.21

03.01	07.23
05.55	08.06
06.20	07.31-T
06.30	08.59
06.50	08.00
07.05	08.15
07.30	09.33
07.50	09.00
08.05	09.15
08.24	10.21

# 08.50 09.15 10.00

10.30

# 081 4285555

#### 0771 23800 Linee Marittime Partenopee 0870 41911 Navigazione libera del golfo/Alimar 081 5527209 Procida Lines 2000 081 8960328 Tirrenia-Siremar 199 123 199

#### Grimaldi Ferries 081 496444 Tomasos Trasporti e Turismo 081 5752192 Cons. Linee Marittime Salernitane Molo Manfredi 089 234892 Cons. Linee Marittime Salernitane 089 871483 **Med Mar** 081 5513352

#### **VOLARE**

**AEROPORTO** INTERNAZIONALE DI NAPOLI

Intercity Notte

Ufficio Informazioni: 081 7896259 call center 848888777 Voli in tempo reale sul sito internet www.gesac.it e televideo regionale alla pag. 590

#### NAVIGARE

ΑV

**AVF** 

**ALISCAFI DA MOLO BEVERELLO** Caremar 081 5513882 Alilauro 081 5513236/5071345 N.L.G. Linea Jét 081 5520763 **Linee Marittime Partenopee:** 081 8073024 Snav

**Ustica Lines** 081 5800340 **ALISCAFI DA MERGELLINA** Alilauro 081 7611004 Snav 081 4285555 Linee Marittime Salernitane 089 871483

**Linee Lauro** 081 5522838 Snav 081 4285555 Caremar 081 5513882

BASKET Air, anche Frates e Lardo RAVEILINO AVEILINO AVEIL Esonerato Pancotto impazza il toto allenatore Possono liberarsi i coach di Montegranaro e Virtus in tella corsa alla panchina

Con Cesare Pancotto ormai esonerato, all'Air Avellino non resta altro da fare che guardarsi intorno per trovare, in un tempo relativamente breve, il miglior sostituto possibile. Il toto allenatore, ad ogni modo, era già cominciato da prima della conferma ufficiale dell'addio dell'allenatore marchigiano, che lascia dopo un anno tutto sommato positivo. La società, a questo punto, si sta muovendo concretamente per cercare un sostituto con una buona esperienza, che possa far compiere quel salto di qualità che probabilmente Pancotto non è riuscito a concludere dopo una stagione quasi intera

#### **PANCHINA**

Pillastrini e Ramagli i più "vicini", ma la lista dei papabili è lunga

#### IL DIGGI' NEVOLA

«La prossima settimana decisiva per la scelta del nuovo allenatore»

tra le prime otto.

In pole Uno dei nomi caldi che circolano nell'ambiente è sicuramente quello di Stefano Pillastrini che. salutata Varese, sarebbe pronto a iniziare una nuova avventura in quel di Avellino, dove ritroverebbe anche Antonello Nevola, suo dg ai tempi di Montegranaro. Un'altra voce degli ultimi giorni parla di un interessamento della società bianco verde per Alessandro Ramagli, alle-natore della Pallacanestro Reggiana



Cesare Pancotto tra il patron Vincenzo Ercolino (a destra) e l'ad Luigi della Scandone: da 48 ore è ufficiale il divorzio del club dal coach

(stagione conclusa con l'eliminazione degli emiliani dai play off, ndr). Il coach ex Treviso, dopo una serie di esperienza non proprio positive, ha disputato una stagione positiva in Lega Due e sarebbe pronto a ripartire dalla massima serie, portando con sé soprattutto la sua grandissima capacità di lavorare con i giovani e di creare nuovi talenti.

La sorpresa L'eliminazione di Bologna dai play off, tra l'altro, ha fatto crescere le quotazioni di Lino Lardo che, presumibilmente,

potrebbe liberarsi dalla Virtus dopo un'annata leggermente al di sotto delle aspettative, complici anche i numerosi infortuni occorsi ai gioca-

**Alternative** Un'altra ipotesi che sta prendendo quota nelle ultime ore è quella che riguarda Luca Bechi, incappato in un campionato sicura-mente non positivo dopo una serie di stagioni davvero esaltanti. Il nome più suggestivo, ma probabil-mente anche quello più difficile, è quello di Dragan Sakota, esperto allenatore serbo ex Fortitudo e AEK Atene. Il padre di Dusan, giocatore di Pesaro, porterebbe con sé un'e-sperienza decennale in squadre dal grande prestigio, ma puntare su di lui risulterebbe un investimento economico sicuramente importan-

New entry Anche Fabrizio Frates, quest'anno a Montegranaro, potrebbe essere il prossimo allenatore della Scandone, in questo particola-re valzer delle panchina di Lega Uno. L'allenatore di Montegranaro, artefice di un mezzo miracolo a Montegranaro, potrebbe tornare in Campania dopo l'esperienza decisa-mente non positiva con la Pepsi Caserta. Altri possibili nomi sono quelli di Cavina, quest'anno ad Údine e di Giorgio Valli, reduce dalla retrocessione con la Carife Ferrara. La rosa di candidati è sicuramente di primissimo livello, così come le ambizioni del club bianco verde. "La prossima settimana si saprà con certezza il futuro allenatore della Scandone". E' quanto conferma Antonello Nevola, dg della formazione bianco verde, che rimanda ogni decisione al prossimo futuro.

Comunicazione di Enti pubblici

Avvisi legali

Aste giudiziarie

Bandi, gare e appalti

Concorsi e formazione



concessionaria pubblicitaria di Ottopagine

tel. 0825 72714 - fax 0825 558872 email: info@hubcomweb.com

BASKET Air, anche Frates e Lardo Francesco Marino Aveilino Air, anche Frates e Lardo Esonerato Pancotto impazza il toto allenatore Possono liberarsi i coach di Montegranaro e Virtus

Tesonerato Pancotto impazza il toto allenatore Possono liberarsi i coach di Montegranaro e Virtus

Tesonerato Pancotto impazza il toto allenatore Possono liberarsi i coach di Montegranaro e Virtus

Con Cesare Pancotto ormai esonerato, all'Air Avellino non resta altro da fare che guardarsi intorno per trovare, in un tempo relativamente breve, il miglior sostituto possibile. Il toto allenatore, ad ogni modo, era già cominciato da prima della conferma ufficiale dell'addio dell'allenatore marchigiano, che lascia dopo un anno tutto sommato positivo. La società, a questo punto, si sta muovendo concretamente per cercare un sostituto con una buona esperienza, che possa far compiere quel salto di qualità che probabilmente Pancotto non è riuscito a concludere dopo una stagione quasi intera

#### **PANCHINA**

Pillastrini e Ramagli i più "vicini", ma la lista dei papabili è lunga

#### IL DIGGI' NEVOLA

«La prossima settimana decisiva per la scelta del nuovo allenatore»

tra le prime otto.

In pole Uno dei nomi caldi che circolano nell'ambiente è sicuramente quello di Stefano Pillastrini che. salutata Varese, sarebbe pronto a iniziare una nuova avventura in quel di Avellino, dove ritroverebbe anche Antonello Nevola, suo dg ai tempi di Montegranaro. Un'altra voce degli ultimi giorni parla di un interessamento della società bianco verde per Alessandro Ramagli, alle-natore della Pallacanestro Reggiana



Cesare Pancotto tra il patron Vincenzo Ercolino (a destra) e l'ad Luigi della Scandone: da 48 ore è ufficiale il divorzio del club dal coach

(stagione conclusa con l'eliminazione degli emiliani dai play off, ndr). Il coach ex Treviso, dopo una serie di esperienza non proprio positive, ha disputato una stagione positiva in

Lega Due e sarebbe pronto a ripartire dalla massima serie, portando con sé soprattutto la sua grandissima capacità di lavorare con i giovani e di creare nuovi talenti.

La sorpresa L'eliminazione di Bologna dai play off, tra l'altro, ha fatto crescere le quotazioni di Lino Lardo che, presumibilmente,

potrebbe liberarsi dalla Virtus dopo un'annata leggermente al di sotto delle aspettative, complici anche i numerosi infortuni occorsi ai gioca-

**Alternative** Un'altra ipotesi che sta prendendo quota nelle ultime ore è quella che riguarda Luca Bechi, incappato in un campionato sicura-mente non positivo dopo una serie di stagioni davvero esaltanti. Il nome più suggestivo, ma probabil-mente anche quello più difficile, è quello di Dragan Sakota, esperto allenatore serbo ex Fortitudo e AEK Atene. Il padre di Dusan, giocatore di Pesaro, porterebbe con sé un'e-sperienza decennale in squadre dal grande prestigio, ma puntare su di lui risulterebbe un investimento economico sicuramente importan-

New entry Anche Fabrizio Frates, quest'anno a Montegranaro, potrebbe essere il prossimo allenatore della Scandone, in questo particola-re valzer delle panchina di Lega Uno. L'allenatore di Montegranaro, artefice di un mezzo miracolo a Montegranaro, potrebbe tornare in Campania dopo l'esperienza decisa-mente non positiva con la Pepsi Caserta. Altri possibili nomi sono quelli di Cavina, quest'anno ad Údine e di Giorgio Valli, reduce dalla retrocessione con la Carife Ferrara. La rosa di candidati è sicuramente di primissimo livello, così come le ambizioni del club bianco verde. "La prossima settimana si saprà con certezza il futuro allenatore della Scandone". E' quanto conferma Antonello Nevola, dg della formazione bianco verde, che rimanda ogni decisione al prossimo futuro.

Comunicazione di Enti pubblici

Avvisi legali

Aste giudiziarie

Bandi, gare e appalti

Concorsi e formazione



concessionaria pubblicitaria di Ottopagine

tel. 0825 72714 - fax 0825 558872 email: info@hubcomweb.com

# La kermesse. Bagno di folla per la seconda giornata della tradizionale manifestazione organizzata dal Coni di Avellino ASPORTA SPORTA S

# Campionati di atletica leggera del Cip: in pista gli atleti del Chirs. Chiusura con SportArt

Sport, emozioni e spetta-colo, dalle nove del mattino, fino a tarda serata: la no, fino a tarda serata: la seconda giornata di "Sportdays" si è conclusa in un tripudio di consensi e attestati di gradimento. Il programma giornaliero è stato impreziosito dai due grandi eventi che hanno aperto e chiuso la hanno aperto e chiuso la nanno aperto e chiuso la seconda "tappa" della kermesse: i campionati regionali di atletica leggera, a cura del C.I.P. Campania e del C.H.I.R.S. Avellino (destinati a ragazzi affetti da disabilità intellettiva relazionale) e "SportArt" relazionale) e "SportArt" (a cura dell'associazione Libreramente, presentato da Enzo Costanza). Nelle gare di atletica, sono arrivati grandi risultati per i giovani atleti avellinesi del C.H.I.R.S., sia in campo maschile che femminile. Brillanti i risultati conseguiti dai ragazzi: nei 60 metri piani, terzo posto per Francesco Matarazzo e vittoria per Manuele Imbimbo; nei 400 metri cammino-marcia, terzo posto per Alfonso Basilicata; nel "lancio del Vortex", quinto posto per Alfonso Basilicata, quarto per Gianluca Troise, terzo per Manuele Imbimbo e primo per Francesco primo per Francesco Matarazzo; nel salto in lungo da fermo, gradino più basso del podio per Gianluca Troise. Altrettanto positivi i risul-tati conseguiti dalle ragaz-ze: nei 60 metri piani, vit-toria per Giuseppina Angelico, secondi posti



trionfo per Maria Rosaria Sbordone e terzo posto per Rosa Alparone. Alle 18,30 è stata la volta di "SportArt": sport, arte, cul-tura e spettacolo si sono mescolati per dare vita ad uno show che ha allietato i tanti presenti presso l'impianto di via Tagliamento. "Sportdays" non conosce sosta e, concluso un giorno denso di divertimento, anche oggi sarà possibile anche oggi sarà possibile godere di un serie di appuntamenti da non per-



Angelico, Maria Rosaria Sbordone e Maria Corrado; nei 400 metri cammino-marcia, secondo posto per Lucia Caggiano; nel "lancio del Vortex", quinto posto per Luana De Renzi, quarto per Giuseppina Angelico, terzi per Francesca

per Luana De Renzi e

Francesca Esposito e terzo posto per Maria Corrado;

nella staffetta femminile, secondo posto conquista-to dalla batteria di atlete composta da Francesca Esposito, Giuseppina

Esposito, Rosa Alparone e Lucia Caggiano, secondo posto per Maria Corrado e Maria Rosaria Sbordone; nel salto in lungo da fermo,

dere. A partire dalle 9, via alla serie di eventi che si susseguiranno fino alle 20: sarà una domenica in cui Basket. Dopo l'approdo in Promozione

#### Dalla A alla Z: il successo della Del.Fes. secondo Adamo



goliardica del coach del team biancoverde, Beppe Adamo, per tracciare il bilancio sulla stagione agonistica appena con-clusa: "A" come ambizio-ni: a metà del campionato sembravano essere state messe da parte per un più tranquillo finale di campionato Dra, con la vittoria dei play off, sono state più che confermate; "B" come battute: intese come botta e risposta all'interno della squadra. Sempre nei canoni della massima educazione; "C" massima educazione; C come Capozzi: il giocato-re più imprevedibile del gruppo. Passa dalla divi-sa della salvezza a quella dell'eurolega con una facilità unica. L'unico a capire la "Bizona"; "D" come dedizione: ossia il dirigente Mariano. Pronto dirigente Mariano. Pronto nel risolvere tutte le problematiche inerenti alle strutture sportive e con le istituzioni; "E" come euforia: leggasi vittoria. eutoria: leggasi vittoria. Ovvero, come per le recenti Olimpiadi di Torino: "passion lives here"; "F" come Frasca: ha sempre da dirne quat-tro (a volte anche otto) a dirigenti, allenatori, gio-catori e ad altri, mante-nendo costantemente un nendo costantemente un comodo sorrisino, anche nel periodo più caldo della stagione, senza mai scivolare negli insulti gratuiti; "G" come gioco: inteso come gioco d'attacco. Non sempre ha funzionato al meglio, specie nel tiro da fuori e, comunque, è stato compensato, nei risultati, da una difesa assolutamente mostruosa; "H" come hospital: un vecchio saggio diceva che la fortuna è cieca, ma la sfiga ci benissimo. Possiamo affermare che il vincitore, con ampio margine di vantaggio sui secondi, nel torneo della sfiga è stato Alessandro Villano. Poteva essere l'anno della consacrazione, ma gli acciacchi lo hanno tormentato. limitandone, moltissimo, il rendimento. La vittoria dei play off compensa quanto gli è stato tolto; T" come lannaccone: in compagnia di Matarazzo, la pazzia cestistica all'ennesima potenza. Capaci di farsi maledire da tifosi e compagni una domenica, per poi essere i top score nella gara successiva; "L" come difesa a elle: non c'entra niente con la squadra, ma era l'unico

L'alfabeto della Del. Fes.

E' questa l'ultima trovata

di Dan Peterson e D'Antoni che, pur segnando pochissimo, riuscivano a vincere moltissimi incontri applimoitissimi incontri appli-cando questa difesa incre-dibile. Piergiorgio Piccolo ne è stato il migliore inter-prete; "M" come Marino e Gianluca Morena: come nei titoli di coda dei film, in ordina assolutamento alfaordine assolutamente alfabetico, per non scontentare nessuno; "N" come "non so se mi spiego": quarta forza del torneo e promo-zione. Non è da tutti; "O" come "oh come siete bravi": siete stati una delle potenze del torneo e lo avete dimostrato nella parte finale dei play off; "P" come pubblico: il sesto giocatore in campo. Quasi una rarità nel campionato di Prima Divisione. Un patrimonio da preservare nella maniera più assoluta; 'Q" come quote: due mesi fa erano in molti a discutere sul fatto che non saremre sul fatto che non sarem-mo stati tra i protagonisti dei play off. Solo qualche irriducibile speranzoso aveva il coraggio e la teme-rarietà di affermare il con-trario; "R" come rimbalzi. In tal senso vanno ricordate le qualità di Nittoli, Ricciuto (per scelta tecni-ca) e Zullo; "S" come sor-presa: ovvero Massimo Picariello, entrato nel team biancoverde in punta di piedi verso la fine della regular Inizialmente accolto con notevole scetticismo dalla squadra, per la sua carta d'identità (1992), ha elevato il tasso tecnico degli allenamenti; "T" come trainers: ovvero allenatore. Quando se ne parla l'argomento diventa poco piacevole e ripetitivo. Mi astengo; "U" come un sogno: ragazzi in biancoverde, avete realizzato un sogno. Forse nessuno lo affermerà mai pubblicamente, ma sotto sotto è una soddisfazione incredibile riuscire a partecipare ad un campionato da promossi e non da richiedenti; "V come volontà: Di Salvo, Gramignani, Robustelli e Spidalieri. Passionali, per struttura fisica impiegati in ruoli a loro non soddisfacente, ma con grande determinazione hanno contribuito al successo finale; "Z" come Zorro: Se occorreva, al fantomatico personaggio dei fidi scudieri che sapessero tirar di sciabola o spada al momento opportuno, tutto il gruppo della Prima Divisione poteva essere

abile ed arruolato.

aggancio che avevo per

collegarmi alla mitica Billy

Basket. Gli avellinesi vincono (88-57) gara tre della finale play off e conquistano la promozione

## Super Middleton trascina la Nuova Virtus asfaltata Casalnuovo: finalmente è serie D

MY FIN AVELLINO CASALNUOVO (26-13; 54-29; 73-42) MY FIN AVELLINO: De Simone 6, Russo, Taccone 10, Valentino 12, Addesa 12, Lambiase 12, Di Capua ICCOIO 3, Lucadamo. Middleton 31. All: Sgrosso. CASALNUOVO: Barbagallo 3, Mazzuoccolo 8, Fontana 8, Tuccillo 12, Cangiano 3, Matrisciano 7, Ferrini 7, Divisa 4, Limatola 2, Vecchione 3. **ARBITRI: Roberto La Stella** 

di Fisciano e Giulia Di Matteo di Roccadaspide. NOTE: spettatori presenti all'incontro 150 circa.

Serie D! La My Fin Nuova Virtus Avellino strapazza l'Ada Project Casalnuovo (88-57), vince "gara tre" della finale play off (campionato di Promozione) e compie un meritatissimo salto di categoria. La gara, senza storia dal primo all'ultimo qurto di gioco, si decide già nel primo tempo: il +25 (54-29) con cui Middleton e compagni vanno al riposo rappresenta più di un'ipoteca sulla vittoria finale. Nel secondo tempo la Nuova Virtus confinua a dettare legge sotto le plance, mettendo in mostra il proprio strapotere tecnico anche attraverso significative scelte tattiche (gli avellinesi non hanno proposto, neanche per un minuto, la difesa a zona). Negli ultimi venti minuti di partita sale in



cattedra il giovanissimo Lambiase: il classe '88 conferma quanto di buono proposto per l'intero arco del campionato, rendendosi protagonista di una gara strepitosa e portando a termine, senza mezze misure, una partita perfetta. Alla sirena finale può esplodere la gioia dei cestisti avellinesi: la Nuova Virtus riesce a confermare il successo delle ultime due stagioni agonistiche e agguanta, nuovamente, la serie D. La speranza è che, questa volta, i ragazzi di coach Sgrosso vengano messi nelle condizioni di poter disputare questo campionato: sarebbe la giusta ricompensa per un gruppo eccellente, che ha portato in alto, sui parquet dell'intera Campania, il nome di Avellino.

#### CALCIO A 5

#### Stellaverde, oggi la finale del Csi

a Stellaverde va cia del secondo sigillo stagionale. Dopo aver dominato il campionato di serie B (calcio a 5 femminile), le ragazze del presidente Sementa sono pronte a cimentarsi in una nuova, impegnativa, sfida per con-quistare il titolo di campionesse del campionato CSI: le pratesi affronteranno, in quel di Cava de' Tirreni (fischio d'inizio alle ore 10), la vincente della sfida tra Solofra e Cesinali. La truppa irpina, guidata da mister Mercurio, ha, infatti, ottenuto il lasciapassare per l'accesso diretto alla finalissima. In giornata, duro test anche per la formazione under 18 del sodalizio di Prata Principato Ultra: le giovani calcia-trici della Stellaverde saranno di scena sul campo dello Sport Napoli per disputare la seconda giornata del proprio raggruppamento. Nell'esordio, contro la Salernitana Magna Graecia, nello scorso week end, era maturata

una sconfitta (3-5).



Classifica finale Eccellenza girone B								
	Р	G	٧	N	Р	F	S	
Battipagliese	72	30	22	6	2	44	15	
Ebolitana	69	30	21	6	3	69	30	
Vis Nocera	59	30	18	5	7	44	35	
Ippogrifo Sarno	49	30	15	4	11	46	38	
Agropoli	46	30	13	7	10	38	32	
Campagna	38	30	11	5	14	39	43	
Gelbison Cilento	38	30	10	8	12	40	45	
Serino	37	30	9	10	11	35	42	
Real Poseidon	37	30	10	7	13	36	42	
Castel San Giorgio	36	30	9	9	12	22	26	
Ferrini Benevento	35	30	9	8	13	32	36	
Baia	34	30	7	13	10	37	36	
Solofra	31	30	5	16	9	32	33	
Striano	30	30	7	9	14	32	49	
Real Irpinia	27	30	7	6	17	36	47	
F. Sc. Montella	21	30	6	3	21	35	67	



I verdetti Promossa in serie D: Battipagliese
Al secondo turno
spareggi nazionali per la D:
Arzanese o Ebolitana
Retrocesse in Promozione: Baia, Striano e Scandone Montella



# L'Ebolitana cerca l'impresa

Oggi sul campo dell'Arzanese nel ritorno del primo turno degli spareggi nazionali di Eccellenza per la promozione in D: all'andata 1-1. Chi passa affronta il Real Isernia che ha eliminato il Kamarat

AVELLINO - Questo pomeriggio, ad Arzano, ore 16, si disputa Arzano, ore 16, si disputa Arzanese-Ebolitana, gara valida per il ritorno del primo turno degli spareggi nazionali fra le seconde di Eccellenza per la promozione in serie D. La gara di andata si è conclusa sul risultato di 1-

**REGOLAMENTO** - Passa la squadra che fra andata e ritorno avrà realizzato il maggior numero di gol o, in caso di parità, la formazione che avrà segnato più gol in trasferta. Se c'è ancora parità tempi sup-plementari e rigori.

Chi passa approda al secondo e ultimo turno degli spareggi nazionali fra le seconde di Eccellenza per la promozione in serie D contro il Real Isernia che nell'anticipo di ieri, pur perdendo per 1-0 nel ritorno tra le mura amiche contro il Kamarat, si è qualificato in virtù della vittoria per 3-2 all'andata in Sicilia. Chi vince questo doppio confronto, sempre con gare di andata, domenica 6 giugno, e ritorno, domenica 13 giugno, più eventuali tempi supplementari e rigori, sale in serie D. Di

seguito il tabellino della gara di ieri fra Real Isernia e Kamarat. REAL ISERNIA

KAMARAT ISERNIA: REAL Manfredonia, Esposito, Verruti, Chisena, Vallefuoco, Vitiello, Sivilla, Cifani, Mingione (33' st D'Ottavio), Catalano, Nardolillo (47' st

A disposizikone: Del Riccio, Ricci, Onorato, Fraccola,

Rotunno.

Allenatore: Di Prisco.

KAMARAT: Pellittieri,

Morreale (47' st Licari),

Bonito, Di Leo, Scrudato,
Canzonieri, Azzarello (45' pt
Santangelo), Panepinto,
Portella, Di Piazza, Galluzzo.

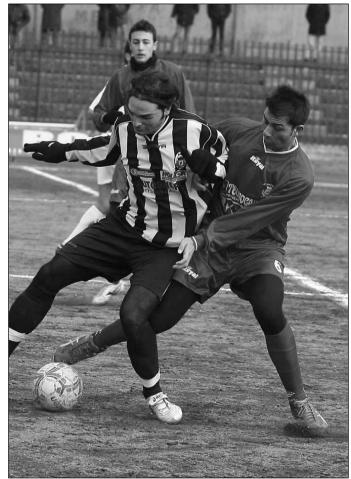
A disposizione: Maggio
Nicola, Lo Banco, Pellittieri Nicola, Lo Banco, Pellittieri

F., Fragapane. Allenatore: Maggio.
ARBITRO: Chiavaroli di

Guardalinee: De Biase di Pescara e Colatriano di Pescara.

RETE: 20' st Scrudato. AMMONITI: Chisena (RI), Sivilla (RI), Catalano (RIO), Di Leo (K), Canzonieri (K). NOTE: spettatori mille circa di cui un centinaio ospiti.

MARCATORI - I principali marcatori nel girone B dell'Eccellenza al termine del campionato da poco



concluso. 24 reti: Liccardi (Ebolitana, 2 rigori); 17 Mangrella

(Campagna, 1 rigore); Clemente (Ferrini, 3 rigori); Squitieri (**Ippogrifo** 

Sarno); 15 reti: Cannalonga (Baia, 6 Solofra); Tranfa (Battipagliese, 3 rigori); 14 reti: Santaniello (Ebolitana); Napodano (Vis Nocera Superiore, 1 rigore); 13 reti: Stellato (Serino, 1 rigore); 12 reti: Apicella (Agropoli, 1 rigore); 11 reti: De Rosa (Baia, 3 rigori); 10 reti: Citro (Ebolitana); De Stefano (Felice Scandone Mantella); 0 reti: Silva Montella); 9 reti: Silva (Campagna); 8 reti: De Cesare (Gelbison Cilento); La Manna (Gelbison Cilento); Alfano (Real Irpinia); Piccirillo (Real Irpinia); Piccirillo (Real Poseidon, 2 rigori); 7 reti: L Busillo (Campagna); Letizia (Real Irpinia); Giarletta (Solofra, 2 Real Irpinia); Caracciolo (Striano); Landini (Vis Nocera Superiore); 6 reti: Russomanno (Agropoli); Montano (Battipagliese); Montano (Battipagliese);
A. Di Palma (Gelbison Cilento); M. Marotta (Ippogrifo Sarno); 5 reti:
Rega (Agropoli); Guariglia (Battipagliese); Landolfi (Battipagliese); Calamaio (Felice Scandone (Felice Scandone Montella); De Feo (Felice Scandone Montella); Moccia (Striano, 1 rigore); Prisco (Striano); Scarpa (Vis Nocera Superiore).



# Al secondo turno degli spareggi per la D anche la formazione siciliana del Noto che ieri ha vinto per 5-1 in casa contro la squadra lucana dell'Angelo Cristofaro

**AVELLINO** - Ieri tre anticipi per il ritorno del primo turno degli spareggi nazionali tra le seconde di Eccellenza per la promozione in serie D. I risultati e le qualificate. Cesenatico-Virtus Pavullese 1-1 (andata 1-0, qualificato Cesenatico); Noto-Angelo Cristofaro 5-1 (2-1, Noto); Real Isernia-Kamarat 0-1 (3-2, Real Isernia); Accedono, dunque, al secondo turno Cesenatico, Noto e Real Isernia.

Questo pomeriggio, alle ore 16, si disputano le altre gare per il ritorno del primo turno. Il programma e gli arbitri. Sottomarina-Castelnuovo Sandrà (1-1): Accomando di Olbia (guardalinee Battisacco di Cormons e Muccinato di San Donà di Piave); Fersina-Santhià (2-3): Piscopo di Imperia (guardalinee Bazzoli di Brescia e Martinazzoli di Brescia); Verbano-Kras (1-2): Peruzzi di Perugia (guardalinee Mariani di perugia e Brandelli di Perugia); Caperanese-Folgore Verano (2-2): Timpani di Roma (guardalinee Iacopino di Albano Laziale e Procopio di Roma); Novese-Castiglione Savoia (1-1): Alfarè di Mestre (guardalinee Ambrosini di Vicenza e Rossini di Padova); Castiadas-Camaiore (1-3, ore 15.30): Lombardi di Brescia (guardalinee Ledda di Olbia e Dessena di Ozieri); Anziolavino-Cavese 1919 (2-1): Giua di Pisa (guardalinee Meozzi di Empoli e Candiano di Pisa); Pistoiese-Mosciano (0-0): Leone di Salerno (guardalinee Pagnotta di Nocera Inferiore e Moschillo di Ariano Irpino); Voluntas Spoleto-Jesina (0-3): D'Annibale di Marsala (guardalinee Squarcia di Roma e Petrillo di Albano Laziale); Arzanese-Ebolitana (1-1): Affatato di Domodossola (guardalinee Bernabei di Tivoli e Culicelli di Ostia Lido); Scalea-Fortis Trani (0-1): Antinori di Roma (guardalinee Lapenta di Moliterno e Mele di Moliterno).

Le squadre qualificate accedono al secondo e ultimo turno con andata domenica 6 giugno e ritorno domenica 13 giugno.

Le sette squadre vincenti il doppio confronto sono promosse in

**MARCATORI PROMOZIONE** - I principali marcatori nel girone C di Promozione al termine del campionato da poco concluso. 27 reti: Befi (Cervinara, 4 rigori); 23 reti: Adiletta (Sarnese, 4



rigori); 12 reti: Torsiello Pietra (Parco Aquilone, 1 rigo-(Bisaccese, 1 rigore); 11 reti: La re); 10 reti: Chieffo (Eclanese, 4

rigori); **9 reti:** Russo (**Cervinara**);Di Benedetto (Palmese); Scarpa (Parco Aquilone); Di Rienzo (Rione Mazzini); Fortunato (Rione Mazzini); 8 reti: Santini (Atletico Benevento, 2 rigori); Canfora (Palmese); 7 reti: Iannuzzi (Atletico Benevento); Vecchione (Atripalda, 2 rigori); De Stefano (Carotenuto); Cinque (Rione Mazzini); Diana (Rione Mazzini, 2 rigori); Polvere (Venticano, 1 rigore); Tirelli (Venticano); 6 reti: Macchione (Ariano Valle Ufita); Fusco (San Giorgio del Sannio, 3 rigori); Scippa (Sarnese); D'Agostino (Venticano); 5 reti: D'Innocenzio (Ariano Valle Ufita, 2 rigori); Cunzo D. (Atripalda); D'Archi (Atripalda); Fratianni (Bisaccese); Iengo Malanga (Carotenuto): (Bisaccese); Martino (Carotenuto); Cava (Cervinara); La Montagna (Cervinara); Avallone (Parco Aquilone); Rima (Sarnese, 1 rigore); 4 reti: D'Agnelli (Ariano Valle Ufita. 2 rigori); Lo Conte (Ariano Valle Ufita); Luongo (Ariano Valle **Ufita**); Schiavone (**Ariano Valle** 

Ufita); Campanella (Atletico Benevento); Lepore (Eclanese); Francese (Intrepida); Andres (Nuova Sanseverinese); Fiore (Nuova Sanseverinese); D'Avanzo (Palmese); Carraturo (Parco Aquilone, 2 rigori); Reale (San Giorgio del Sannio); Aliprandi (Sarnese); Cerbone (Sarnese, 3 rigori); Di Gennaro (Sarnese); De Crescenzo (Virtus Fredane, 2 rigori); 3 reti:Guardabascio (Ariano Valle Ufita); Marinaccio (Ariano Valle Ufita); F. Cecere (Atletico Benevento); Giangregorio (Atletico Benevento); Berardino (Atripalda); Cerullo (Atripalda); Angerame (Bisaccese); Baviello (Eclanese); Di Sapio (Bisaccese); Aubry (Carotenuto, 1 rigore); Carbone (Eclanese); Cioffi (Eclanese, 2 rigori); Salomone (Nuova Sanseverinese); Cerullo (Palmese, 3 rigori); Ferrentino (Palmese); Iandoli (Parco Aquilone); Nisivoccia (Parco Aquilone); Barrasso (San Giorgio del Sannio); Licciardi (Sarnese); Bolognese (Venticano); G. Marino (Virtus Fredane); V. Marino (Virtus Fredane).

Classifica finale Promozione girone C							
	Р	G	V	N	Р	F	S
Sarnese	68	28	21	5	2	60	16
Cervinara	56	28	16	8	4	54	19
Venticano	49	28	13	10	5	36	27
Palmese	49	28	13	10	5	39	18
Rione Mazzini	48	28	14	6	8	46	39
Parco Aquilone	46	28	13	7	8	40	27
Eclanese	42	28	11	9	8	36	24
<b>Ariano Valle Ufita</b>	38	28	11	5	12	40	33
N. Sanseverinese	35	28	10	5	13	25	33
C. di Atripalda	34	28	9	7	12	35	40
Atl. Benevento	31	28	8	7	13	35	39
S. Giorgio d. Sanr	ո. 30	28	7	9	12	25	43
Bisaccese	25	28	6	7	15	36	42
Carotenuto	16	28	3	7	18	34	56
Virtus Fredane (-4	l) 5	28	1	6	21	17	101
Intrepida esclusa	•	ampion	ato				

1	
	- Personance
1	
+	
-	
	Vo Torin
1	() fil 10 5
-	18 6 3
1	
+	
	-
1	
1	and the
$\frac{1}{2}$	
1	
1	
-	1-79
	ALCOHOL: NO THE REAL PROPERTY.
١	CALL MILES STREET

Classifica finale Prima Categoria girone B							
	Р	G	V	N	Р	F	S
San Martino V.C.	73	30	22	7	1	53	19
Torrecuso Calcio	73	30	23	4	3	75	24
San Marco dei C.	66	30	21	3	6	74	28
Real Solopaca	55	30	15	10	5	57	34
Acli Savignano	46	30	12	10	8	44	30
Real Airola	42	30	13	3	14	50	49
Paternopoli	41	30	13	2	15	52	53
Grotta Soccer	41	30	11	8	11	43	44
Montesarchio	40	30	11	7	12	50	47
Sporting Guardia	40	30	12	4	14	41	52
Flumerese	34	30	9	7	14	45	51
Molinara	33	30	9	6	15	38	47
Apice	33	30	9	6	15	43	62
Virtus Goti 97	32	30	7	11	12	27	40
Amorosi (-1)	16	30	3	8	19	28	62
Real Bucciano	4	30	0	4	26	19	102

# Befi: Voglio l'Eccellenza

## L'attaccante del Cervinara spera nel ripescaggio ma se sarà ancora Promozione è pronto a lasciare la squadra irpina

#### **L'analisi**

#### del campionato

Il campionato di Promozione si è concluso la settimana scorsa con le finalissime dei playoff per l'accesso al massimo campionato regionale: l'Eccellenza. Nessuna irpina è riuscita a strappare il pass per il salto di categoria ma il Cervinara ci è andata molto vicino. La compagine di Stanislao Bozzi ha dispu-tato un grandissimo campionato e si è qualificata per gli spareggi promozione piazzandosi al secondo posto: sette punti in più dalle terze Venticano e Palmese. La squadra biancoaz-zurra, caricata da un tifo degno di categorie superiori, era riu-scita ad approdare alla finalissi-ma contro la Sanità battendo il Rione Mazzini prima e l'ostica Palmese poi. La squadra irpina ha giocato in casa la finalissima come favorita assoluta. Purtroppo la sconfitta per due a uno ha tarpato le ali dei sogni dei sostenitori cervinaresi. Dopo aver perso il treno diretto per l'Eccellenza la dirigenza irpina sta tentando di fare il salto di categoria tramite il ripescaggio. Il cammino dei ragazzi di Bozzi, solidi in difesa e mai domi in attacco, è stato quasi perfetto: l'Eccellenza sarebbe un traguarROCCO DE STEFANO

Cervinara, parla il bomber Alessio Befi. Uno dei grandi protagonisti della stagione dei biancoazzurri è stato il bomber, capitano e cervina-rese doc Alessio Befi. L'attaccante si è aggiudicato la classifica marcatori del girone C di Promozione grazie ai ventisette gol segnati in ventotto gare, senza contare i tre in Coppa Italia. Il dato straordinario è che la punta ha realizzato il cinquanta per cento dei gol della sua squadra. Alessio Befi è stato decisivo anche nel secondo turno dei play off contro la Palmese: uno a zero per il Cervinara grazie al rigore trasformato pro-prio dal capitano. Il bomber si era riconfermato, sempre dal dischetto, anche nella finalissima contro la Sanità: ma la sua freddezza dagli undici metri non è valsa per raggiungere l'Eccellenza. Befi, classe '87, cresciuto nel vivaio della squadra della sua città, dopo questo campionato stellare è al centro di molte trattative di mercato: sono tante le squadre che vorrebbero assicurarsi le prestazioni del goleador della Promozione.



Alessio Befi, attaccante del Cervinara, capocannoniere del girone C di Promozione con 27 reti

L'anno prossimo tornerai a vestire la casacca biancoaz-

"Non lo so, tutto dipende dai

progetti della società e dall'eventuale ripescaggio: non vorrei giocherò un'altra stagione nel campionato di

Promozione". Come hai vissuto la sconfitta contro la Sanità? "Ci sto ancora male ma bisogna accettare il verdetto. Da capitano e da cervinarese doc tenevo tantissimo al salto di categoria".

Credi nel ripescaggio?

"Ci spero, ma posso tranquil-lamente affermare che meritiamo l'Eccellenza per quello che abbiamo fatto vedere in campo e per i nostri splendidi tifosi"

L'allenatore Stanislao Bozzi è stato più volte ringraziato dal diesse Silietti e dal patron Starace: quanto è stato fondamentale il suo apporto?

stato fondamentale come il tecnico Ferraro. La struttura della squadra l'ha fatta Ferraro e Bozzi è stato bravo a far ritrovare un buon equi-librio ad un gruppo in crisi". Tra i tanti giovani del Cervinara quale credi sia il

più talentuoso? I fratelli Cioffi sicuramente faranno strada nel calcio". Il tuo rapporto con i tifosi.

"Ottimo. Anche io sono stato da sempre tifoso di questi colori: il Cervinara è la mia squadra del cuore per questo sono rimasto, per l'amore per questa maglia. i nostri tifosi meritano la D. Aver perso la finale davanti a più di mille supporter mi ha fatto stare male".

AVELLINO Categoria: gli allenatori vogliono l'inserimento dei play off. A farsi portavoce della questione sono stati Fabio Della Marra e Generoso Cresta, tecnici

rispettivamente d e l l ' A c l i Savignano e del Paternopoli, al termine di que-sta stagione cal-c i s t i c a . L'allenatore dell'Acli Savignano ha ribadito più volte che per rendere più spettacolare il campionato di Prima Categoria bisognerebbe far

ricorso ai play off. A fargli eco ci ha pensato il tecnico dell'altra com-pagine irpina del girone B, Generoso Cresta. Entrambi hanno spiegato che i playoff renderebbero la stagione più spettacolare perché la maggior parte delle squadre di Prima Categoria nelle ultime giornate di campionato non hanno più nulla da chiedere: sia in termini di promozione sia in termini di salvezza. I due allenatori hanno affermato che è difficile tro-vare gli stimoli giusti per affrontare gli ultimi turni di

campionato quanto non ci sono obiettivi da raggiungere. Fabio Della Marra Generoso Cresta quest'anno hanno fatto

molto bene sulle panchine delle loro squadre. L'Acli Savignano concluso brillantemente al quinto posto, di solito zona play off, men-

tre il Paternopoli si è attestato due gradini più giù. L'appello è stato fatto ora bisognerà attendere per sapere se nella prossima stagione ci sarà il tanto atteso cambiamento del regolamento di Prima Categoria.

# Acli Savignano e Paternopoli | In Promozione il Parco Aquilone cerca un nuovo presidente chiedono i play off in Prima | La società è al lavoro per un campionato ad alta quota

**AVELLINO** - Parco Aquilone, si volta pagina. Dopo aver sfiorato la qualificazione per i playoff il Parco Aquilone pensa già alla prossima sta-gione agonistica. La compa-gine allenata da Iannuzzi ha terminato il campionato al sesto posto, a due punti dal Rione Mazzini, e quindi fuori dalla zona playoff. Dopo l'i-niziale rammarico la società irpina è pronta a disputare un campionato d'alta classifica. Luca Iandolo, dirigente del Parco Aquilone, crede in un futuro roseo e pieno di soddisfazioni.

C'è ancora rammarico per la mancata qualificazione ai playoff?

<sup>a</sup>n effetti la società puntava molto agli spareggi ma purtroppo le cose sono andate diversamente. C'è stata una flessione generale durante la stagione e questo è stato il risultato"

**Obiettivi futuri?** 

"Stiamo assemblando una società diversa: quella attuaricompattata. Annuncio che ci sarà un nuovo presidente. Stiamo



Carraturo del Parco Aquilone

anche pensando di accogliere nuovi soci. Attualmente stiamo facendo valutazioni economiche in quanto l'anno scorso abbiamo speso

#### Chi partirà?

'Due società di Eccellenza hanno richiesto informazioni riguardo tre nostri giovani calciatori. Stiamo valutando sul da farsi ma non è detto

che partano". **Mercato in entrata?** 

"Abbiamo già una base: Palumbo il capitano, più dei giovani che hanno fatto nascere un bel gruppo insieme alla vecchia guardia. Comunque lavoreremo per raggiungere i play off". Ha seguito le sorti del

Cervinara?

"Si e il dispiacere è grande per gli amici del Cervinara. La Sanità era squadra ostica da battere. I biancoazzurri sono un'ottima compagine, inoltre i dirigenti lavorano

bene e con impegno".

La sorpresa del Parco
Aquilone di quest'anno?

"Di sicuro Scarpa. Non lo
conoscevo personalmente. I

primi mesi li ha vissuti sottotono, poi è venuta fuori la sua classe. E' un '91 che può far comodo a molte squadre:

ma ce lo teniamo stretto". Chi sarà il prossimo presidente?

"Personalmente vorrei Ugo Rubicondo alla guida della società. Inoltre stiamo pensando anche al nostro prossimo allenatore".

I VERDETTI: Teora promosso in Prima Categoria, Aston Villamaina retrocesso in Terza Categoria



Classifica finale Girone E							
	Р	G	V	N	Р	F	S
Casalbore	58	24	18	4	2	54	18
Gravit	51	24	16	3	5	51	25
Italiana Torricella	51	24	16	3	5	46	20
Fontanarosa	49	24	14	5	5	53	24
Zungoli	32	24	9	5	10	39	44
Frigento	29	24	8	5	11	25	38
Bonito	28	24	8	4	12	33	38
Gesualdo	27	24	8	3	13	31	45
Lib. Bulzariello	26	24	8	2	14	30	51
Real Sturno	25	24	7	4	13	32	49
Gi.Fra. Montecalvo	24	24	6	6	12	37	37
Pietradefusi	22	24	7	4	13	31	40
San Nicola Bar.	21	24	6	3	15	34	76
I VEDDETTI: Cacalhoro	nromo	cco in D	rima Cat	odoria	San Ni	cola Baror	nia

I VERDETTI: Casalbore promosso in Prima Categoria, San Nicola Baronia retrocesso in Terza Categoria

# Scampitella vuole riprovarci

Dopo il quinto posto nel campionato appena concluso la squadra rossoblu punta ancora più in alto. Il presidente Tanga:«Ci crediamo»

ANTONIO CASALE

L'U.S.Scampitella, dopo aver chiuso in bellezza il campionato, ed essersi fregiata di un' ottima quin-ta piazza comincia già a programmare la prossima stagione. La blasonata società rossoblu, che si appresta a festeggiare il trentennale dalla fondazione avvenuta nel 1981, fa da sempre del gioco orga-nizzato un fiore all'oc-chiello con un occhio di riguardo alla politica di valorizzazione dei tanti ragazzi del posto. Si dice molto fiducioso per il futu-ro il presidente Domenico Tanga, che ormai ricopre da dieci anni il massimo incarico all'interno del club: «Sono più che soddisfatto di quanto abbiamo raccolto, senza i tanti intoppi e infortuni vari avuti avremmo potuto centrare le prime posizioni, ma l'aspetto che mi preme sottolineare, il vero successo, è stato quello di aver creato un gruppo compatto e solido, tra atleti e staff societario che rimarrà intatto, magari con qualche ulteriore ingresso che ci darebbe una mano concreta. La

nostra scelta di base è quella di rappresentare un momento di aggregazione e divertimento per i giovani del posto, vogliamo essere un punto di riferimento per la comunità. Cerchiamo di coinvolgere chiunque voglia far parte della nostra realtà, senza preclusioni. Lo sport è un momento di crescita importantissimo per pic-cole realtà come la nostra. Nella prossima stagione, dopo i previsti lavori di rifacimento del campo comunale, potre-mo usufruire anche di un terreno di gioco in erbetta sintetica e di una struttura più moderna. Noi siamo pronti a recitare ancora la nostra parte da protagonisti e personalmente voglio ringraziare i ragazzi, che davvero hanno dato tutto dovendo spesso coniugare studio, lavoro e orari di allenamento, il mister Archidiacono che ha svolto un lavoro eccezionale, gli altri dirigenti e infine i nostri straordinari tifosi che ci hanno seguito anche in trasferta per tutta la provincia con notevoli sforzi.



Una formazione dell' U.S. Scampitella 2009/2010

#### **U.S.SCAMPITELLA 1981**

**Portieri:** Lisi Giuseppe, Capobianco Euplio, Toto Pasquale **Difensori:** Andreottola Giovanni, Todisco Michele, Archidiacono Angelo, Rauseo Euplio, Lo Russo Gerardo, Cerullo Vito, Capobianco Antinio, Italo Antonio

Centrocampisti: Rauseo Elio, Rauseo Franco, Rauseo Antonio, Luongo Mario, Ragone Mario, Di Gregorio Nicola, Ceglia Savino, Primavera Giovanni

Attaccanti: Capodilupo Giuseppe, Lo Russo Libero, Capriglione Antonio, Rauseo Antonio, Flammia Nicola, Nuzzo Carmine, Di Gregorio Ŝtefano

Organigramma societario: (Presidente) Tanga Domenico, (Allenatore) Archidiacono Francesco, (Dirigenti) Nuzzo Euplio, Todisco Antonio, Piccolella Franco, Lavanga Andrea, Lavanga Gennaro, Giannetta Francesco, Giannetta Gerardo, Leone Gerardo, Capobianco Gerardo, Giannetta Carmine, Rauseo Salomone **Tifoseria:** Ultras '81, monelle rossoblu



I calciatori dello Scampitella festeggiano il Trofeo della Madonna di Anzano appena conquistato. In finale i rossoblu hanno superato l'Anzano grazie a un gol di Capodilupo

# E il tecnico Archidiacono loda la sua squadra per la conquista del prestigioso trofeo di Anzano

Al termine di una stagione più che positiva grande soddisfazio-ne nelle parole del tecnico Francesco Archidiacono, un passato nelle categorie superiori e un presente nella doppia veste di mister e calciatore rossoblu: «Non posso che essere felice per quanto siamo riusciti a dimostrare nell'arco del torneo, il mio unico rammarico è rappresentato dai troppi infortuni che ci hanno impedito di essere in lotta fino alla fine per il salto di categoria. Il nostro organico non è secondo a nessuno e infatti quando siamo stati al completo abbiamo dato spettacolo a prescindere dall'avversario. Atleti come Lisi, Andreottola, Archidiacono sono davvero una garanzia e le giovani promesse come Capodilupo, un ragazzo del '91 che farà tanta strada ad alti livelli, e Capriglione sono investimenti che nel futuro daranno frutti. Voglio sottolineare l'età media bassissima della rosa a conferma della politica di valorizzazione dei giovani, da sempre prerogativa mia e della società. Tre nostri ragazzi,



Nella foto in alto da sinistra Giovanni Andreottola, il tecnico-calciatore Francesco Archidiacono e Giuseppe Capodilupo, in basso Gerardo Lo Russo

Antonio Capriglione, Antonio Rauseo e Michele Chirichiello hanno appena preso parte alla rappresentativa provinciale e si sono messi in luce alla grande agli occhi dei tanti osservatori presenti. Queste sono grosse soddisfazioni per piccole realtà sportive ma il mio sogno da sempre è quello di riuscire ad allestire un'unica formazione che possa riunire l'intera area

della Baronia. Comunque a breve avremo un incontro con la società per chiarire le strategie future, l'anno prossimo speriamo di avere un campo gioiello e poter iscriverci al campionato di Prima Categoria. Prima del rompete le righe ci siamo aggiudicati anche il prestigioso Trofeo della Madonna di Anzano e ne siamo orgogliosi. Questo è un gruppo straordinario, ringrazio tutti i calciatori e i dirigenti, in primis il presidente Domenico Tanga, i dirigenti storici e sempre presenti Euplio Nuzzo, Tonino Todisco e Gerardo Leone, autentici punti di riferimento da anni. Infine un pensiero ai nostri straordinari tifosi, autentico dodicesimo uomo in campo, che ci seguono in casa e fuori e non ci fanno mai mancare tifo continuo e affetto».

#### CALCIO SECONDA CATEGORIA

Classifica girone G								
	Р	G	V	N	Р	F	S	
Sp.Atripalda	70	24	23	1	0	101	18	
Rin. Avellana	67	24	22	1	1	94	15	
Americo Canon.	40	24	12	4	8	41	26	
Volturara Term.	32	24	9	-5	10	53	48	
US.Candida	33	24	9	6	9	38	49	
S. Angelo a Scala		<del>2</del> 4	9	4	11	42	40	
Castellana	30	<u>2</u> 4	8	6	10	39	48	
At. San Potito	29	24	9	2	13	32	47	
Il Mandamento	28	24	8	4	12	24	43	
De Apotheker	21	24	6	2	16	27	54	
Salza Irpina	21	24	6	3	15	23	61	
Montemiletto	19		4	7	13	23	56	
Il Paese Bellizzi	18	24	4	6	14	23	60	
3000 50			•		• •			

I VERDETTI: Sporting Atripalda promosso in Prima Categoria, Il Paese Bellizzi Irpino retrocesso in Terza Categoria

Classifica girone H								
	Р	G	V	N	Р	F	S	
Sedna	60	24	19	3	2	62	16	
Real Forino	53	24	16	5	3	49	13	
Under Villa	44	24	13	5	6	48	27	
Forinese	41	24	12	5	7	42	30	
G. Contrada	40	24	11	7	6	55	33	
S. Michele S.	39	24	11	6	7	37	26	
S. Bartolomeo	28	24	7	7	10	27	36	
Monteforte	25	24	6	7	11	34	47	
S. Biagio	24	24	<del>-7</del>	3	14	35	60	
S. Pantaleone	23	24	7	2	14	37	60	
Atl. Banzano	22	24	6	4	14	35	48	
Banzano Calcio	20	24	5	5	14	31	55	
Dinamo Solofra	15	24	4	3	18	16	61	
	dno pr	01000	co in	Drimo	Cata	aoria [	inamo	

I VERDETTI: Sedna promosso in Prima Categoria, Dinamo Solofra retrocesso in Terza Categoria

# Avellana, un anno da ricordare

## Nonostante il rammarico per la promozione sfumata, la Rinascita traccia un bilancio positivo della stagione

MARIA IANNACCONE

E' stata senza dubbio una delle protagoniste del campionato, l'unica squadra in grado di tenere testa alla vincitrice del girone Sporting Atripalda fino alla fine. Fare più di quello che ha fatto sarebbe stato quasi impossibile per la Rinascita Avellana e i numeri di questa squadra incredibile parlano da soli. Sessantasette punti conquistati, ventidue vittorie su ventiquattro gare, sono davvero un eloquente biglietto da visita. Altrettanto sorprendenti sono i novantaquattro gol all'attivo e le sole quindici reti subite, frutto di una perfetta sincronia e di un'intesa assoluta tra i reparti. Le doti tecniche e i talenti dei singoli giocatori, unite alla perfetta organiz-zazione di gioco, hanno regalato indimenticabili prestazioni, permettendo alla formazione avellana di disputare una stagione su grandi livelli, non solo in campionato, ma anche in Coppa Campania. Infatti, dopo le belle vittorie contro Rinascita Marzanese, Canonico, Americo Carbonara, Sedna e San

Lorenzo, la Rinascita si arrende alla Pro Albatese negli ottavi di finale.

Traccia comunque un bilancio posivo della stagione il presidente Michele Acierno: «Nonostante siamo una società piuttosto giovane, abbiamo raggiunto già grandi traguardiafferma il patron- La Rinascita nasce nel 2007 e già nella stagione 2007-2008 vince il campionato di Terza Categoria, conquistando la promozione con largo anticipo. Il sesto posto dello scorso torneo e il secondo di questo campionato sono stati altri due importanti traguardi, anche se in quest'anno meritavamo molto di più. Ma di sicuro non ci demoralizzeremo. Siamo consci del nostro valore e senza dubio non abbiamo nulla da rimpro-verci. Abbiamo lavorato sodo, e ogni partita è stata per me indimenticabile. Stiamo già programmando il futuro, a breve ci sarà un incontro tra tutto lo staff tecnico e dirigenziale per creare le basi su cui lavorare per il prossimo cam-pionato. Di sicuro sarà confermata tutta la rosa, non occorrono rivoluzioni, anche se non mancherà qualche innesto. E poi non è detto che giochere-mo in Prima Categoria. Presenteremo richiesta di ripescaggio, e magari avremo il posto che ci spetta in Prima.».



LA ROSA COMPLETA DELLA RINASCITA AVELLANA

PORTIERI: Elia D'Anna, Pasquale Serino, Sebastiano Arbucci
DIFENSORI: Antonio D'Avanzo, Donato Cantelmo, Emanuele Vitale, Giovanni Battista Falco, Giuseppe Maietta, Luigi De Gennaro, Martino Pedalino, Pellegrino La Montagna, Carmine Foglia, Tommaso Russo.
CENTROCAMPISTI: Antonio D'Avino, Antonio Salapete, Carlo Soviero, Carmine Canonico, Claudio Spera, Giovanni Falco, Giuseppe Colletta, Sebastiano Barba, Sebastiano Gaglione
ATTACCANTI: Angelo Maietta, Carmine Vetrano, Franco Gaglione, Nicola Mascia, Simone Gaglione
ORGANIGRAMMA SOCIETARIO: Michele Acierno Presidente, Michele Conte (Vice presidente), Michele Gaglione
(Direttore sportivo), Domenico Barba (Direttore organizzativo), Ferdinando Amato (Segretario), Luigi Esposito (Responsabile staff tecnico), Stefano D'Avanzo, Francesco Ciano, Michele Gaglione (Staff tecnico), Giovanni Pecchia e Angelo Miele (Collaboratori area tecnica) Àngelo Miele (Collaboratori area tecnica)



# Soddisfatto lo staff tecnico: «I ragazzi hanno dato il massimo, siamo fieri e orgogliosi di quello che abbiamo fatto»

REDAZIONE SPORTIVA

Nonostante il rammarcio per una promozione solo sfiorata, il mister Luigi Esposito non può non essere orgoglioso e soddisfatto di tutti i suoi ragazzi, per i quali riserva parole di stima: «Ĉome portavoce di tutta la dirigenza non posso che ringraziare la squadra per il lavoro svolto in questi mesiafferma il tecnico- abbiamo creduto nella promozione fino all'ultimo, sapevamo di meritarla, ma eravamo comunque consapevoli che difficilmente i nostri avversari avrebbero fatto un passo falso. Ma non ci siamo mai arresi, abbiamo disputato ogni gara con impegno, onorando il campionato fino all'ultima giornata. Crediamo nel valore dello sport e per noi il calcio è prima di tutto divertimento e voglia di stare insieme. Gli ottimi rapporti che abbiamo creato con tutti i nostri avversari sono la prova della nostra sportività e del nostro far play. Sono questi i valori che cerchiamo di trasmettere anche ai ragazzi del nostro settore giovanile, affin-



chè fin da piccoli capiscano qual è il vero scopo dello sport.

I miei ragazzi sono di sicuro un esempio da seguire, si sono allenati per tutta la stagione con dedizione e grande diligenza, nonostante gli impegni personali e lavorativi. È le scelte dello staff tecnico sono state sempre obiettive, tutti hanno avute le stesse possibilità e abbiamo permesso ad ognuno di esprimersi al meglio. Prima di essere compagni di squadra siamo prima di tutto amici e tra di noi c'è una stima reciproca incommensurabile. Quasi tutto la squadra è formata da giovani di Avella, abbiamo pun-

tato sui nostri ragazzi e questa scelta ci ha ripagato, creando un team unito e collaborativo. Mi auguro che in futuro potremo ancora continuare su questa strada. Lavorando così, sono sicuro che molto presto arriveranno grandi risultati, perchè meritiamo di stare tra le grandi».

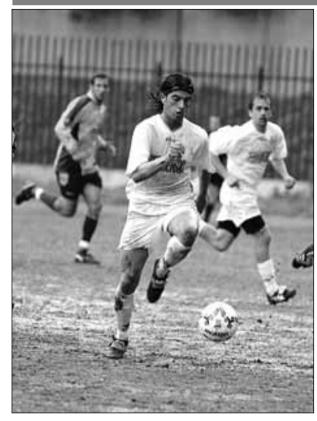
Classifica Girone B								
	Р	G	V	N	Р	F	S	
G. De Cesare	61	22	20	1	1	92	20	
S. Nicola Cesinali	50	23	16	2	5	62	41	
G.Santostefanesi	47	23	14	5	4	63	33	
Fontanelle	40	23	12	4	7	53	41	
Borgo Ferrovia	32	23	8	8	7	38	38	
G.G. Banzano *	30	22	8	6	8	34	35	
Summonte *	29	23	8	5	10	36	41	
Santa Lucia	25	23	7	4	12	39	36	
Alta Irpinia	23	23	7	2	14	34	52	
Wolves *	22	22	6	4	12	37	56	
S. Michele S. *	19	21	5	4	12	33	54	
De Feo Team °	17	22	5	3	14	29	67	
Hispanika	14	22	2	8	12	29	68	
Real Torelli	е	S	С	I	u	S	а	

\* = una gara in meno; ° = un punto di penalizzazione Gerardo De Cesare Promossa in Seconda Categoria

Risultati e programma venticinquesima giornata De Feo - G. De Cesare oggi Santa Lucia - Santostefanesi 0 - 1 S. Michele S. - Hispanika oggi Alta Irpinia - San Nicola C. G. G. Banzano - Summonte n.d.a.o. 3 - 3 Fontanelle - Wolves Riposa: Borgo Ferrovia

Prossimo turno (ultima giornata, 5 e 6 giugno)

Wolves - Alta Irpinia San Nicola Cesinali - De Feo Hispanika - Fontanelle Santostefanesi - G. G. Banzano Borgo Ferrovia - S. Michele di Serino G. De Cesare - Santa Lucia Riposa: Summonte



# Il San Nicola Cesinali vola

La formazione di Acuzio vince contro l'Alta Irpinia: ora basta un punto per chiudere al secondo posto e respingere l'insidia dei Santostefanesi che passano sul campo del Santa Lucia

#### Alta Irpinia

## San Nicola Cesin. 6

ALTA IRPINIA: Bonazzi, Battista M., Di Dio, Iandolo, De Vita, Cucciniello, David, Mauriello, Accomando, Berardino, Battista F. (15' st Luce).

À disposizione: De Fazio, Nardiello, Gioia, Tangredi.

Allenatore: Di Dio SAN NICOLA CESINALI: Villano, Favato, Russo (5' st Fiore), Parrella, Vegliante G., Galluccio, Testa (1' st D'Argenio), Coscia (20' st Giella), Vegliante L., Petruzziello (40' st Bimonte), Barbiero (30' st Graziano). Allenatore: Acuzio

RETI: 10' e 23' st Petruzziello (SN), 20' e 34' st Vegliante L. (SN), 30' Testa (SN), 10' st, 30' st e 40' st Mauriello (Al), 15' st De Vita (AI), 29' st D'Argenio (SN).

NOTE: l'incontro tra Alta Irpinia e San Nicola Cesinali è stato disputato allo stadio "Valleverde" di Atripalda. Erano presenti sugli spalti dello stadio "Valleverde" di Atripalda circa una decina di spettatori. La gara tra Alta Irpinia e San Nicola Cesinali era valida per la venticinquesima giornata del Campionato Provinciale di Terza Categoria, girone B, organizzato dalla Delegazione Provinciale di

Il San Nicola Cesinali è pronto a chiudere al seconpronto a chiudere al secondo posto. Alla formazione del tecnico Acuzio, basterà conquistare solamente un punto nell'ultima giornata di campionato (la settimana prossima in casa contro il De Feo Team). Sul campo dell'Alta Irpinia la formazione di Acuzio porta a casa altri tre punti importanti che gli consentono di balzare, in virtù della sedicesima vittoria stagionale, a quota cinquanta punti in a quota cinquanta punti in graduatoria. Contro l'Alta Irpinia finisce sei a quattro. La formazione ospite è sempre avanti e riesce a rimanere concentrata e unita quando i padroni di casa (alla sola seconda) casa (alla sola seconda sconfitta in un girone di ritorno disputato ad alti livelli) provano a rimontare. Per gli ospiti vanno in gol per ben due volte Petruzziello e Vegliante L. Poi le altre due reti portano la firma di Tosta o no la firma di Testa e D'Argenio. Per la formazio-ne dell'Alta Irpinia le speranze di rimonta passano per i piedi di Mauriello (cui non basta una tripletta) e per il gol di De Vita.



#### Santa Lucia

#### G. Santostefanesi 1

SANTA LUCIA: Aurilio, Napodano, Verderame, De Luca C., De Feo, Mariconda, De Luca A. (15' st Picardo), Cannella, Martignetti, Trombetta (30' st Nasta), Cirino (1' st Pisacreta).

Allenatore: Dorino
GIOVANI SANTOSTEFANESI: Iandoli, Romano (20' st Melissa), Pisacreta (45' st Cirino), Solimene, Fiore, Toriello, Colucci, Caruso (10' st Capossela), Membrino, Iallonardo, Purgante (25' st Amoroso).

A disposizione: Nappa. **Allenatore:** Pisacreta RETE: 30' Purgante.

NOTE: l'incontro tra Santa Lucia e Giovani Santostefanesi è stato disputato allo stadio "Nocelleto" di Cesinali. Erano presenti sugli spalti dello stadio "Nocelleto" di Cesinali circa una decina di spettatori. La gara tra Santa Lucia e Giovani Santostefanesi era valida per la venticinquesima giornata del Campionato Provinciale di Terza Categoria, girone B, organizzato dalla Delegazione Provinciale di Avellino.

Ancora tre punti per i Giovani Santostefanesi. Gli uomini del tecnico Pisacreta, sul campo del Santa Lucia allenato da Rocco Dorino, incamerano la quattordicesima vittoria stagionale. Al

novantesimo, i Santostefanesi espugnano il "Nocelleto" di Cesinali per una rete a zero. Per il Santa Lucia di Dorino, dopo il pari nel recupero di mercoledì scorso contro il Borgo Ferrovia, arriva la dodicesima sconfitta del campionato. Per la formazione di Dorino la gara si mette in salita alla mezzora della prima frazione di gioco. Purgante, da posi-zione favorevole, trova lo considerativa per bottore spiraglio giusto per battere Aurilio. Il Santa Lucia, dal canto suo, prova a rimediare allo svantaggio. La formazione di Dorino colleziona diverse palle gol, ma i Santostefanesi di Pisacreta conservano fino al triplice fischio finale il minimo, ma prezioso, vantaggio. Per il Santa Lucia domenica ultima sfida sul campo della Gerardo De Cesare. Per i Santostefanesi sfida interna contro il Gruppo Giovani Banzano.



# Fontanelle spreca troppo Wolves, pari d'oro in trasferta

#### **Fontanelle**

#### **Wolves**

FONTANELLE: Rinaldi, Di Rosa (1' st Verderame), Matta, Saponara, Troisi, Mariconda, Mariconda G., Alfieri, De Iasi, Matta, Molisse.

Allenatore: Rodia

WOLVES AVELLINO: Ardito, Vuolo, De Feo, Barbaro, Valentino. Maestoso, Vecchione, De Cunzo, Testa, Rosetta, Sarno.

Allenatore: Rosetta

**RETI:** 15' Molisse (F), 20' Matta (F), 10' st De Cunzo (W), 20' st Testa (W), 30' st De lasi (F), 43' st De Feo (W). l'incontro Fontanelle e Wolves è stato disputato allo stadio "S. Mariconda" di Serino.

Erano presenti sugli spalti dello stadio "S. Mariconda" di Atripalda circa una decina di spettatori.

La gara era valida per la venticinquesima giornata.

REDAZIONE SPORTIVA

Termina in parità tra Fontanelle e Wolves. Le due formazioni divertono il pubblico accorso allo stadio "S. Mariconda" di Serino riuscendo a segnare sei gol. Al novantesimo è tre a tre. A recriminare è la formazione del Fontanelle del tecnico Rodia che non sfrutta un doppio van-taggio accumulato nel primo tempo, e dopo aver subito il pari degli ospiti, va nuovamente in vantaggio, ma non basta per portare a casa la posta in palio. Nel primo tempo per la formazione di casa vanno in gol Molisse e Matta. La reazione degli ospiti, ad inizio ripresa, porta la firma di De Cunzo e Testa. Sul due a due il Fontanelle torna all'attacco e alla mezzora passa in vantaggio con De Iasi: tre a due. I Wolves si riorganizzano e nel finale trovano la rete del pareggio con De Feo. Con questo punto a testa, le due formazioni muovono la classifica e si preparano all'ultima partita di campionato.



Classifica Girone C									
	Р	G	V	N	P	F	S		
Cesinali Calcio	64	24	21	1	2	65	12		
Vis Montorese	61	24	20	1	3	58	15		
Real Preturo	58	24	19	1	4	75	20		
Sant'Agata Irp. B	58	25	19	1	5	67	23		
New Cosmos	44	24	13	5	6	54	23		
S. Vito Montoro	39	24	11	6	7	45	32		
Irpinia Team	31	25	9	4	12	36	43		
Real San Felice	28	24	9	1	14	38	46		
<b>Borgo Montoro</b>	25	24	7	4	13	39	54		
Montorese C.	23	24	7	2	15	31	52		
A.C. Piano	18	24	6	0	18	28	69		
S. Pietro e Paolo	15	24	4	3	17	27	77		
Din. San Felice	14	25	3	5	17	18	70		
Sp. Solofra	13	25	3	4	18	32	75		

Regolamento: la prima è promossa in Seconda Categoria

Risultati e programma venticinquesima giomata Cesinali C. - Azione C. Piano oggi Dinamo San Felice - Irpinia Team 0-0 Borgo Montoro - Montorese C. New Cosmos - Real Preturo Vis Montorese - Real San Felice S. V. Montoro - S. Pietro e Paolo Sporting Solofra - Sant'Agata B

Prossimo turno (ultima giornata, 5 e 6 giugno)

Irpinia Team - Borgo Montoro Sant'Agata B - Cesinali Calcio Azione C. Piano - Dinamo San Felice San Pietro e Paolo - New Cosmos Real San Felice - San Vito Montoro Real Preturo - Sporting Solofra Montorese Calcio - Vis Montorese

#### Dinamo S. Felice 0

#### Irpinia Team 0

DINAMO SAN FELICE:
Picariello, Gaeta, Caliano,
Esposito (1' st Parrella),
Fiore, Ingino D. (1' st
Lupinelli P), Faggiano, De
Maio, Lupinelli D. (25' st
Ingino M.), Fierro,
Pellecchia.

Allenatore: De Nardo

Allenatore: De Nardo.
IRPINIA TEAM: Del
Guacchio, Palumbo, De
Maio A., De Stefano,
Orvieto, Pozio, Manno,
Tirelli, Curcio, Giaquinto, lannone.

A disposizione: Botta, Pironti, Abignano, De Maio C., De Maio M., Troisi, Pero.

Allenatore: Abignano.
NOTE: Terreno di gioco in buone condizioni.
Spettatori presenti all'incontro una trentina circa. L'incontro si è disputato a Montoro Inferiore.

REDAZIONE SPORTIVA

Quarto risultato utile consecutivo per la Dinamo San Felice, che per la prima volta dall'iper la prima volta dall'i-nizio del campionato non è più fanalino di coda del girone C; l'Irpinia Team va a 31 punti. Nel primo tempo padroni di casa pericolosi con due punizioni di Faggiano, ma prima para il portiere ospite e poi la palla sorvola la traversa. L'Irpinia Team prova contiri da fuori. Nella ripresa la Dinama si fa vadoro sa la Dinamo si fa vedere con tiri da lontano di Fierro e Pellecchia, che però non impensierisco-no il portiere. Nel finale sugli sviluppi di un cal-cio d'angolo Caliano si fa parare un colpo di testa. La Dinamo giocherà l'ultima gara contro l'Azione Cattolica Piano, l'Irpinia Team avrà di fronte il Borgo Montoro.

# Sant'Agata e Santa Paolina ok

## Alla squadra di De Giovanni il derby contro lo Sporting Solofra mentre la formazione di Zuzolo supera l'Atletico Montefusco

Sp. Solofra

#### Sant'Agata B

SPORTING SOLOFRA: Russo V., De Stefano, Pepe, D'Argenio, Guida, Tworogal, Giannattasio, Vigilante, De Vita, Russo Vona.

G., Vona.

A disposizione: Petrone.

Allenatore: Maffei.

SANT'AGATA

B:
Ferrandino, Mongiello, De
Majo (1' st Moretti), De
Piano, De Angelis (1' st
Marcello F.), Siano (1' st
De Giovanni), Guarino, De
Maio N. (1' st De Maio
C.), Caputo, Guelpa (1' st
D'Urso), Marcello M.

Allenatore: De Giovanni.

RETI: 5' pt Vona (SS).

RETI: 5' pt Vona (SS), 35' pt De Vita M. (SS), 10' st D'Urso, 15' st Guarino, 35' e 45' st De

ESPULSO: al 30' st Tworogal (SS). NOTE: Terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori presenti all'incontro una cinquantina circa. Giornata serena. L'incontro si è disputato a Solofra ed è valido per la venticinquesima giornata del girone C di terza categoria, organizzato dalla delegazione provinciale del comitato della regione Campania.

V. Volturara

Dodicesima partita senza sconfitte per il Sant'Agata B, mentre lo Sporting Solofra piomba all'ultimo posto in clas-sifica. Derby di Solofra deciso nella ripresa. Nel primo tempo vantaggio deciso nella ripresa. Nel primo tempo vantaggio dei padroni di casa con Vona, autore di un tiro dal limite su passaggio di Giannattasio. Ospiti in confusione, per loro solo un'occasione con De Maio N. Raddoppio dello Sporting con un colpo di testa di De Vita M., sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nel secondo tempo mister De Giovanni sostituisce ben cinque giocatori del Sant'Agata. I padroni di casa sfiorano il tris, ma prima Giannattasio e poi prima Giannattasio e poi Vietri colpiscono la tra-versa. Ospiti in rete con un tiro da fuori di D'Urso, poi pareggio di Guarino, autore di un preciso tiro in diagonale. Poi è la volta di De Maio C., che tornava dopo un'assenza prolun-gata per infortunio; colpo di testa vincente su cross di D'Urso per il vantaggio infine Sant Agata, quarto goal in contropie-de che chiude il derby a favore degli ospiti.

#### G. Santa Paolina 4

#### Atl. Montefusco 1

GIOVANI SANTA PAOLI-NA: Centrella, Manganiello, Leone, Campanile, Ricciardelli (5' st Peluso G.), Dente (20' st De Guglielmo), Luongo, Aufiero, Cecere, De Luca, Peluso L. (25' st Oliviero)

Allenatore: Zuzolo.
ATLETICO MONTEFUSCO: Bonito Ar., Cennerazzo, Bonito Ar., Panza (40' st Peluso), Cocozziello, Ciampi, Lepore (5' st Iarrobino A.), Iarrobino G., Santangelo S., De Blasio, Sacco L.

A disposizione: Santangelo C., Sapcoto F. Allenatore: Carpenito. RETI: 10' pt Peluso L.,
15' pt Sacco L. (AM), 25'
pt e 5' st Peluso L., 35'
st Manganiello.
AMMONITI: De Luca.
NOTE: Terreno di gioco in
buone condizioni.
Spettatori presenti all'in-

Spettatori presenti all'incontro una cinquantina circa. Giornata soleggiata. L'incontro si è disputato a Santa Paolina ed è valido per la venticinquesima giornata del girone D di terza categoria, organizzato dalla delegazione provinciale del comitato della regione Campania.

REDAZIONE SPORTIVA

Il Giovani Santa Paolina sale a 38 punti in classi-fica, mentre l'Atletico Montefusco subisce la quarta sconfitta conse-cutiva. Nel primo tempo meglio i padroni di casa, che passano in vantag-gio con un'azione di potenza di Peluso L. Pareggio degli ospiti con Sacco L., a conclusione di un'azione corale. Reazione immediata del Giovani Santa Paolina: lancio di Aufiero, De Luca lascia scorrere e Peluso L. davanti al por-tiere non sbaglia. Nella ripresa tris personale di Peluso L., in mischia sugli sviluppi di un cal-cio d'angolo. L'Atletico prende una traversa con Ciampi, poi guarto goal Ciampi, poi quarto goal dei padroni di casa con Manganiello, dopo un cross di Aufiero e spon-da di Luongo. Un elogio particolare va fatto al mister di casa Zuzolo, che con il suo modulo offensivo ha permesso di vincere agevolmente il derby. Il Giovani Santa Paolina giocherà l'ultima gara contro la Virtus Volturara, l'Atletico Montefusco scenderà in campo Mercoledì contro il Sorbo Serpico.

#### B. Passo Serra

#### Sporting Taurasi 0

BOOGART PASSO SERRA: Taetti, Centrella A. (15' st De Bellis D.), Centrella Centrella C.",
Manganiello, Bonito,
Centrella C., Aufiero C.,
Centrella G., Aufiero A.,
Minetti, Centrella D.
A disposizione:
Lombardi, De Bellis L.
Allenatore: De Bellis.
SPORTING TAURASI:
Lombardo A. Laurano.

Lombardo A., Laurano, Trignano A., Ferrante, Fricchione, Lombardo M., Cappuccio, De Prisco, Daniele, Sattorio (15' st Trignano M.),

disposizione: Santosuosso, Caggiano, Coluccia.

Allenatore: Trignano.
RETE: 35' st Aufiero C.
NOTE: Terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori presenti all'incontro una ventina circa. Giornata soleggiata e ventilata.

L'incontro si è disputato a Montefusco ed è valido per la venticinquesima giornata del girone D di terza categoria, organizzato dalla delegazione provinciale del comitato della regione Campania.

REDAZIONE SPORTIVA

Il Boogart Passo Serra sale a 35 punti in classi-fica nel girone D; lo Sporting Taurasi subisce la terza sconfitta consecutiva. Nel primo tempo padroni di casa vicini alla segnatura con Centrella D., ma para il portiere. Poi è la volta di Minetti, che manda fuori da ottima posizione. Gli ospiti colpiscono ne. Gli ospiti colpiscono la traversa con Daniele, sugli sviluppi di un contropiede. Boogart Passo Serra nuovamente vicino al goal, ma Centrella C. è in ritardo sul passaggio di Aufiero C. Nella ripresa si gioca soprattutto a centrocampo, con le due squadre che non creano occasioni degne di nota. Al trentacinquesimo la rete della vittoria dei padroni di casa: Aufiero C. dribbla due avversari, ed il tiro deviato da un difensore si insacca alle spalle del portiere ospite. Centrella D. col-pisce un palo da fuori area, sfiorando così il raddoppio. Il Boogart Passo Serra giocherà i uitima ara contro 11 Serra 2007, mentre lo Sporting Taurasi avrà di fronte il Sorbo Serpico.

#### Classifica Girone D S G Ρ 2 Chiusano 58 24 18 4 60 18 R. Pietrastornina \* 3 57 23 18 2 56 12 Frieden M. \* 47 24 15 2 7 67 44 **Serra 2007** 24 13 34 45 6 5 66 5 30 Sorbo Serpico \* 44 24 13 6 46 G. Santa Paolina 25 5 38 11 9 53 50 **Real Lapio** 36 24 10 6 8 49 36 Boogart P. Serra 25 5 49 35 10 10 53 4 Lib. Grottolella 28 24 8 12 30 42 2 Parolise C. ° 22 24 7 15 33 43 Atl. Montefusco \* 21 24 3 15 36 68 6 25 5 Sp. Taurasi 20 5 15 22 42 Roccabascerana 24 5 4 35 69 19 15

\*= una gara in meno. °= un punto di penalizzazione. Regolamento: la prima è promossa in Seconda Categoria

24

3

0

21

36

96

9

Risultati e programma venticinquesima giornata G. Santa Paolina - A. Montefusco 4-1 Sorbo Serpico - Frieden M. 3-1 Chiusano - Parolise Calcio oggi Real Lapio - Roccabascerana oggi R. Pietrastornina - Serra 2007 oggi B. Passo Serra - Sporting Taurasi 1-0 Lib. Grottolella - Virtus Volturara

Prossimo turno (ultima giornata, 5 e 6 giugno)

Serra 2007 - Boogart Passo Serra Atletico Montefusco - Chiusano Virtus Volturara - G. Santa Paolina Frieden M. - Libertas Grottolella Parolise Calcio - Real Lapio Roccabascerana - R. Pietrastornina Sporting Taurasi - Sorbo Serpico



# Melitese va, tris dell'Anspi

## La formazione di Di Flumeri piega di misura il G.S. Polizia Stradale. Gli uomini di Barbieri calano il tris contro il Fontanarosa A.Uva. Successo casalingo per il Claudio Oliva

#### **Melitese** G.S. Polizia Strad. 1

MELITESE: D'Avino, Capasso, Martino M., Mefisca, Ferriero), Ciasullo, Caruso, Di Flumeri G., Chiuchiolo (15'st Di Minico), Martino R., Mustone A. (1'st Forchione)

disposizione: Spinazzola, Rubino. Allenatore: Di Flumeri G.S. POLIZIA STRADA-LE: Genovese (1'st Porcaro), D'Onofrio P., Del Regno, D'Onofrio A., De Fazio, Di Sarno, D'Onofrio Crescitelli, Lombardi (30'st Prestinenzi), Salzano, Saccone. A disposizione: nes-

**Allenatore:** Porcaro. RETI: 15'pt Caruso (ME), 25'pt Martino R. (ME), 42 pt Lombardi

NOTE: spettatori pre-senti sugli spalti circa 150. Terreno di gioco in buone condizioni di praticabilità. Pomeriggio soleggiato con temperature gradevoli quasi estive.

DOMENICO RUSSO Melito Irpino

Melitese ammazza grandi. Dopo aver fermato la corsa del Villanova settimana scorsa, gli uomini di Di Flumeri battono anche la capolista G.S Polizia, già promossa in Seconda Categoria. La Melitese parte forte nella prima frazione: passa in vantaggio al 15' con un preciso sinistro di Caruso all' angolino. e raddoppia dieci minuti dopo con Martino R. con una bella conclusione appena entrato in area di rigore. A fine primo tempo gli ospiti si rifanno sotto con la rete in mischia di Lombardi. Nella ripresa la capolista attacca alla ricerca del pari, ma la Melitese si difende bene riuscendo a portare così a casa una vittoria meritata.

#### Circolo Anspi

Fontanarosa A.

CIRCOLO **ANSPI** MANNA: Colangelo, Serluca (15'st Molinario P.), Lacanfora, Grasso (40'st De Gruttula), Molinario A., Molinario G., Mincolelli, Manganiello, Avella (10'st Micillo), Loconte, Ciccone. A disposizione: nessu-

Allenatore: Barbieri. FONTANAROSA A.UVA S.RUBINO: Cerundolo G., Pasquariello Rom., De

Mantini, Cerundolo D'Ambrosio, Pasquariello Modano), (20'st Ditalia, Memmolo, Iovanna, lezza.

disposizione:

Allenatore: Di Prisco.
RETI: 10'pt Ciccone,
25'st Molinario A. (rig.),
35'st Micillo.
NOTE: spettatori presenti
sugli spalti un centinaio
circa. Terreno di gioco in
buone condizioni di pratibuone condizioni di praticabilità. Pomeriggio soleggiato con temperature afose. Si è giocato per la 25° giornata del girone E di Terza categ.

Ariano Irpino

Il Circolo Anspi Manna vuole chiudere al meglio il torneo: batte seccamente a domicilio il Fontanarosa A.Uva portandosi, per il momento in solitario, al terzo posto in classifica. I padroni di casa partono fortissimo: si portano in vantaggio già al deci-mo con una pregevole conclu-sione all'angolo alto il Ciccone. I locali premono, ma da qui all'intervallo falliscono in varie occasioni il bis. Nella ripresa gli uomini di Barbieri riescono a chiudere il match: raddoppiano al 25' col capitano Molinario A. su rigore, e dieci minuti più tardi, siglano il definitivo tre a zero con Micillo dal limite dell'area.

#### Classifica Girone E

	Р	G	V	N	Р	F	S
G.S. Polizia Strad.	60	25	19	3	3	80	23
Villanova Calcio	50	24	15	5	4	56	34
Circolo Anspi	47	25	14	5	6	43	23
Bonito B	44	24	13	5	6	43	29
Sp.Pietradefusi	42	24	13	3	8	46	37
Lions Militum #	34	24	10	5	9	37	39
Rocco Pascucci	34	24	9	7	8	33	37
Pila Calcio	33	24	8	9	7	39	33
Melitese	33	25	10	3	12	49	51
Pila ai Piani	28	24	8	4	12	32	48
S.Ang. all'Esca	22	25	6	4	15	32	51
Claudio Oliva	18	25	4	6	15	32	60
Fontanarosa A.	17	25	4	5	16	28	63
Piani Grotta	16	24	4	4	16	29	47

# = un punto di penalizzazione

Regolamento: la prima è promossa in Seconda Categoria

Risultati e programma venticinquesima giornata Bonito B - Sporting Pietradefusi Circolo Anspi Manna - Fontanarosa A. Uva 3-0 Claudio Oliva P. E. - Sant' Angelo all' Esca 2-1 Lions Mons Militum - Pila ai Piani oggi Melitese - G.S. Polizia Stradale Piani Grotta - P. A. Rocco Pascucci oggi Pila Calcio - Villanova Calcio oggi

Prossimo turno (ultima giornata, 5 e 6 giugno)

Fontanarosa A. Uva S. Rubino - Melitese G.S. Polizia Stradale - Pila Calcio 2009 Pila ai Piani - Bonito B Pubbl. Assist. Rocco Pascucci - Lions Militum Sant' Angelo all' Esca - Piani Grotta Sporting Pietradefusi - Circolo Anspi Manna Villanova Calcio - Claudio Oliva Passo Eclano

#### Claudio Oliva

#### S. Ang. all' Esca

CLAUDIO OLIVA PASSO ECLANO: Barletta E., Spina, Guerra, Picariello P.I, Picariello P.II, Urciuoli, Ianniciello, Capone F., Manfredi, Guarino, Manfredi, Barletta A.

A disposizione: nessuno. **Allenatore**: Oliva.

SANT' ANGELO ALL' ESCA: Maffeo G., Lizzio (15'st Penta Gi.), (15'st Penta Gi.), Famiglietti, Pasquale G.II, Bolognini A., Di Fronzo, Covuccia (1'st Penta Ge.), Di Napoli, De Angelis (15'st Penta V.), Barbato (46'st Bolognini E.).

A disposizione: nessuno. Allenatore: Penta.

RETI: 35'pt Guarino (C.O.), 15'st Barletta A. (C.O.), 44'st Penta Ge.

**NOTE:** spettatori presenti sugli spalti una trentina.

DOM. RUS. Mirabella Eclano

Torna al successo il Claudio Oliva Passo Eclano: la squadra di Oliva batte in casa il Sant' Angelo all'Esca e si allontana dall'ultima posizione in classifica. Prima frazione di gioco ad appannaggio dei locali, con la formazione ospite poco perico-losa. L'azione di padroni di casa si concretizza con la rete che apre le marcature al minuto trentacinque: Guarino salta un difensore e, solo davanti al portiere, è bravo ad insaccare. Nella ripresa il Sant'Angelo all'Esca è più vivo, ma i locali sono in gran giornata e raddoppiano al quarto d'ora: Barletta A. supera due uomini e infila l'estremo difensore avversario sul suo palo. Gli uomini di Penta tentano il tutto per tutto, ma riescono solo a segnare il goal che accorcia le distanze, quasi allo scadere, con il calcio rigore trasformato da Penta Ge. Il match termina così: padroni di casa più cinici, gli ospiti regalano il primo tempo.



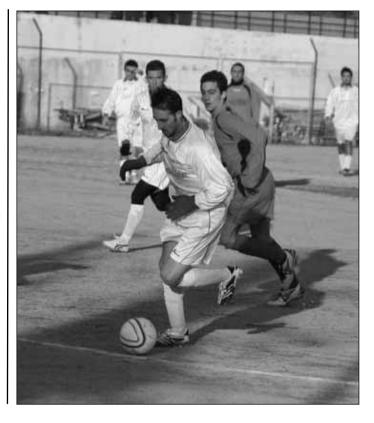
Riposa: Lupi Trevico

Classifica Girone F									
	Р	G	V	N	P	F	S		
Appenninica	49	23	15	4	4	68	37		
Greci	47	23	15	2	6	53	22		
Monteleone	45	23	14	3	6	49	35		
Atletico S. Sossio	37	23	10	7	6	42	35		
Real Carife	36	23	10	6	7	42	25		
Artemisium	35	22	11	2	9	43	51		
Savignanese	35	23	11	2	10	45	37		
Acli Savignano B	29	22	9	2	11	42	56		
Carife	28	22	7	7	8	38	49		
Castelfranco	24	23	7	3	13	50	60		
Vallesaccarda	20	24	5	5	14	23	46		
Virtus C. Baronia	20	23	5	5	13	37	55		
Lupi Trevico	18	23	5	3	15	44	68		
Regolamento: la prima è promossa in Seconda Categoria									

	Risultati e programma venticinquesima giornata							
l	Virtus Castel Baronia - Artemisium	4-1						
_	Castelfranco - Atl. San Sossio	2-3						
-	Acli Savignano B - Carife	oggi						
-	Real Carife - Greci	0-1						
_	Monteleone - Savignanese	3-1						
	Appenninica - Vallesaccarda	4-0						

Prossimo turno (ultima giornata, 5 e 6 giugno)

Savignanese - Acli Savignano B **Greci - Appenninica** Carife - Castelfranco Lupi Trevico - Monteleone Artemisium - Real Carife Atl. San Sossio - Virtus Castel Baronia Riposa: Vallesaccarda



# Greci, è l'ora della verità

## Batte il Real Carife e si proietta verso la supersfida contro l'Appenninica. Imbimbo: «Noi ci crediamo»

#### **Real Carife Greci**

REAL CARIFE: Barrasso, Loffa R. (1' st Maglio), Giangrieco, Lodise R., Puyol, Sallicandro, Saporito (10' st Roccia), Lodise A., D'Ambrosio, Grillo (30' st Leone), Loffa G Loffa G.

A disposizione: nessu-

Allenatore: Loffa A. GRECI: Barbato, Mottola, Norcia, Perillo, Zoccano, Sasso, Cerino, Boscia (40' st Martino), Pucci A., Pucci M., Cifaldi (15'

st Panzetta).

A disposizione: nessu-

Allenatore: Martino -

RETI: 28' pt Pucci A. (G).
NOTE: giornta molto
afosa, cielo coperto.
Terreno di gioco in discrete condizioni di praticabilità. Spettatori presenti circa 70. Si è giocato per la venticinquesima giornata del campionato di Terza Categoria, girone F, organizzato dalla FIGC di

GENNARO BUONAVITA

Il Greci vince e continua a crederci. Piega il Real Carife battendolo di misura e si proietta alla supersfida della prossima settimana contro la capolista Appenninica. Un successo vorrebbe dire Seconda Categoria. E' Il Real Carife a partire col piede giusto. Barbato compie due mira-coli nel primo quarto d'ora: prima si supera su una puni-zione di Sallicandro e poi si ripete su un bolide da fuori area di Loffa G.. Il Greci incassa gli attacchi ma al 28' si porta avanti con una bellissima punizione di Pucci A. da posizione defilatissima. E' la prodezza che decidera le prodezza che decidera le sorti dell'incontro. Si va rientra negli spogliatoi. Nel secondo tempo il Greci alza il baricentro e crea varie occasioni da gol con Boscia e Panzetta prima di subire l'asfissiante forcing finale del Real che lotta fino alla fine. Imbimbo, presidente del Imbimbo, presidente del Greci: «Chiedo l'ultimo sforzo a questo splendido gruppo. Domenica ci giochiamo un anno di sacrifici. Dobbiamo dare il 110% per cercare di coronare questa impresa»

#### **Appenninica** Vallesaccarda

APPENNINICA: Giampaolo, Zambri, Ferro, Spada, Cocciardi (20' st Botticella), Liscio (20' st (20' st Tavano), Salvavita, Boccia (1' st De Luca), Di Giorgio, Tosco (1' st Delle Donne), Schiavone. A disposizione: Basilico.

Allenatore: Ferro. VALLESSACCARDA: Pagliarulo R., Pagliarulo V. S., Cipriano, Lo Russo P., Ragazzo (1' st Paternostro), Pagliarulo D., Pagliarulo A., Lo Russo D., Pagliarulo V., Pagliarulo C., Pizzulo.

A disposizione: nessuno

Allenatore: Lo Russo R. RETI: 40' pt Liscio (A), 5' st Cocciardi (A), 10' st Ferro (A), 15' st De Luca

ÀMMONITI: Pagliarulo V.

S. (V). **NOTE:** al 10' pt Salvavita (A) sbaglia un rigore, la palla finisce alta. Terreno in discrete condizioni. Spettatori 50.

Poker dell'Appenninica al Vallesaccarda. La capolista rifila quattro reti agli uomini di Lo Russo e mantiene il van-taggio di due punti sul Greci in attesa del big match della prossima giornata che deciderà il torneo. I locali falliscono un rigore con Salvavita al decimo del primo tempo. Al 32' l'Appenninica sfio-ra di nuovo il vantaggio, il colpo di testa di Liscio finisce sul palo. Passano pochi minuti e arriva il vantaggio dei locali: cross di Schiavone e inzuccata vincente di Liscio. All'inizio della riprasa à immediato il ripresa è immediato il raddoppio di Cocciardi che segna di testa. Al decimo i padroni casa siglano il tris: Salvavita mette in mezzo, Ferro controlla e segna di piatto. Allo scoccare del quarto d'ora il tiro di De Luca da trenta metri si insacca in porta per il definitivo 4-0. Domenica supersfida tra Greci e Appenninica.

#### Monteleone

#### Savignanese

MONTELEONE: Morra P., Puopolo D., Pollastrone, Morra R., Morra L. (30' st Cornacchia Lu.), El Khatabi, Savella, Lalla (30' st Taggio), Puopolo D. (35' st Riccio), Salvagna (10' st Cornacchia Le.), Morra A. (30' st Rigillo).

A disposizione: Rauseo, Volpe

Allenatore: Taggio.
SAVIGNANESE: Raffa,
Russo, Castagnozzi N.,
Perrino, Panza, Melito R.,
Chillo, Melito A.,
Minichiello, Tarantino,
Castagnozzi C..
A disposizione: MDe

A dišposizione: MDe Prospo, Corsano, Tarone. Allenatore: Russo.

RETI: 30' pt Puopolo D. (M), 40' pt Lalla (M), 15' st Cornacchia Le. (M), 30' st Tarantho (5). NOTE: giornata afosa con un alto tasso di umidità. Terreno di gioco in discrete condizioni di praticabilità. Spettatori presenti circa 50. Si è giocato per la ventiduesima giornata. REDAZIONE SPORTIVA Monteleone di Puglia (FG)

Il Monteleone piega la Savignanese tra le mura amiche. Match praticamente già archiviato nella prima frazione con i locali avanti di due gol. Nella ripresa gli uomini di Taggio triplicano e nei minuti finali incassano il gol della bamdiera della gol della bamdiera della Savignanese. Alla mezz'o-ra passa il Monteleone con Puopolo D. che prima stoppa a seguire e poi fulmina Raffa. Ospiti sfortunati al 35' con Chillo che colpisce il palo e con Minichiello che spreca. A pochi minuti dal duolice fischio si concretizza il rad-doppio del Monteleone: contropiede vincente di Lalla che batte a tu per tu il portiere. Si rientra negli spogliatoi. La terza rete dei padroni di casa giunge al minuto quindici con Cornacchia che controlla una precisa verticalizzazione e segna. Tarantino, per gli ospiti, segna la rete della consolazione sugli sviluppi di una mischia al 30'.

#### V. C. Baronia **Artemisium**

Avellino.

VIRTUS CASTEL BARO-NIA: Famiglietti, De Anzeris G., Salza, Rotunno (1' st Montalbetti R.), Granauro, Maiullo (1' st Masucci), Maglione, Rinaldo, Pecorari (1' st De Anzeris R.), Strazzella (1' st Cerullo), Gesa.

A disposizione: Zizza. Allenatore: Montalbetti

ARTEMISIUM: Bozza, Carrillo, Zappia, D'Onofrio, Lavilla, Di Giorgio  $(15)^{\prime}$ Paglialonga), lacullo A., Caggiano, Ba Noviello, Iacullo G. Barletta, A disposizione: Quaglia. Allenatore: Vivolo.

RETI: 20' pt Barletta (A), 30' pt Maiullo (VCB), 5', 20' st st Cerullo (VCB), 38' st Granauro (VCB). NOTE: giornata soleggiata con temperature vicino i 30 gradi. Terreno di gioco in buone condizioni di praticabilità. Si è giocato per la penultima

giornata del campionato.

REDAZIONE SPORTIVA San Nicola Baronia

La Virtus Castel Baronia saluta nel migliore dei modi il pubblico di casa. Batte per 4-1 l'Artemisium e si risolleva dall'ultimo posto in graduatoria. Sono gli ospiti, però, a portarsi in vantaggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo: corner dalla destra e colpo di testa vincente di Barletta. reazione dell'Artemisium è rabbiosa e si concretizza alla mezz'ora con il diagonale vincente di Maiullo. La partita è vivace ma non succede più nulla fino all'intervallo. Nella ripresa si scatenano i padroni di casa. Al 5' mettono la fraccia con Cerullo che dopo aver sgroppato sul tutto l'out destro si presenta a tu per tu con Bozza insaccando nella sua porta. Cerullo si ripete al 20' realizzando la doppietta arpionando un pallone vagante in area e girandolo in porta. A questo punto il match cala di intensità complice anche il caldo. A pochi minuti dalla fine Granauro realizza il poker che fisserà il risulgtato sul 4-1 finale.



## Castelfranco

#### Atl. S. Sossio

CASTELFRANCO: Vecchio, Santoro C. (10' st Petruccelli), Riccio, Troncone, Verrilli D., Santoro S. (15' st Bisceglie), Martucci Gio. (35' st De Marco), Verrilli A. (25' st Santoro P.), Ciarmoli, Martucci Giu... A disposizione: nessuno.

Allenatore: Gagliardo. ATLETICO SAN SOSSIO: Pizzani, Coppola G., Andreottola N. (10' st Giso), Andreottola M., Coppola R. (1' st Fabiano), Del Vecchio F., Del Vecchio M., Lieto, Tammaro (1' st Andreottola G.), Garofalo (40' st Coppola E.), Cappa (35' Pennacchio).

A disposizione: nessuno. Allenatore: Pennacchio

R. - Falco. **RETI:** 5' pt Tammaro (ASS), 10' pt Garofalo (ASS), 5' st Martucci Giu. (C), 30' st Andreottola G. (ASS), 35' st Antonucci

**NÓTE:** spettatori 50.

REDAZIONE SPORTIVA Castelfranco in Miscano (BN)

Colpaccio esterno dell'Atletico San Sossio che batte i padroni di casa del Castelfranco e vola al quarto posto. Gli ospiti controllano il match abbastanza agevolmente, il primo tempo si chiude col doppio vantaggio dell'Atletico. Ad inizio ripresa il Castelfranco dimezza il gap ma si fa infilare nuovamente dagli ospiti che chiudono la pratica senza soffrire più di tanto anche quando i locali trovano il raddoppio. Tammaro, al 5', porta in vantaggio l'Atletico su un'azione di contropiede. Il raddoppio è pressocchè immediato e giunge cinque minuti dopo con Garofalo che catapulta in rete un pallone vagante in area. I secondi quarantacinque minuti si aprono con il gol che riaccende le speranze del Castelfranco: Martucci G. piazza il tap-in vincente su una ribattuta di Pizzani. Alla mezz'ora gli ospiti realizzano il tris con una conclusione al volo di Andreottola. E' il gol che deciderà la partita. A dieci minuti dalla fine l'inutile gol del 3-2 di Antonucci che segna da fuori area. Atletico San Sossio corsaro.

#### Classifica Girone G

Classifica Giforic G									
	Р	G	V	N	Р	F	S		
Virtus Conza	52	23	15	7	1	68	31		
Conza 85	49	22	14	7	1	63	19		
Morra De Sanc.	42	23	12	6	5	48	17		
Castelvetere	41	23	12	5	6	47	26		
Vet. Castelvetere	36	23	10	6	7	42	41		
Sport.Paternopoli	33	22	9	6	7	42	36		
Andretta	31	23	8	7	8	30	43		
Pol. Calabritto	31	23	7	10	6	45	35		
Sant'Angelo	24	23	6	6	11	48	52		
Atl.Luogosano°	20	23	5	6	12	20	44		
La Longobarda	19	23	4	7	12	35	59		
Borgo Rocca 2009	17	23	5	2	16	26	69		
New S.Mango	10	22	2	4	16	18	54		

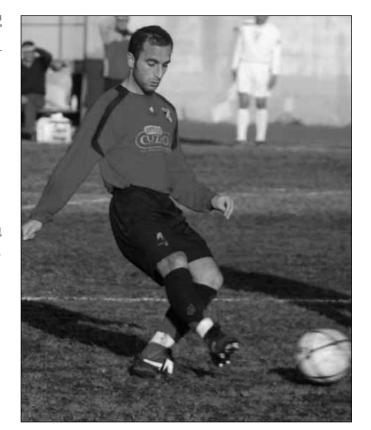
° = un punto di penalizzazione;

Regolamento: la prima è promossa in Seconda Categoria

Risultati e programma venticinquesima giornata Morra de Sanctis - Borgo Rocca New San Mango - Conza 85 oggi Sant' Angelo - Castelvetere 1-1 Sp. Paternopoli - Polisp. Calabritto oggi Vetus Castelvetere - La Longobarda 2-1 Virtus Conza - Atletico Luogosano Riposa: Andretta

Prossimo turno (ultima giornata, 5 e 6 giugno)

Andretta - Morra de Sanctis Atletico Luogosano - Sporting Paternopoli Borgo Rocca - New San Mango Castelvetere - Vetus Castelvetere Conza 85 - Sant' Angelo La Longobarda - Virtus Conza Riposa: Polisportiva Calabritto



# Virtus Conza, ottovolante da primato

## La formazione di Larotonda stravince sull'Atletico Luogosano. Oggi di scena il Conza

#### Virtus Conza

Atl Luogosano

VIRTUS CONZA: Cordasco (40'st Santoro), Zoppi M., Petrozzino A. (1'st Buscetto), Rosamilia, Chiancone Gi., Pugliese, Zoppi A., Petrozzino M. (15'st Petrozzino Ang.), Chiancone Ge., D'Elia (1'st Capasso), Megaro.

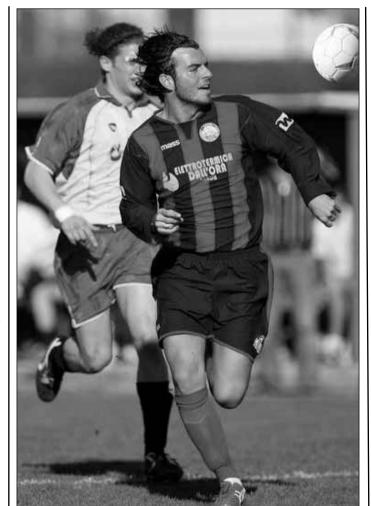
A disposizione: nessuno.

Allenatore: Larotonda.
ATLETICO LUOGOSANO: Muollo, Memmolo, Lavita, Ferrante, Trancaglia, Di Gregorio T., Di Gregorio Ge., Solomita, Memmolo G., De Luca, Di Gregorio Gi.

A disposizione: nessuno.
Allenatore: Ferrante.
RETI: 7'pt Megaro, 15'pt
Petrozzino M., 20'pt
Zoppi A., 22'pt Megaro,
3'st Capasso 18'st 3'st Capasso, 18'st Chiancone Ge., 30'st Megaro, 35'st Petrozzino

**NOTE:** spettatori presenti sugli spalti una cinquantina circa. Terreno di gioco in erba naturale e in ottime condizioni di praticabilità. Pomeriggio soleg-giato con temperature calde. Si è giocato per la 25° giornata del girone G.

Sorpasso in vetta per la Virtus Conza: la formazione di Larotonda, imponendosi tra le mura amiche ai danni dell'Atletico Luogosano col pesante passivo di otto a zero, e aspettando il risultato di oggi dei cugini, sale solitaria in prima posizione quando ormai siamo vicinissimi al traguardo di fine campionato. Match senza storia fin dalle prime bat-tute quello che è andato in scena al "Comunale" di Conza della Campania. Padroni di casa che dopo ventidue minuti sono già sul risultato di quattro a gla sul risultato di quattro a zero: apre le marcature Megaro al 7' saltando il portiere, rad-doppia Petrozzino M. al 15' in mischia, fa tris Zoppi A. al 20' sotto misura, e due minuti più tardi a fissare la rete del poker à ancora Megaro, stavolta auto è ancora Megaro, stavolta autore di una splendida azione personale. Nella ripresa arrivono le altre quattro marcature di giornata. Capasso, dopo tre primi, fa pokerissimo involatosi solo davanti al portiere. Il soi a zoro davanti al portiere. Il sei a zero è ad opera di Chiancone Ge. al 18'. Al 30' avviene la settima realizzazione: ci pensa di nuovo Megaro (tripletta) con un bel diagonale. A chiudere il tabellino delle marcature è Petrozzino Ang. al 35' su azione d'angolo.



#### M. De Sanctis

#### Borgo Rocca

MORRA DE SANCTIS:
Boscetto, Di Paola R., Di
Paola M., Giugliano,
Ambrosecchia J., Di
Pietro R., Compierchio,
Di Pietro E., Volpe (30' st
Fonzo), De Vito S.,
Consigliero

Fonzo), De Vitò S., Consigliero.

A disposizione: Pennella.

Allenatore: Braccia.

BORGO ROCCA 2009: Di Leo, Simolo, Santoli L., Di Nisio (30' st Del Grieco), Forgione, lannella, Morcillo, Santoli V., Moscillo P. (15' st Damiano), Santoli M., D'Apolito.

A disposizione: nessuno.

Allenatore: Santoli.

A disposizione: nessuno.
Allenatore: Santoli.
RETI: 10' pt Di Paola R.
(M), 20' pt Simolo (BR),
30' pt, 20' st Consigliero
(M), 30' st Volpe (M),
40' st Compierchio (M).
NOTE: giornata con temperature estive. Terreno di gioco in buone condizioni di praticabilità. Spettatori presenti circa 40. Si é giocato per la venticin-quesima giornata del campionato di Terza Categoria, girone G.

G.B. Morra De Sanctis

Il Morra De Sanctis cala la cinquna vincente al Borgo Rocca. Il festival del gol si apre al minuto dieci del primo tempo con Di Paola R. che fa partire un preci-so diagonale su assist si De Vito S.. Il Borgo Rocca non cede e agguanta il pari allo scoccare del ventesimo con un tiro al volo di Simolo. La partita è viva-ce. Alla mezz'ora il Morra si riporta in vantaggio, è Consigliero con un tiri ravvicinato a bucare la porta di Di Leo. Si archivia il primo tempo. Nella ripresa il Morra riprende ad attac-care e buca la porta avver-saria per altre tre volte. Al 65' Consigliero realizza la depriette personale con doppietta personale con un tiro angolatissimo. Scorrono via cinque giri di lancette e Volpe realizza il poker imbeccato da un ottimo Di Paola R.. L'ultima rete del match arriva al minuto ottantacinque e porta la firma di Compierchio preciso nel disegnare un pallonetto che si infila lentamente nella porta del borgo Rocca. Il Morra saluta alla grande il pubblico di casa.

#### Vet.Castelvet.

#### La Longobarda

**VETUS CASTELVETERE:** Vena Mario, Bimonte G., Follo G., Lazzazzera, Vena Mauro, Follo R. (1'st Moccia), De Cristofano (1'st Nargi), Decola (1'st Bonetti), Bimonte D., Vena A. (40'pt Orecchio), Aliasi.

Allenatore: Ferraro. LA LONGOBARDA: Miele F., Miele A., Bisceglie, Maiorano, Portanova, Montemarano, Giordano, Montemarano G.

A disposizione: nessuno.

A disposizione: nessuno, Allenatore: Di Biasi. RETI: Montemarano (LO), 30'pt Bimonte D. (V.C.), 10'st Moccia (V.C.).

**NOTE:** spettatori presenti sugli spalti una ventina circa. Terreno di gioco in buone condizioni di praticabilità. Pomeriggio soleggiato con temperature gradevoli quasi estive. Si è giocato a Castelvetere sul Calore per la gara valevole per la 25° giornata di Terza Categoria girone G.

Castelvetere sul Calore

Classica partita di fine campionato quella seguente tra Vetus Castelvetere e la Longobarda. La formazione ospite scende in campo addirittura in nove uomini. Nonostante ciò, gli uomini di mister De Biasi vendono cara la pelle e, dopo dieci minuti dal fischio d'inizio, passano in vantaggio con il magistrale calcio di punizione dal limite del "presi-dente" Montemarano. La Vetus, però, non ci sta, e alla mezz'ora riesce ad agguantare il pari: Bimonte D. prende palla da Vena A., e con un bel tiro ad incrociare, la mette sul palo più lontano. Da qui alla fine della prima frazione, ci sono almeno due occasioni da goal per parte. Nella ripresa partono meglio i locali, che al decimo si portano in vantaggio con Moccia, che con una bella conclusione sotto la traversa, capitalizza al massimo un'azione d'angolo. La Longobarda sfiora il goal del pari in diversi contropiedi, ma non riesce a pareggiare l'incontro. Incontro corretto da parte di tutte le due squadre.



#### Sant' Angelo

#### Castelvetere

SANT' ANGELO DEI LOM-BARDI: Giammarino, Romano, Roberto, Gironda, Matteo, Perna, Capobianco, Di Pietro, Greco, Antoniello,

A disposizione: Gallucci, Policano.

Allenatore: Forte.
C A S T E L V E T E R E: Mastromarino, Bocchino, Corso, Meriano Gia., Vena Ma., Vena Mi., Decola, Rizzo, Violano, Meriano Giu., Leggiero.

A disposizione: nessuno. Allenatore: Sena. RETI: 40'pt Imbriale (SA),

42'pt Meriano Giu. (CA). **ESPULSO**: al 22'st Perna (SA) per doppia ammoni-

NOTE: spettatori presenti sugli spalti un centinaio circa. Terreno di gioco in buone condizioni di prati-cabilità. Pomeriggio soleggiato con temperature molto calde. Si è giocato Sant'Angelo dei Lombardi per la gara valevole per la 25° giornata di Terza Categoria girone G. Sant' Angelo dei Lombardi

Sant' Angelo e Castelvetere non si fanno male: pareggiano col risultato di uno a uno in un match equilibrato e non avaro di emozioni. Nella prima frazione di gioco le due compagini si studiano e di conseguenza, il gioco latita a centrocampo penalizzando lo spettacolo. L'occasione più limpida è da parte del Castelvetere: intorno alla mezz'ora Violano, da fuori area, fa partire una sassata che si stampa ahilui sulla tra-versa. I padroni di casa però replicano subitaneamente e al minuto quaranta passano in vantaggio: Imbriale è il più bravo di tutti a depositare di testa in rete su calcio d'angolo, Il Castelvetere non accusa il colpo: due minuti dopo infatti perviene al pari. Lo sigla il bomber Meriano Giu. con una staffilata da distanza siderale che si infila all'angolino. Nella ripresa lo spettacolo aumenta: i locali cercano in tutti i modi la rete della vittoria, che alla fine non arriverà. L'occasione più nitida, per i locali, arriverà al minuto quindici con la traversa colpita da Perna, il quale sette minuti più tardi verrà espul-so dal direttore di gioco.

# Telefonino. Hai visto da Progress?



#### NOKIA 7230 (novità)

Quadband, umts/edge, bluetooth, registrazione video, fot. 3.2 mpx, lettore musicale, radio, Nokia maps, memoria 45 Mb. espandibile con microsd fino a 16 Gb.

#### con 5 € di traffico



iva inclusa



#### SAMSUNG S5230 **Hello Kitty**

Quadband, fot. 3.2 Mpx, radio, bluetooth, lettore musicale, memoria 50 Mb. espandibile con microsd, fulltouch.

#### con 5 € di traffico



iva inclusa



#### **NOKIA N97 MINI Travel edition**

Quadband, gps, bluetooth, Hsdpa velocità max fino a 3.6 Mbps, fot. 5 mpx, lettore musicale, symbian 9.4, memoria 8 Gb. espandibile fino a 24 Gb.

#### con 5 € di traffico





#### **SONY ERICSSON F100** Jalou

Ouadband, fotocamera 3.2 Mpx. bluetooth, dimensioni ridottissime: mm. 73x45x18,2 memoria 100 Mb. espandibile con microsd, umts.

#### con 5 € di traffico



iva inclusa



#### **NOKIA 5800**

Quadband, umts, lettore musicale, fotocamera 3.2 Mpx, memoria 81 Mb. con microsd da 8 Gb. inclusa, bluetooth, wi-fi, symbian 9.4.

#### con 5 € di traffico





#### **SAMSUNG C3510 PRIMO**

#### (novità)

Quadband, fulltouch, radio, fot. I.3 Mpx, memoria 30 Mb. espansione microsd, bluetooth, stereo.

#### con 5 € di traffico





#### **NOKIA 5530**

Quadband, fulltouch, fot. 3.2 mpx, bluetooth, memoria 100 Mb. microsd da 4 Gb. inclusa, radio, lettore musicale, wi-fi, fulltouch.

#### con 5 € di traffico





#### **NOKIA 5230 Travel edition**

Quadband, umts, fot. 2 Mpx, symbian 9.4, bluetooth, lettore musicale, memoria 70 Mb. espandibile con microsd, fulltouch, radio.

#### con 5 € di traffico



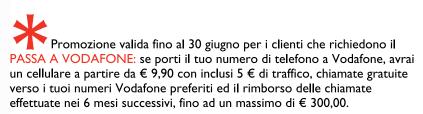


#### **SAMSUNG SGH E1080**

Dualband, vivavoce, rubrica 2.000 nomi, display 65.000 colori.

con 5 € di traffico







#### **SAMSUNG E2210 Hello Kitty**

Quadband, fot. vga, bluetooth, memoria 8.5 Mb. radio, lettore musicale, giochi.

con 5 € di traffico

iva inclusa



Avellino est direzione Atripalda tel. 0825 615268 Orario: Lunedi/Venerdi **9.00-13.00 / 16.00-20.00** Sabato/Domenica 9.00-13.00 / 16.00-20.30

Caserta sud direzione Maddaloni SS 265 km 26.200 tel. 0823 200099 Lunedi/Domenica: Orario continuato 10.00-21.00



IL GRANDE CENTRO CASA ITALIANO www.progressevoluzione.it